

terrenostre

Anno XVII - N° 3 - Aprile 2015 - Direttore Responsabile Francesco Brufani - Reg. Trib. n° 29/5/1999 - Distribuzione gratuita 10 mila copie



LIBERA L'ARTE

Premio Roberto Manini

VINCE DANIELE TALOZZI CON "ENDIADE 2014"



Lupattelli
gioielleria

Via Roma - Centro Storico Bastia Umbra/Pg
Tel. 075.8004557 - www.gioiellerialupattelli.it

pappa  ciccia
0 - 9 anni

CENTRO STORICO - BASTIA UMBRA. TEL 075 8012448



Paolamela
www.paolamelacashmere.com
Via San Lorenzo, 25 - Bastia Umbra (Pg)



molitoria umbra Srl
Macina in Umbria dal 1959
Via San Cristoforo, 5/A, 06060, Ospedalicchio, Bastia Umbra, Pg - www.molitoriaumbra.com



REDELMARE
IL PESCE PESCATO E CONGELATO

LA MIGLIORE QUALITÀ
via Bastia, 95 - 075.8811423 - info@redelmare@gmail.com



COLCAPRILE

CHARME IN ASSISI

il posto dei momenti che ricorderai per sempre



www.colcaprile.com

Giuseppe Marini tel. 075 7826403

Aprile 2015
 www.terrenostre.info
 E.mail: bruk22@alice.it

Seguici su Facebook

2

PARTNER DI TERRENOSTRE

comcom
 ovunque comunque con te

SCOPRI TUTTO SU www.com-com.it
 O CHIAMA AL 075/8001868



Editoriale
 di SILVIA MARINI



La rivista non riceve alcun finanziamento pubblico

ELEZIONI 2.0

Una foto al giorno, richieste di amicizia, pagine, profili ed eventi. Oggi la politica è social. Archiviati i manifesti oggi si comunica online, web marketing e targeting system. Siamo clic-elettori attivati a comando, numeri da impilare sui grafici, codici incasellati tra le tabelle di calcolo delle statistiche. Così lontani, così vicini i candidati ci scrivono, ci chiamano per nome, ci invitano a caratteri cubitali. La politica 2.0 usa messaggi fluorescenti, slogan ermetici, frasi ad alto impatto. Sgomitando per il proprio momento di temporanea visibilità ogni candidato cerca l'originalità ricadendo nei soliti cliché. Come un buon gattopardo cambia i mezzi ma non la sostanza, la forma ma non l'essenza, l'ammirevole impegno non sposta l'obiettivo che rimane sempre e comunque fermo e immutato nel tempo. Spogliandosi dei fronzoli e cambiando i colori l'anima non si può nascondere.

PRESENTA
 LA TUA AZIENDA
 con ORIGINALITÀ

af Fresco
 BACKGROUND

NON È
 il solito
 SPOT

www.terrenostre.info

- Da quest'anno chiunque lo desideri potrà sostenere Terrenostre con un contributo associativo annuale di 20 euro presso la nostra sede in piazza Mazzini, 49b - o con un bonifico al seguente IBAN IT02E0887138281000000002453. Comunicando il vostro indirizzo riceverete in anteprima a domicilio ogni copia del giornale ovunque nei territori di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara.
- Seguite sul nostro portale www.terrenostre.info il nuovo palinsesto TV con le trasmissioni dell'Archetipo, Web News e Dirette Streaming

MESSAGGI POLITICI ELETTORALI A PAGAMENTO

Elezioni Regionali del 31 maggio 2015. A norma della legge n. 28 del 22 febbraio 2000 e n. 13 del 6 novembre 2003

La testata Terrenostre comunica che per la prossima uscita prevista per il mese di maggio 2015 intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento con le seguenti modalità:

- > Tutti i soggetti politici aventi diritto avranno garantita pari opportunità di accesso agli spazi;
- > Sono ammesse soltanto forme di messaggio politico elettorale previste dalle normative vigenti;
- > Tutte le inserzioni devono recare la dicitura di messaggio elettorale e indicare il soggetto politico committeente;

Le tariffe per l'accesso agli spazi sono le seguenti:
 Pagina intera h34x24cm, 320,00 euro;
 Fondo pagina h 10x22cm 210,00 euro;

> Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. La prenotazione deve pervenire, entro e non oltre, il 9 maggio 2015 ed essere completa di data dell'ordine, nome del richiedente, codice fiscale o partita iva, avvenuto pagamento. Il file pronto per la stampa deve pervenire, entro e non oltre, le ore 23,00 dell'11 maggio 2015 al seguente ufficio:
 Piazza Mazzini, 49/b - Bastia Umbra, Tel 075.8010539 - Cell. 335.7362185 Mail bruk22@alice.it



PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERA VOX

Fondato da Francesco Brufani, Marco Fabrizi e Carlo Rosignoli
 REG. TRIB. PERUGIA - N. 29 DEL 14/05/1999 - Michele Benda - Gaia Berardi - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lamberto Caponi - Lorenzo Capezzali - Angelo Carena - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Claudio Ferrara - Giuseppina Fiorucci - Francesco Frascarelli - Michela Freddo - Moreno Gagliardoni - Giacomo Giulietti - Silvia Marini - Paola Mela - Mohammad Pesaran - Simona Paganelli - Giorgio Polticchia - Franco Proietti - Silvia Rosatelli - Carlo Rosignoli - Anna Ritta Rustici - Sara Stangoni - Elisa Zocchetti

VIGNETTE: Marco Baraogna, Giorgio Croce, David Ferracci - STAMPA Litoprint COPERTINA Foto di IMAGO.IT - PUBBLICITÀ 075.8010539 - 335.7362185 Marco Fabrizi 335.8243510 - Francesco Scarabattoli 347.6878860

MIKIFLOWERS

PIANTE FIORI & GIARDINAGGIO

Bastia Umbra (Pg)
 via E. Maiorana
 tel. 075 8001058
 cell. 338 7871759

Vision Ottica Freddo

Vicino ai tuoi occhi

BASTIA UMBRA
 Via Firenze, 31/33
 Tel. 075 8000344

info@otticafreddo.it
 www.otticafreddo.it

Gioielleria Sandra

Laboratorio Orofa

Via Vittorio Veneto, 28/b - Tel. 075 8004674
 06083 - Bastia Umbra (PG)



LIBERA L'ARTE - Salvare la bellezza come



Arnaldo Manini

"Premio Robert

Nel palazzo "Monte Frumentario" di Assisi si è svolta la cerimonia biennale di arte pittorica, che per la prima volta, a dieci anni dalla e memoria di chi è stato il suo indimenticato ideatore e fondatore.

di ANNA RITA RUSTICI

E di nuovo l'artista è stato "liberato": quell'artista che, a livello più o meno consapevole, è parte integrante dell'estro creativo di architetti, ingegneri e geometri chiamati a partecipare

Lil 25 aprile scorso si sono svolte presso il Monte Frumentario di Assisi la premiazione e l'inaugurazione della mostra del Concorso di arte pittorica "Libera l'arte" nato 10 anni fa da un'intuizione di Roberto Manini.

Architetti, ingegneri, geologi hanno risposto, numerosi, all'invito della Manini Prefabbricati: sono 124 quest'anno, di nuovo record di presenze, coloro che hanno avuto la possibilità di cimentarsi "liberando" la propria fantasia ed il proprio humus espressivo. Libera l'arte ha dunque offerto il suo momento più importante, nel pomeriggio del 25 aprile, con l'esposizione di tutte e 124 le opere in concorso e le premiazioni.

L'inaugurazione della mostra, l'annuncio dei vincitori primi tre classificati e delle 13 menzioni di merito e la presentazione del catalogo delle opere pervenute, che accompagna come consuetudine l'esposizione, si sono svolte con una grande partecipazione di pubblico nella suggestiva ed affascinante location del palazzo medievale.

Questo a seguito degli interventi di saluto da parte di Arnaldo Manini, della Dott.ssa Anna Rita Rustici, responsabile marketing & comunicazione dell'Azienda assisana ed organizzatrice dell'evento, del Sindaco di Assisi Claudio Ricci, Presidente della Giuria,

e dei Presidenti degli Ordini dei Professionisti della progettazione della Provincia di Perugia.

• Il primo premio assoluto, consegnato dalla Dott.ssa Valeria Manini insieme al Sindaco di Assisi, è andato a "Endiade 2014" dell'Architetto Daniele Talozzi di Arezzo - per aver realizzato con libertà espressiva e con linguaggio tecnico plurale una serie di soggetti particolarmente espressivi, in un impianto geometrico dalla sviluppata inventività, suscitando nell'osservatore un fascino intrigante e molteplice, da cui promette una distribuzione cromatica accidentata e solare.

• Il secondo premio assoluto è andato a "La Giustizia" del Geom. Loris Paolucci di Macerata - per aver evocato, attraverso simbologie cosmiche mitiche, il segno della giustizia piegata su se stessa, laddove gli elementi simbolici della spada, dei pianeti, dei capelli concorrono a creare un mistero dove le aggettivazioni femminili impreziosiscono la risultanza estetica, con la distribuzione cromatica e la soluzione del pannello magistralmente realizzato.

• Terzo classificato "Melico-Evapiacevamo ad amodiceva" dell'Arch. Marino Bonizzato di Rimini - per aver corporizzato, con tecnica raffinata l'emblema antico della mela, legato alla vicenda di Adamo ed Eva, conferendo



una modernità e significando l'adeguatezza dell'esito pittorico all'emblema. La stessa increspatura propone non solo il movimento della materia ma anche l'effetto estetico realizzato con colore mai pasticciato.

La giuria infine, composta, oltre che dal Presidente Ing. Claudio Ricci, dagli artisti umbri Elvio Marchionni, Giuseppe Fioroni e dal critico

d'arte e giornalista Giovanni Zavarella, ha ritenuto opportuno conferire tredici menzioni di merito ai seguenti professionisti/artisti, viste le tante opere arrivate e soprattutto considerata la qualità di questi



Rilegatura Volumi	Cellofanatura
Rilegatura Libri Cartonati	Lavorazione in Pelle
Punti Metallici per Riviste	Spirali per Calendari
Tutto per Depliant	Cartelle con Anelli
Cartotecnica	Plasticatura

LEGATORIA UMBRA
IL PARTNER DELLE MIGLIORI AZIENDE

LEGATORIA UMBRA sas di PICCHIETTI STEFANO & C.
Via delle Magnolie, 7/9 BASTIA UMBRA (PG) - Tel. 075 8010095 - 0758014013 Fax 075 8004883
info@legatoriaumbra.com - www.legatoriaumbra.com



strumento di diffusione del sapere

Roberto Manini" 2015

di premiazione della Sesta edizione di Libera l'arte, concorso
sua prima, assume il nome di "Premio Roberto Manini" in onore
Primo classificato Daniele Talozzi di Arezzo con "Endiade 2014"



Palazzo Monte Frumentario (Ingresso Mostra)



A sinistra "Endiade 2014" dell'Architetto Daniele Talozzi di Arezzo
Primo classificato

"Melico Evapiacevamo ad amodiceva" dell'Arch. Marino Bonizzato di Rimini
Terzo classificato

belungen", Arch. Francesco Mecarelli "*Tela n.1*", Geom. Endrio Cesca "*Né di Venere né di Marte*", Ing. Tiziana Nucci e Lara Udini "*Malinconici. Orizzonti. Lontani*", Arch. Stefano Pavarini "*Torre e sole*", Arch. Giovanni Orsoni "*Perugia-Palazzo Alessi*", Arch. Giovanni Tonti "*I pini di Roma*".

L'iniziativa "Libera l'arte" si è confermata, dunque, ancora una volta come vero e proprio progetto culturale di grande spessore.

La grande intuizione di Roberto Manini ha inteso rappresentare un nuovo modo di concepire l'impresa, più ampio, pensando ad

"La Giustizia" del Geom. Loris Paolucci di Macerata
Secondo classificato



un'Azienda da che non si limita a creare ricchezza ed occupazione, come è giusto che sia, ma un'Azienda che sa fare cultura, ricordando che possono esistere rapporti professionali che vanno al di là della mera collaborazione, che c'è spazio per una realtà diversa e che si può e si deve ancora provare ad abitare poeticamente il mondo. È questa la "visione" che viene portata avanti oggi, con grande determinazione, da Arnaldo Manini, con l'obiettivo di "umanizzare" attraverso l'arte, la fabbrica da lui stesso fondata, valorizzando gli uomini che a diverso titolo vi collaborano, le loro peculiarità individuali ed il loro spirito. Perché ha senso, adesso più che mai, nel tempo della crisi e del disincanto fare cultura e salvare la bellezza come strumento di diffusione del sapere.



lavori. Questi i nomi ed i titoli delle opere che hanno ottenuto una menzione speciale: Arch. Riccardo Garbuglia "*Primordi*", Geom. Massimo Botti "*Manifesti*

a New York", Arch. Antonio Coletti "*Prigionieri del nulla*", Arch. Roberto Calcagnini "*Primo Comandamento*", Geom. Marco Biondi "*12 Apostrofi*", Arch. Alfredo Raponi "*Paesaggio collinare*", Arch. Mario Montalboddi "*Brunilde sacrificio e redenzione da Der ring des Ni*

Palazzo Monte Frumentario (Panoramica interna)



IL MUTUO DI CASA

FONDO DI GARANZIA STATALE PER LA PRIMA CASA*

Il finanziamento per **Tutti** per l'acquisto e la ristrutturazione della **Prima Casa**

Fino a 250.000 Euro in 25 anni

Fino al 90% del valore dell'immobile

Scegli il tasso: **Fisso 3,95%***** o **Variabile Euribor 6 mesi +2,25%**

*rif. L. n. 147/2013 art. 1 c48 lett. C
***per durate fino a 15 anni



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili in tutte le Filiali e sul sito www.bccspellobettona.it

Lo spionaggio nella Seconda Guerra Mondiale

LA DONNA DI ALGI

“Ed ora incendiate l'Europa” (and now set Europe ablaze). Con queste parole, il 19 primo ministro britannico Winston Churchill autorizzava la creazione dello Special Executive o SOE (l'Esecutivo Operazioni Speciali). Esso, secondo le parole di Churchill, dovuto incendiare l'Europa col sabotaggio e la sovversione dietro le linee tedesche



A cura di MARIO CICOGNA

Sull'altipiano soffiava un vento impetuoso, ma le segnalazioni sul campo improvvisate erano state sistemate con cura, cosicché il *Lysander* non incontrò nessuna difficoltà nell'atterraggio.

Un lavoro da artista, come al solito. Era il mese di marzo del 1944, presso Vassieux, nel cuore del massiccio del Vercors. Un gruppetto di uomini aspettava un nuovo agente del S.O.E. (servizio segreto britannico che operava il sabotaggio), annunciato qualche giorno prima.

Un'operazione di routine. Tuttavia, quella sera, il comitato di ricevimento era un pò impaziente, perché l'agente, anche se avesse portato i calzoni, era una donna. La chiamavano già "la donna di Algeri", perché da Algeri arrivava.

Di lei non si sapeva altro, tranne che avrebbe esercitato le funzioni di agente speciale di "Roger".

Roger era un giovane gigante, un uomo del nord. D'altronde, era di origine belga. Si chiamava Francis Cammaerts. Suo padre era emigrato giovanissimo in Inghilterra, dove Francis era nato, nel 1916.

La guerra modificava tutto: nel 1939, Francis faceva ancora l'insegnante e si batteva per il pacifismo. Quand'era scoppiato il conflitto aveva rifiutato di portare le armi e si era dichiarato obiettore di coscienza. Era stato mandato a lavorare nei campi. Nel 1942 aveva cambiato idea e volle prendere parte più attiva nella lotta contro la Germania nazista.

Con le sue doti fisiche, l'intelligenza e l'energia, si era meritato una rapida promozione nelle scuole speciali del S.O.E.. Aveva fatto il primo corso a Wanborough Manor, poi si era esercitato nel paracadutismo a Ringway ed era stato iniziato al sabotaggio industriale a Hatfield. Era arrivato in Francia nel marzo del



Christine Granville posa tra i rottami di un ponte che lei ha appena fatto saltare in aria



Christine insieme a membri della resistenza nella regione di Haut-Savoia in Francia, nell'agosto 1944

1943, con Peter Churchill. Lo sportello del *Lysander* si aprì. Il vento era così forte, che "la donna di Algeri" fu gettata a terra. Roger si precipitò per aiutarla a rialzarsi, ma la donna era già in piedi e rideva di cuore. Era giovane e bella.

Sembrava intelligente e di un dinamismo a tutta prova. Roger benedisse dentro di sé quelli di Algeri: per una volta, avevano fatto le cose per bene. I due si allontanarono a braccetto nella notte. "Lei si chiamerà Jacqueline Ar-

mand", disse Roger. "Qual era il suo pseudonimo precedente?" "Christine Granville". "E si può sapere qual è la sua vera identità?" "Certamente! Contessa Krystina Szarbek. Sono polacca". Dopo queste formalità, Roger e

OM STILL

MOVIMAC

CARRELLI ELEVATORI DAL 1967

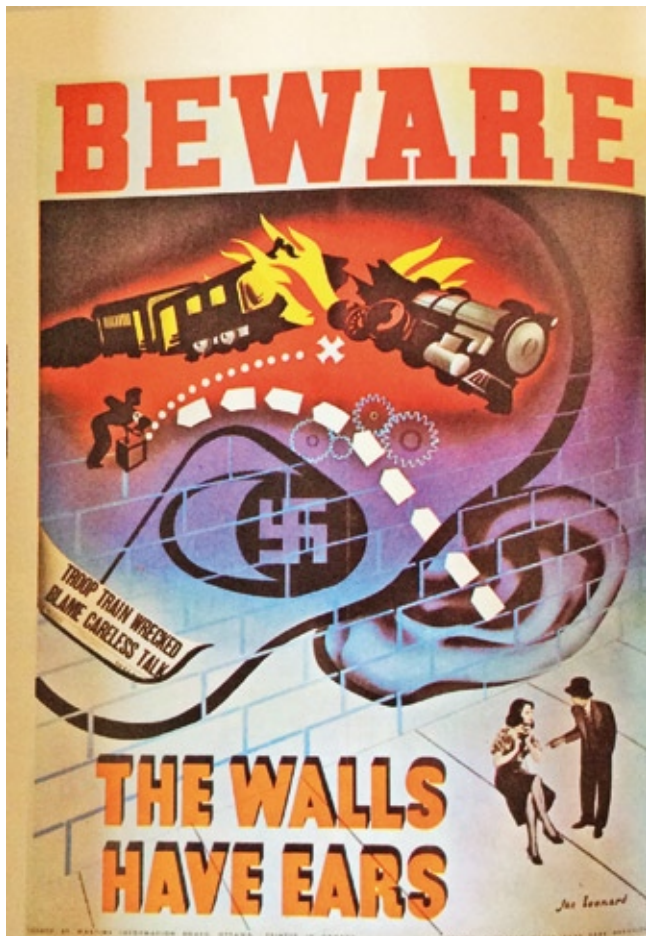
BASTIA UMBRA Viale Europa, 86
075.8011482-075.8011614
www.movimac-pg.it

ERI

luglio 1940, il
Operations
avrebbe



Il Westland Lysander era un monomotore da trasporto, da collegamento ed osservazione ad ala alta prodotto negli anni trenta



Attenzione... I muri hanno orecchie

Christine erano diventati amici. Ragazza deliziosa, vincitrice di un concorso di bellezza a diciotto anni, Krystina de Gyzicka (era nata nel 1915 a Piotrkow, presso Varsavia, in una famiglia di proprietari terrieri, secondo le sue stesse confessioni) era stata molto corteggiata fino al giorno in cui aveva conosciuto, durante una serata mondana, il conte Wladislaw Szarbek, brillante esponente dell'aristocrazia polacca, e lo aveva sposato. Mobilitato nel 1939, il conte Szarbek si era comportato con grande coraggio, prima di rimanere ucciso al fronte.

Da allora, la vita di Krystina era cambiata completamente. Fra le sue numerose relazioni d'anteguerra, figuravano parecchi ufficiali membri della missione militare britannica ed il futuro capo del S.O.E., il generale Colin Gubbins. Kristina si lasciò convincere a partire per l'Inghilterra. Giunta a Londra alla fine del 1940, fu immediatamente impiegata dal S.O.E.

Dal 1941 al 1944, mostrò un'audacia rara anche negli uomini. Fu lanciata in paracadute diverse volte nell'Europa centrale e lavorò specialmente in Ungheria e in Romania partecipando attivamente alla distruzione dei pozzi petroliferi di Ploesti. Si recò perfino in Germania, dove smascherò parecchi agenti tedeschi in Polonia e nei Balcani. Mandata nel 1944 presso la suc-

ursale algerina del S.O.E., Krystina si specializzò nel recupero dei polacchi stabiliti in Francia al servizio della Germania e di quelli mobilitati, loro malgrado, nell'esercito tedesco. Fu in questi mesi che fu nominata "assistente speciale"

di Francis Cammaerts (Roger), nel sud-est. Krystina lo seguì dovunque, come un'ombra, fino al dramma nel ridotto del Vercors. Poi, un giorno, a Seyne, alla fine del luglio 1944, Roger la salutò: l'amica partiva per l'Italia. Cre-

dette di non rivederla mai più. Ritornò a Seyne il 13 agosto. Roger era stato arrestato il giorno prima. Completamente sola, seppe organizzare la sua evasione.

Finita la guerra, l'eroismo di Krystina non aveva più modo di manifestarsi. Re Giorgio VI le conferì la "Croce dell'Ordine dell'Impero" britannico ed il Generale De Gaulle la "Croce di Guerra" con palme. Ricevette anche una piccola gratifica; ma questo fu tutto.

Che lavoro poteva trovare la bella contessa che un tempo aveva rallegrato le serate mondane di Varsavia, per poi giocare da protagonista nell'inferno della guerra?

Naturalizzata inglese, decise di stabilirsi a Londra, dove stentò moltissimo a trovare un impiego e un domicilio.

Uno steward, George Muldowney, s'innamorò di lei, ma Krystina non contraccambiò questo amore e George, nel 1952, la pugnalò in una camera d'albergo.



Micro-macchina fotografica incorporata in un orologio. La monetina per un rapporto delle dimensioni

IMPIANTO GPL PER AUTO
Colloquio M.C.T.C. compreso

€ 555,00

GREEN MOTORS SRL

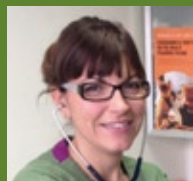
PERUGIA - VIA SAN PIETRO 200
VENDITA 075 8000155
SERVICE & MAGAZZINO 075 8000155

PERUGIA - VIA FIORENTI 98
VENDITA & SERVICE 075 8000155

**DOCTOR
IGLASS**

**&
Ziarelli**

Via del Popolo, 21 - 06083 Bastia U.
tel. 075/8011233



Due parole con il veterinario

LA TIROIDE ghiandola ormonale piccolina ma pericolosa anche nel cane e nel gatto

di SILVIA ROSATELLI

La tiroide è una ghiandola ormonale responsabile della produzione di due ormoni, la tiroxina T4 e la triiodotironina T3. L'importanza di questi ormoni sta nel fatto che controllano il metabolismo basale di molti tessuti. Un'alterata funzione di questa ghiandola, cioè quando lavora poco o troppo, può comportare negli animali domestici come nell'uomo due patologie: l'ipotiroidismo e l'ipertiroidismo. I sintomi di queste patologie sono molteplici e generici essendo coinvolti più organi e per questo motivo il veterinario in caso di sospetto clinico ricorre ad accertamenti ematologici specifici per la valutazione della funzionalità tiroidea. Il cane è affetto dall'ipotiroidismo, patologia determinata da una ridotta produzione di ormoni tiroidei, i sintomi che si riscontrano più spesso sono: letargia, intolleranza all'esercizio e al freddo, cattive condizioni del mantello con perdita del pelo sul dorso o in corrispondenza delle prominenze ossee, aumento di peso, bradicardia, infertilità, megaesofago e tanti altri ancora. Fortunatamente è una malattia curabile per la quale il medico veterinario dopo averla confermata con l'esecuzione di test specifici, potrà impostare la terapia medica che consiste nella somministrazione orale dell'ormone sintetico. Si tratta di una terapia che il cane farà a vita e come per tutte le terapie a lungo termine è consigliabile eseguire esami del sangue periodici in modo da poter regolare il dosaggio del farmaco sulla base delle necessità del singolo soggetto. Il gatto, invece, è affetto dalla patologia opposta cioè l'ipertiroidismo che si verifica quando c'è un'eccessiva produzione di ormoni tiroidei. Generalmente sono interessati gatti con più di 8 anni di età ed i sintomi possono essere: perdita di peso, aumento dell'appetito, variazioni del comportamento in particolare iperattività, segni gastroenterici, polidipsia (aumentata assunzione dell'acqua) e poliuria (aumentata urinazione). Anche in questo caso, il medico veterinario potrà, una volta accertata la patologia, prescrivere una terapia adeguata che il gatto dovrà seguire per tutta la vita, facendo controlli periodici per poter adattare il dosaggio. Occhio ai sintomi di queste due malattie, potrebbero insorgere in maniera subdola, quindi in caso di dubbi è bene consultare il veterinario di fiducia.

.....
Ambulatorio Veterinario "I PORTALI"
 Dott.ssa Silvia Rosatelli
 via G. D'Annunzio, 21
 S.M. degli Angeli - Assisi
 Tel. 075.8040124 Cell. 320 8650551
 Orari - Da lunedì a venerdì
 9.30-12.30 / 16.00-20.00
 Sabato: 9.30-12.30

Incontro dibattito ad Assisi

"DALLE PRIMAVERE ARABE AL CALIFFATO"

La sfida del terrore, è insita nel titolo di un incontro-dibattito svoltosi ad Assisi (Sala Conciliazione), al quale hanno partecipato numerosi studenti e cittadini

L'evento, organizzato dall'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite del Comune di Assisi, in collaborazione con la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) e con il patrocinio dell'Università per Stranieri di Perugia, ha avuto come protagonista un interlocutore privilegiato, il prof. Gianluca Ansalone, esperto di strategia, sicurezza e intelligence.

Giornalista, scrittore e docente universitario, Ansalone è stato nello staff del Presidente Giorgio Napolitano, come membro del Co.Pa.Si.R., il Comitato Parlamentare per la Sicurezza della Repubblica.

Nella sua introduzione, il vice-sindaco di Assisi, Antonio Lunghi, ha rimarcato il ruolo dell'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite, che annualmente è impegnato nella organizzazione di eventi strettamente legati ai diritti umani: la shoah, la giornata del Ricordo, il corso per insegnanti, la giornata della Terra e altri appuntamenti volti alla informazione e alla riflessione sui temi più scottanti dell'attualità. Tra questi vi sono, appunto, le dinamiche che muovono la nascita e lo sviluppo dell'ISIS, il movimento guidato dal califfo al-Baghdadi, che dalle terre di Irak e Siria sembra voler espandersi seguendo la strada dell'integralismo e, soprattutto, del terrore. Lo stesso moderatore del dibattito, Adriano Cioci, ha introdotto alcune tematiche riconducibili al divario tra sunniti e sciiti, ai finanziamenti allo Stato Islamico, ai suoi programmi di conquista.

Gianluca Ansalone, con proverbiale chiarezza, ha in primo luogo illustrato lo scenario geopolitico del vicino e medio oriente, indicando poi anche gli sviluppi che porteranno l'Islam a modificare i propri confini e assetti. Gli argomenti trattati con puntualità e competenza hanno sollecitato una moltitudine di quesiti e di interventi da parte del pubblico. Un momento di particolare interesse e commozione è stato vissuto durante il collegamento in diretta skype con lo scrittore di origine irakena Younis Tawfik, attualmente residente a Torino, ma nato a Mosul una delle principali roccaforti dell'ISIS. Qui Tawfik ha ancora la sua famiglia. Lo scrittore si è trasferito in Italia circa 35 anni fa, perché innamorato di Dante e della nostra letteratura. In Italia svolge una intensa attività di giornalista, saggista e narratore. Ha redatto saggi sull'Islam e su Saddam Hussein, e romanzi, come

"La straniera" da cui è stato tratto il film. Tawfik ha fornito particolari drammatici sulla situazione in cui versa la sua città natale.

m.c.



Il Maggiore dei Carabinieri Marco Sivori, Il Comandante della P.S. Francesca Di Luca e il L.T. dei Carabinieri Bruno Versace



Il Vicesindaco Antonio Lunghi e il prof. Gianluca Ansalone

MANINI PREFABBRICATI

Dalla ricerca ...
 l'innovazione

MANINI PREFABBRICATI
 Seismic Green

FRANCO BISELLI
CARROZZERIA

CENTRO SERVIZIO REVISIONE

RESTAURO AUTO D'EPOCA

- > Soccorso Stradale 24h
- > Officina meccanica
- > Riparazioni parabrezza
- > Montaggio pellicole oscuranti per vetri
- > Servizio gomme

Via Bastia, 18
 Tordibetto di Assisi
 06081 Assisi (PG)
 Tel/Fax 075.8019520
 Cell. 3337659606
 Mail: franco.biselli@tiscali.it

Dal 1970 impianti elettrici civili ed industriali

*Godetevi la Vostra Casa
in Ogni Stagione*

Gestisci il tuo Emura con
la nuovissima App per Iphone

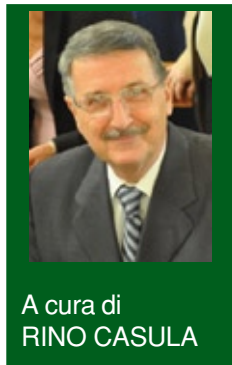


I nuovi Modelli tutti da Scoprire



Quattro Anni di Garanzia Kizuna
per stare in piena serenità





A cura di RINO CASULA

Era il 2005 quando organizzammo un'intervista a questo anziano Nonno, che aveva già 92 anni,

Nonno Francesco... sulla Seconda Guerra

Nonno, tu quando avevi la mia età, che facevi..., oltre che lavorare andavi a giocare con gli amici? - Sì andavamo a giocare a ruzzolone e a bocce: ero bravo io! Come si giocava a ruzzolone... io non ho visto mai, adesso non usa! - La ruzzola è così grossa... c'ha 'l basso e l'alto. Se tu tiri dritto fai co' l'alto, se deve curvâ, col basso. C'era chi giocava co' le forme de formaggio... ma quelle costavano e noi giovani non le potevamo comprâ.

E le ragazze...le ragazze? - Le ragazze, fino a 17-18 anni, niente. Quando s'ho andato a fa 'l soldato ce n'avevo tre. (risata generale). Ero in Artiglieria pesante ad Albenga... con i cannoni, venni in licenza e per la sera di Pasqua erano tutte a la Funzione... tutte e tre (risata). Il postino... era un birbaccione, m'aveva tradito e io non sapevo come fa' con tutte e tre. Dopo un anno ce mandarono a Ventimiglia; il Colonnello aveva formato una squadra traino per andare a fare le fortezze contro la Francia, anche se noi soldati non sapevamo perché contro di loro. La montagna nostra da Ventimiglia al confine era tutta bucata, perché sotto c'erano i cannoni. **Ma la guerra era scoppiata?** - No, no... ancora eravamo in pace, era il 1934. Dovevamo restare sempre vicino ai quei cannoni nascosti, ma puntati verso la Fran-

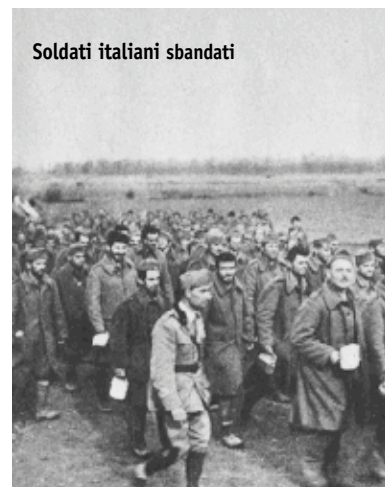
cia: se levavi la pietra che li nascondeva erano pronti... potevano sparâ. Non li vedevamo i francesi, ma anche loro di là facevano le fortezze e puntavano verso l'Italia. Noi avevamo i Daime... i motori Daime, chiamati così, a doppia ruota... tanto alti; sopra ce potevano montâ 14 soldati. Quando portavamo su i pezzi o la merce c'era una strada tutta curve! Caricavamo a Bordighera sul carrello, 'l carrello a 16 ruote, doppie, de ferro. Per caricâ la cupola... ci voleva la grù perché pesava 160 quintali. Lassù dove le portavamo c'erano due soldati anziani a mett' a posto; ogni 200 metri c'era un pozzo con queste cupole sul cemento armato: dentro ci stavano due mitraglie. Dopo ci mandarono a *Pressandierre*, in provincia de Aosta, 'l Monte Bianco stava a 500 metri. Partimmo co' i camion su per la strada, fino a le sbarre: di là c'erano i francesi. Ce fermammo, scaricammo, ma all'improvviso... se presentò 'na nuvola nera, anche s'era 'l 25 agosto. In un momento la neve!... Per l'amor de la Madonna, un freddo...! C'avevamo avuto l'ordine de portâ 'l passamontagna e 'l pastrano, ma siccome venivamo da Ventimiglia, dove se scoppiava dal caldo, non avevamo portato gnente, così ce semo congelati. Ripartimmo con tre camion, per la strada chiamata La Serpentina de le Alpi - E' chiamata La Serpentina perché è tutta curve;... sicchè 'n camion sbanda e va di sotto. All'inizio c'era montato su quel camion uno de Bettona che, prima che succe-



Francesco Betti negli anni 80

desse, aveva detto al sergente *"Fateme scende... fateme annâ con quegli altri"* - fu la fortuna sua. Quel camio andò disotto: l'autista c'eva sei costole rotte e l'altro soldato non parlava. Prima tirammo fori i soldati e pel camion ce artornammo la sera. **Da soldato vi mandavano spesso in libera uscita?** - La sera, in libera uscita, qualche volta andavamo a fa' 'na passeggiata; passato un torrente c'era come 'n ortino... con tutt' i morti de la guerra del '18; de Perugia c'erano due che si chiamavano Rocchi; tutte le lapidi in ordine, scritte bene. Nella prima guerra mondiale era successo che i francesi avevano preso prigioniera 'na mula... Tacca se chiamava... Sente: ancora nel 1933 i nostri alpini c'avevano lo stesso i muli per trasportâ i pezzi.. - Quella vecchia mula, che

l'avevano portata vicino al confine, ha sentito suonâ la tromba degl'italiani, ha sciolto e è scappata via con tutto il carico ed è rientrata in Italia dopo 15 anni. Sul territorio Italiano ha incominciato a raia forte... l'honno sentita. Allora hon arsonato la tromba e Tacca è arrivata vicino a chi suonava...pora bestia! L'hanno spoiata tutta, e i'hanno messo la medaglia d'oro ta n'orecchia e doppia razione de ozio. Quella era mejo de n'cristiano. **La guerra l'avete fatta?** - Eh... troppa n'ho fatta! - Ce mandarono in Jugoslavia a fa' i rastrellamenti. **Subito nel '40 siete andato in guerra?** - Fino al '42 sempre 'n Jugoslavia. 'Na volta c'erano i ribelli e non potevamo passâ e loro una sera ce attaccarono; noi c'avevamo quattro mitraiatrici e



Soldati italiani sbandati

ogni mitraiatrice quattro soldati a fianco, due per parte. Il Comandante ce disse "Ragazzi, se succede che ci attaccano, coraggio, rispondete subito, altrimenti la mitraglia la giro verso di voi!" C'attaccarono verso le dieci... trrr... trrr co' i mitra: fortuna che c'erano tante piante così ce mettemmo tutti giù sdraiati, co' la testa dietro le piante: se vedeva 'l foco delle pallottole come quando ce sono le lucciole! La mattina dopo, tra 'l luscio e 'l brusco, i nostri co'n cannone da 75 hanno tirato da lontano come da i'Angeli e la Bastia e quando andammo a vede' non emo trovato nessuno, tutti quelli che erano morti li avevano portati via. **Erano gli Jugoslavi che ve sparavano?** - Sì, sì. Quando semo andati là, dopo che quel cannone l'aveva azzittati, emo trovato un mucchio de nastri delle mitraiatrici nostre. C'era 'n colonnello romano che ie le dava...

Gori IP
self 24 h
GRUPPO api

self 24 h

APERTO

STAZIONE DI SERVIZIO | GOMMISTA | AUTOLAVAGGIO
Via IV Novembre BASTIA UMBRA (Pg) - Tel. 075 8010805

con tanto di videocamera ma una memoria ancora limpida intervistato dal nipote Gerrardo Mondiale



ma noi l'avevo saputo dopo: era un traditore! - Allora avevo capito perché certe volte c'avevano impedito anche di sparare contro quelli che ce attaccavano. Perché più de la metà tradivano!... Più de la metà!

Voi stavate in artiglieria? - Sì, sì... artiglieria pesante, coi muli e i cavalli. A un certo punto me rimandarono in Italia e me rifecero la visita a Foligno; me raccomandai da un capitano, per senti' come potevo fa per congedarme? C'ho 'n fratello malato, uno prigioniero, c'ho babbo che s'è rovinato 'na gamba... c'emo le donne... dateme 'n consiyo. "Sai che devi fare tu? Vai a casa, prendi un po' de uova e due file di pane e domani mattina alle cinque trovati qui." Io non potevo trovà i'ove... avrò fatto cinque chilometri pe' andà dai parenti a trova' sti ove. La mattina a le cinque ce stavo... e l'attendente già era fuori. Me disse "Adesso quando devi passare te lo dico io". Me presento dal capitano col fagotto. "Cosa dice artiglieria?" - "Signor Capitano io mi trovo in questa condizione: c'ho le donne sole, mio padre non può fa' più niente, c'ho un fratello malato e un altro è prigioniero". Il Capitano mi chiese quanti fratelli avevo in guerra. Tre fratelli, gli risposi. Allora me disse "Figlio mio, sono richiamato anch'io. Il più che posso fare per te è metterti alla 5ª Batteria: farai servizio tra Perugia, Foligno, Spoleto e Terni e per i dintorni se succede qualche disastro per i bombardamenti". Allora ci mettono a Porta Firenze co'

una mitraiatrice per parte, quattro soldati per mitraiatrice: io questa non l'avevo vista mai, ero stato con i cannoni come artigliere; ci comandava un Tenente.

Ma Nonno, voi avete avuto a che fare con i tedeschi? - I tedeschi arrivarono subito dopo l'8 settembre del '43, quando l'Italia non era più alleata con loro; due volte se fermarono dove stavamo al posto di blocco; al terzo giorno quando il Tenente a loro fece cenno di fermarsi, per risposta ci spianarono contro i mitra. Allora lui telefonò subito al Colonnello che ci fece ritirare da quel posto. Ce ritirammo e arrivati in caserma la trovammo vuota, non c'era più nessun soldato: erano scappati via tutti. C'era stato l'armistizio con gli alleati e non c'era più chi comandava e non si sapeva a quali ordini obbedire. La mattina dopo vedemmo una macchina de tedeschi, era 'n millecento nostro; cercavano la Sussistenza. Madonna, sto Tenente non lo poteva regge' nessuno: "Questa macchina è la nostra, la rivo-glio". C'era un Caporal maggiore de Marsciano che aveva fatto la guerra d'Africa, che disse a tutti: "Andiamo via sennò va a finire male!".

Io ero stato cinque mesi all'infirmeria dei cavalli con i Veterinari che erano militari, perché io c'ero cresciuto coi cavalli, conoscevo tutto de le stalle; sapevo dov'erano le corde e ne presi una lunga. Davanti alla stazione c'era il posto dove ferravano i cavalli; c'era 'na pianta de more... ce legamo la corda, con un mio compagno salimo sul tetto, dal tetto giù dentro la stazione, ma c'era 'na forma piena de vetri... 'n casino. Quando eravamo sul tetto... ce vide 'l Colonnello che dette subito ordine al Sergente d'ispezione di spararci addosso! - Noialtri due semo zompati come i gatti, prima che quello obbedisse. Se sparava c'ammazzava!

Dentro la stazione avevo trovato un soldato di servizio, che aveva capito la situazione e ci voleva aiutà "Non andate assieme che vi possono arrestare: separati... separati".

Allora...uno di là dai vagoni e uno di quà e via di corsa verso la Fiammenga. Arrivati sulla strada incontriamo uno con un legno a quattro, co' un cavallo; facemo cenno e se ferma educatamente: "Portatece a Cannara, ve demo cinquanta lire (a quei tempi cinquanta lire erano qualcosa)" - "Fije mie non ve ce posso portà perché c'è 'l coprifoco e 'l cavallo da stamattina fa 'sta strada... non me camina più. Montate, ce penso io come aiutavve". Allora montamo sul legno e ce mette sotto 'na coperta. Ce porta al Ponte San Magno, verso 'l fiume; se ferma "Semo arrivati. C'è 'sto stradellino che ve porta al Ponte de la Fiammenga de Bevagna". Era la strada giusta, eh! - Dopo avè caminato per un po' ce fermamo 'n momento per rifiatà e sentimo 'n carrettiere; 'l mi compagno, che era de quelle parti, lo conosceva. Viaggiava con tre cavalli e portava via 20, 30 quintali per volta. Allora 'sto carrettiere c'aveva 'n po' de presse de fieno... l'allargò e mise 'l mi compagno 'n mezzo e altre presse sopra de traverso. Ce salutammo e io presi giù lungo il fiume... fino a Cannara.

Dal ponte de Cannara ho visto lontano due Carabinieri sulla piazza: via de corsa fino ai Cappuccini. Dopo un po' me so fermato perché non ho visto più nessuno dietro e ho seguitato a passo lento verso il Passaggio di Bettona e alle due dopo mezzogiorno ero arrivato a casa mia.

Allora l'esercito non c'era più e siete rimasti a casa? - La mia famiglia m'aspettava, non vedevano l'ora che il loro Checcolino fosse ritornato, perché avevano saputo che tanti altri erano già scappati dopo quello sbandamento, dopo l'armistizio, quando nessuno sapeva più chi comandava: a casa pensavano che io non ero ritornato subito perché non c'avevo i vestiti da borghese.

Ma a casa dei vostri genitori non vi cercavano? - Dopo l'8 settembre i fascisti non te la davano vinta: noialtri non ce impicciavamo de politica... ma chissa, il pericolo era tanto. Un giorno

stavamo a piantà i cavoli: vedemmo un camion de fascisti a 150 metri da casa nostra, e credevamo che veniva da noialtri. Via pe' i campi, tra le piante de tabacco; io c'avevo la falce da miete che m'ero portata dietro...-

Dopo un po' arrivarono i tedeschi a casa nostra, senza chiecede il permesso entrarono e ce fecero sloggjà 'na stanza: "Qui dormire noi". Sulla nostra stalla c'avevamo un bove che non esistevano belli in quel modo: cresciuto bene, bello, grasso. Loro dicevano "Bono... bono!" - 'L poro babbo diceva "Non me lo toccate questo, non me lo toccate, cocche!" Riusci a convincerli a non portarlo via per macellarlo e mangiarlo. Andò bene perché babbo fu bravo; ma loro andarono da un'altra parte e presero un vitello dal Tatino... da Ceccarelli e l'ammazzarono da Massuccio, a 50 metri da casa nostra.

A mamma mia le chiesero forchette, coltelli, cucchiari e bicchieri... "Noi pagare... noi pagare". Ci portarono un secchio de bisticche... ma a noialtri non ce andavano perché erano del vitello del nostro vicino.

Sti tedeschi erano nicche de le oche... se vedevano l'oche su n'aia... eran le loro e non c'era verso de levagliele!

C'era 'n delinquente de tedesco, un brutto, che l'emo trovato a sbultigà dentro 'l cantarano. Io 'i ho detto "Noi siamo amici... noi siamo amici" - Appena era arrivato a casa nostra con gli altri soldati me disse: "Tu cavare latte mucche". Per tre mattine a fila me lo fece fare... e dopo non lo prendeva e lo lasciava lì e andava a male. Allora c'era un dottore tedesco, un Ufficiale, che curava tutto il bestiame. Io mi presentai da lui e gli raccontai di come si comportava quel brutto: gli dissi "Camerata... così e così". Questo allora lo chiamò... lo sbattè sull'attenti e... bla-bla-bla... (non capivo niente)... gliene disse di tutti i colori e buttò via tutti e tre i recipienti del latte che non aveva preso e aveva mandato a male.

Comunque, quello era il peggiore dei soldati tedeschi che erano venuti a casa Betti e Checcolino si era trovato in più occasioni con il sangue che gli ribolliva per i soprusi e le minacce che gli faceva; gli altri invece erano brava gente e aiutavano anche nei lavori dei campi. Fino a che arrivò il giorno che ricevertero l'ordine di evacuazione e si ritirarono verso il nord e tutte le famiglie del vicinato poterono tirare un sospiro di sollievo. Passata la "tempesta" e quel caos in tutto l'esercito, l'Artigliere Francesco Betti ebbe l'ordine di ripresentarsi al Distretto Militare e fu regolarmente congedato.

ACUSTICA IN EDILIZIA



Il suono è una grandezza fisica di difficile classificazione in quanto è caratterizzata da una variabilità soggettiva molto elevata. Ciò che è suono gradevole per una persona potrebbe essere rumore molesto per un'altra (esempio classico il volume della TV o della radio). All'interno degli edifici si possono distinguere tre differenti categorie di rumore: aereo, d'urto (detto anche da calpestio) e degli impianti. Si parla di rumore aereo quando il suono, impattando su di una parete, la mette in movimento con delle vibrazioni. Il rumore d'urto avviene invece quando un oggetto colpisce una parete o un solaio mettendo in movimento i materiali interni. Quest'ultima tipologia può trasmettersi all'interno di tutto l'edificio. Per un risultato ottimale è necessario analizzare tutti gli elementi costruttivi, quali pareti, solai, coperture, infissi ed è quindi fondamentale che questi siano adeguatamente isolati. L'isolamento acustico deve essere coordinato con quello termico; a volte si progettano materiali che assolvono alle stesse funzioni, mentre in altre situazioni si devono prevedere elementi specifici (come ad es. il tappetino acustico all'interno dei solai al fine di limitare la propagazione del rumore da calpestio). Il comfort di un edificio non può quindi essere inteso solamente come benessere termico, ma anche acustico. Uscendo di casa non si parla più di "Requisiti Acustici Passivi degli edifici", ma abbiamo a che fare con l'Acustica Ambientale che attraverso due strumenti come la "Valutazione di Impatto Acustico" e la "Valutazione di Clima Acustico" verifica che lo sviluppo delle nostre città avvenga nel rispetto dell'ambiente e della salute dei cittadini.

BAR BIANCHI

oltre mezzo secolo di caffè

ZONA INDUSTRIALE - Tel. 800009 - BASTIA UMBRA

AGRIcenter S.n.c.

- > Mangimi per Animali, Cani e Gatti
- > Prodotti per l'Agricoltura
- > Servizio Giardinaggio
- > Impianti di Irrigazione

BASTIA UMBRA - Via delle Industrie, 18 - Tel 075. 8012755

STUDIO TECNICO
Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE

PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI

348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it

06083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

Urbanistica

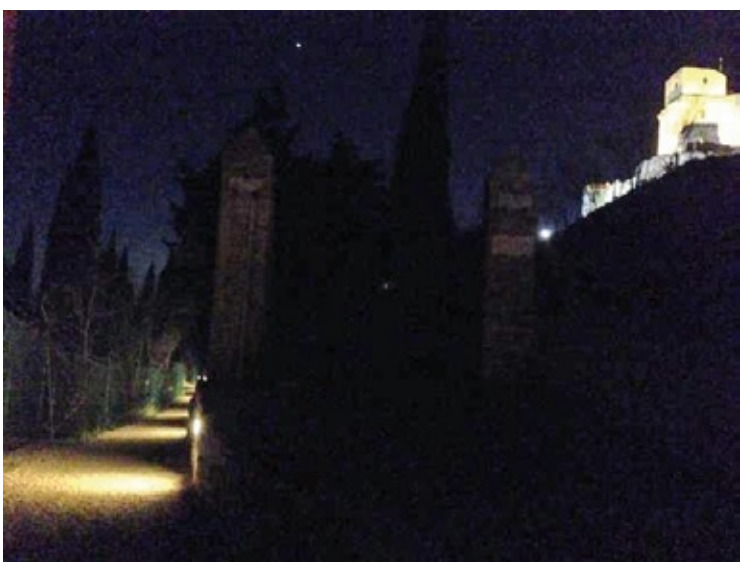
Illuminata Via del Colle

Completati i lavori di riqualificazione

L'Amministrazione Comunale di Assisi ha ultimato i lavori di riqualificazione di Via del Colle che collega il centro della città alla Rocca Maggiore: un suggestivo percorso immerso nel verde dell'altura che fu antica cittadella del feudalesimo germanico. Un percorso effettuato durante tutto l'anno da residenti e turisti. I lavori, voluti dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Moreno Fortini, hanno realizzato: la sistemazione del fondo stradale in terra battuta stabilizzata, la manutenzione delle scarpate e delle mura contro-terra, ma soprattutto l'installazione di lampade a led per l'illuminazione notturna del percorso.

Questo intervento del settore dei Lavori Pubblici ha portato a compimento un lavoro atteso da anni, essendo questa via l'unica rimasta esclusa dai lavori del post sisma '97. Il prossimo obiettivo dell'amministrazione - ha dichiarato l'Assessore Fortini - sarà quello di reperire ulteriori risorse per completare la riqualificazione di Via porta Perlici e Via del Comune Vecchio.

m.c.



Parcheggi/Autobus

PROGETTO "SABA PER ASSISI"

Nella imminenza del "Giubileo straordinario della Misericordia", che avrà inizio l'8 dicembre 2015, grazie a "SABA Parcheggi", "Pluservice.net" e "myCICERO", Assisi diventa area-test per una gestione particolarmente automatizzata per gli autobus, con una piattaforma tecnologica che consentirà, oltre al pre-acquisto delle soste con accesso via web-via smartphone o totem touchscreen (schermi digitalizzatori), un servizio di informazioni su eventi, su pacchetti dedicati e su promozioni organizzate con le categorie economiche locali. Ad illustrare il progetto nelle sue linee più ampie (informazione, conoscenza, integrazione funzionale e strategica tra soggetti, settori e servizi pubblici e privati) all'Assessore Lucio Cannelli ed al Comandante dei Vigili Urbani, Antonio Gentili, è intervenuto il management nazionale della SABA, con Alessandro Crescenzi, Leopoldo Gervasio, Francesco Colagrossi e Cesare Petruccioli, e della Pluservice.net, con Cristina Massari e Fabrizio Lanari. Il nuovo sistema di gestione entrerà in funzione entro il prossimo mese di settembre.



Affiliato STUDIO ASSISI DUE S.r.l.
Via Los Angeles, 50
Santa Maria degli Angeli ASSISI
Tel. 075.8043782
E-mail: pgha3@tecnocasa.it

Ricerchiamo immobili in zona
da poter proporre alla
nostra clientela referenziata



TORDANDREA
Casa singola su due livelli, composta da: P. Terra con soggiorno, cucina, lavanderia, bagno e cantina. P. 1° con tre camere, bagno e balcone. Corte e giardino con pozzo. Annesso di 100 mq con ulteriore terreno di 1,3 ettari completano la proprietà. Classe nc.
trattabili
Euro 180.000



S. MARIA DEGLI ANGELI
Ampio appartamento su palazzina signorile, composto da: luminoso soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con camino ed affaccio sul terrazzo, tre camere, due bagni ed altri due terrazzi. Garage. Classe nc.
trattabili
Euro 150.000



S. MARIA DEGLI ANGELI
Semindipendente in ottima posizione, ingresso autonomo, composta da: soggiorno, cucina abitabile con camino, due bagni con finestra, due camere matrimoniali, una cameretta e tre balconi. Mansarda al grezzo di 130 mq. Giardino con pozzo, posto auto e cantina. Classe nc.
Euro 185.000



SAN GREGORIO
Casolare in pietra. 270 mq adibito a sala ristorante, cucina, bagni, veranda chiusa e veranda esterna di 115 mq, 165 mq di app.to su due livelli rifinito: soggiorno, cucina abitabile, tre camere doppie, due bagni, due balconi e terrazzo. 125 mq non rifiniti, su due livelli. Possibilità di realizzare due app.ti o camere con bagno. 90 mq di garage con angolo cottura, due camere e bagno. 275 mq di annesso aperto e 3,5 h di terreno. Ampio parcheggio privato illuminato. Ottimo per attività ricettiva.
Euro 680.000



PALAZZO
Ampio quadrilocale su piccolo contesto composto da: salone grande con camino, cucina abitabile, tre camere, bagno con vasca e finestra, balcone e soffitta. Garage di 35 mq e porzione di giardino recintato. Classe nc.
trattabili
Euro 110.000



TORDIBETTO
All'interno del castello, cielo terra ristrutturato e ben rifinito! Composto da: sala da pranzo, cucina, tre camere matrimoniali e bagno con finestra. Bellissima vista sulla vallata. Classe nc.
trattabili
Euro 150.000



PETRIGNANO
Casa singola. P. seminterato: garage. P. Terra: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali e bagno con finestra. P. 1°: ampio salone, cucina, due camere matrimoniali e bagno con finestra. Soffitta abitabile. Ampio giardino recintato e fondo. Classe nc.
Euro 230.000



PETRIGNANO
PROSSIMA REALIZZAZIONE DI CASA SINGOLA, CLASSE A: soggiorno, cucina abitabile, tre camere doppie, due bagni e ripostiglio. Portico, lastrico, ampio giardino, garage. Possibilità di personalizzare gli interni! Materiali di prima scelta. Prezzo "chiavi in mano"
Euro 270.000



Armenzano di Assisi Basilica inferiore di San Francesco In ricordo del Carabiniere Renzo Rosati

di MARIO CICOGNA


Preceduta dalla deposizione di fiori sulla tomba del militare, ad Armenzano di Assisi, si è svolta ieri nella Basilica inferiore di San Francesco, alle ore 11, la 27ª cerimonia commemorativa del ventiseienne sottufficiale dei Carabinieri Renzo Rosati, medaglia d'oro al valore civile, ucciso in servizio il 17 aprile 1988 nella pineta di Castel Madama, nei pressi di Roma, da due minorenni con i conti aperti con la giustizia. Alla concelebrazione solenne, officiata dal Vescovo di Assisi, S.E. Mons. Domenico Sorrentino, e dal Custode della Basilica, Padre Mauro Gambetti, con il Cappellano Militare Don Mauro Medagliani, hanno presenziato il Consigliere Delegato del Sindaco di Assisi, Franco Brunozzi, ed i vertici dell'Arma regionale: il Generale di Brigata, Roberto Boccaccio, il Colonnello Cosimo Fiore, il Maggiore Marco Sivori.

Questa commemorazione ci deve interrogare - è stato un passaggio della omelia -. È certo che il nostro tempo è troppo sporco di sangue innocente. Una violenza così diffusa ci interpella tutti... Probabilmente è il tipo di società che stiamo vivendo. Abbiamo esaltato la libertà, ma l'abbiamo confusa con il libertarismo, e i guasti di questa mentalità sono già irreparabili, e le vittime sono gli innocenti. Abbiamo creduto di emancipare la nostra condizione: l'abbiamo impoverita guardando solo il proprio interesse, e quest'uomo povero non sa più amare. Abbiamo maturato una coscienza soggettiva, senza riferimenti a valori trascendenti, ma oggi, di fronte a noi, il vincitore è Renzo. Siamo noi gli sconfitti!





Strutture in Legno Lamellare
Travature in Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino

Santa Maria degli Angeli
075 804 36 43




www.buinilegnami.it

legno per Passione, Qualità per professione



dal 1937

Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43





Pagina a cura di **CLAUDIO FERRATA** **Pensieri**

Pandemonio

Pandemonio, dal greco "pan" (tutto) e "daimonion" (demonio). Letteralmente "riunione di demòni", anche se, con il tempo, la parola ha finito per indicare qualsiasi raduno finalizzato al chiasso e al disordine. E' quest'ultimo significato a venirmi in mente vedendo le immagini dei cortei che il 28 febbraio riempiono le vie e le piazze di Roma. Niente scontri stavolta, né danni, né manganelle, né lacrimogeni e, di conseguenza, nessun'accusa da destra, nessun rinfaccio da sinistra, nessun biasimo dal centro. Anzi, senza materiale grand-guignolesco cui affidare lo score, le tivvù fanno buon viso a cattiva sorte affidandosi al consueto slogan di come il diritto alla protesta sia rimasto nei confini di un civile e democratico confronto. "Allora dove starebbe il pandemonio" chiederà qualcuno, "Dove starebbero il chiasso e il disordine". Sarò una Cassandra ma quel giorno a Roma ho assistito a un sabba di zucche vuote al cui confronto le congreghe dei demòni passerebbero per adunanze di seminaristi. Intendiamoci, c'erano anche i demòni veri e propri. Paludati di bianco e di verde, a migliaia inneggiavano all'indirizzo del palco dove un Cerbero beccero incitava al turpiloquio e alla contumelia; ammantati di nero, altre migliaia evocavano lo spettro di un avanguardismo non abbastanza remoto da restare sepolto; circonfusi di rosso, altre migliaia ripetevano a pappagallo vecchie tiriterie di partigiana memoria. Migliaia e migliaia di cervelli maneggiati ognuno da un demonio diverso ma orientati tutti verso la malaborgia dell'improvvisazione, della volgarità, della pochezza. No, caro Lei che mi sta dando del filogovernativo o, peggio ancora, del qualunque: non sono membro né dell'una né dell'altra associazione anche se l'età giustificerebbe la mia iscrizione indifferentemente all'una o all'altra. Semmai mi consideri membro di quell'accolta di bontemponi tuttora convinti che il cervello debba restare di proprietà del cranio; di quella frangia romantica innamorata più di carta e penna che di link e post; di quella banda stravagante troppo abituata all'autonomia di pensiero per sopportarne l'inquadramento; di quel drappello di cocciuti sempre in guerra contro la cecità collettiva. Tant'è che riesco a vedere demòni anche sui banchi del governo, come no: sparnacciano, sbavano, ghignano, soffiano, barattano anime con favori. O sugli scranni di Strasburgo dove indottrinati Luciferi, maestri d'inganno, istigano alla rinuncia della sovranità monetaria minacciando di sprofondare i riottosi nello Stige del default. Vedo demòni ovunque, come d'altronde succedeva a Bulgakov ottant'anni fa, anche se nessuno lo vedo capace di accostarsi, sia pure lontanamente, alla sensibilità di Woland, all'ironia di Azazello, all'arguzia di Behemoth, alla simpatia di Korov'ev¹. Cloni, semmai, del Dèmone Meschino, il protagonista dell'omonimo romanzo di Sologub, la cui genia è così descritta da Cavalli: "...gente senza un'idea né un palpito ...impantanata nel lago melmoso dell'egoismo... preoccupata soltanto di mantenersi a galla ...di poter sfruttare le fluide situazioni di ogni giorno"²



¹ Personaggi de "Il Maestro e Margherita" di M. Bulgakov
² Da "Il calvario di due ammiragli" di D. Giuseppe Cavalli

Personaggi caratteristici ad Assisi 43

Ogni paese ne ha almeno uno, anche se attualmente la globalizzazione dei costumi ne sta provocando l'estinzione

ACCADDE IN AMBULATORIO



Quello che posso dire è che quando sono arrivato io, i due erano già seduti, uno di fronte all'altro, nella saletta dell'ambulatorio. Li ho notati perché vociavano da vecchi amiconi infiorando il discorso di facezie, stralocchi e altre primizie dialettiche, cosa che suscitava l'ilarità dei presenti e spronava loro a continuare. Disinvolti, al limite quasi della sfacciataggine, davano l'impressione di essere assidui frequentatori del posto, anche se a prima vista tutto sembravano tranne cagionevoli di salute. Uno, più o meno sessant'anni, guance paffute, spalle larghe, colorito roseo, ne era addirittura il ritratto; l'altro, all'incirca della stessa età anche se più magro, sfoggiava una capigliatura folta e scura che avrebbe fatto invidia a un trentenne. C'era una sedia libera e mi sono accomodato, deciso a ingannare l'attesa con un libro. "Me sa tanto che 'l dottore ..." il paffuto accennò alla porta dell'ambulatorio, "oggi s'è messo a confessar' i cristiane". "Vol di' che quilla dentro cià tante peccate?" il magro strizzò l'occhio

alla donnina accanto, "Vu' che dicete, signo"? La sta a confessar' o magari je sta a dar' la penitenza?". La donna si schermì con un risolino. "Basta che se sbrighono, che ciavria anche da prepara' 'l pranzo io ... a proposito, dopo a chi tocca?". Un azzimato settantenne a due sedie di distanza dalla mia, l'unico fra i presenti in giacca e cravatta, alzò decisamente il braccio. "Tocca da me". Il paffuto gli mostrò la mano a cacciocciola. "Che? Doppo ce sto io!". L'azzimato insistette. "Ve sbajate, io so' arriato doppo quilla che sta dentro ade". "Me sa che vu' è bevuto stamattina. E no l'acqua". "Ma se v'ho visto entra' da vu'!". "M'è visto entra' perché stevo fora a fuma'..." e rivolto all'amicone, "dijelo tu che stevo fora a fuma'". Il magro, evidentemente maestro nel seminar zizzania, colse la palla al balzo. "Tu sogne. Avre' smesso de fuma' che è 'n anno!". A quel punto l'azzimato, ottenuto l'avallo sulla sua rimostranza, si alzò e andò a piazzarsi davanti alla porta dell'ambulatorio. "Ah, volete fa' 'l prepoten-



te!" disse il paffuto alzandosi anche lui, "Allora vedemo chi l' fa mejo!". Poi col braccio teso in direzione del magro. "Sicché io avria smesso de fuma', eh? Doppo facemo i conte". "Capire' che paura!" rispose l'altro. Intervenne la donnina. "Come sarebbe a di'? Un minuto fa erevate culo e camicia e mo ve scannate?". La porta dell'ambulatorio si aprì e non fece in tempo la paziente a uscire che il paffuto e l'azzimato si spintonarono per entrare. "Riecco i postulantì del viagra!" sentii esclamare dentro, "Insieme stavolta! Eppure l'ho già detto a tutt'e due. Fate l'elettrocardiogramma, me lo portate, io lo guardo e se tutto va bene vi rilascio la ricetta, senò per me potete anche tagliarvelo. Chiaro?" e a voce più alta, "Avanti il prossimo!"

A.M. FERROTECNICA S.r.l.

UNIPERSONALE

L'arte di trasformare il Ferro

- Azienda
- Carpenteria
- Recinzioni e Cancelli
- Partner
- Innovazioni

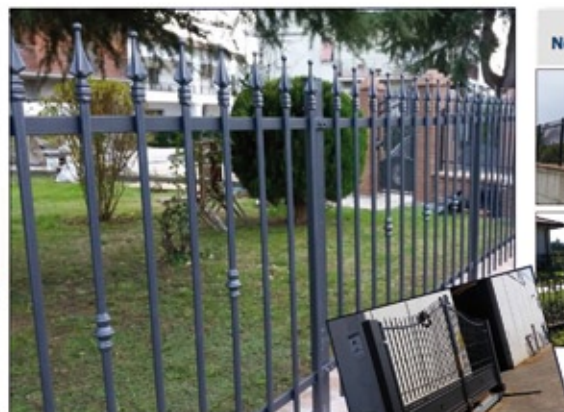


A.M.Ferrotecnica srl ha creato due linee di prodotti ideali per il fai da te e bricolage indicato per chi vuole un prodotto molto economico, pratico, semplice da installare e di qualità, realizzato da prodotto zincato e verniciato a polvere antracite o altri ral. Sostituisce le classiche reti e grigliati.

A.M. Ferrotecnica srl ha messo in vendita questi prodotti sui migliori siti come e bay, amazon, subito.it nella sezione bricolage fai da te ed arredo casa, edilizia. I pannelli saranno venduti a richiesta completi di kit di montaggio spedizione inclusa nel prezzo per tutta Italia. Attualmente il prodotto viene venduto a privati e costruttori che lo installano anche da soli compresi nel progetto anche cancelli monoblocco Nel centro Italia A.M.Ferrotecnica srl esegue anche il montaggio a richiesta del cliente, mentre per tutta Italia il montaggio a richiesta del cliente viene affidato a degli artigiani partner della nostra società.

Emilio Agostinelli "Idee in Movimento"

Made in Italy **CANCELLI E RECINZIONI MODULARI PER L'EDILIZIA MODERNA DI NUOVA GENERAZIONE** Cancelli Certificati CE



"Passione, Ingegno e Affidabilità per fare sempre opere ben riuscite"

A.M. FERROTECNICA S.r.l. - Sede legale e commerciale: Loc. Palazzo di Assisi
Via dell'Artigianato, sn - 06080 - Assisi (PG) | P.I. 01935060547
Tel. e Fax : 075 8065365 - Cell. 328.4203441 | info@amferrotecnica.com

Complementi di Arredo

News // Eventi "NOI CI METTIAMO LA FACCIA"



PARTNER

- FOMAP
- NCM
- CLAIRB CASATI
- ITC
- FERROTECNICA
- FERROTECNICA
- FERROTECNICA
- FERROTECNICA



**red.
point**

Via Los Angeles | Santa Maria degli Angeli
Info 075 8041635  cerca: redpointmoda

www.redpointmoda.it

**Con voi
nei momenti
più belli.**





gastronomia falaschi
Via Firenze, 50 - Bastia Umbra (PG)
Tel. 075/8001179

Il venerdì
Pesce



carni fresche

catering buffet

porchette all'ingrosso ricevimenti



gastronomia falaschi
Via Firenze, 50 - Bastia Umbra (PG)
Tel. 075/8001179

Palazzo Monte Frumentario

INAUGURATA LA MOSTRA "MACEO TRA SOGNO E IRONIA"

Non un omaggio rituale ad un grande maestro assisano, ma autentico atto di coscienza della Assisi di oggi rispetto al suo passato prossimo

di PAOLA GUALFETTI

Il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, l'assessore alla cultura della regione Umbria, Fabrizio Bracco, ed il consigliere provinciale Roberto Bertini hanno ufficialmente aperto, lo scorso 19 aprile, l'evento artistico "MACEO tra sogno e ironia" a Palazzo Monte Frumentario. Una mostra che, dopo un quarto di secolo, è riuscita a penetrare finalmente l'anima di un eclettico assisano che guardava oltre l'orizzonte dalla sua casa di via Fontebella. Per questa profondità storica la mostra non è un omaggio rituale, ma un autentico atto di coscienza della città di Assisi di oggi rispetto al suo passato prossimo. Questa visione è stata condivisa sia dal sindaco Ricci che dall'assessore Bracco, i quali hanno insistito sul valore nazionale ed europeo dell'esperienza di Maceo. La Assisi di domani, e l'Umbria di domani, dovranno molto al percorso artistico ed intellettuale disegnato da Maceo nel corso di sessanta anni della sua attività. Anche l'illustre critico d'arte Bruno Toscano, professore emerito di Storia dell'Arte Moderna Università Roma Tre, presentatore della mostra, ha inquadrato la vicenda del Maestro assisano nella prospettiva che merita nella storia dell'arte, ricongiungendosi ad alcune esperienze artistiche condivise tra Assisi e Spoleto nel corso della seconda metà del nove-

cento, esperienze che lo collocano autorevolmente nell'ambito del movimento pittorico chiarista. Una particolare testimonianza è stata offerta dal prof. Marco Tarquinio, assisano, direttore di Avvenire, che ha saputo ripercorrere alcune fasi della sua formazione professionale alla luce anche della figura di quel Maestro/artigiano che, per tutti gli assisani, è stato Maceo. Soddisfazione e gratitudine è stata espressa dalla figlia, Ginevra Angeli, anche a nome degli altri due curatori della mostra, Maurizio Terzetti e Piermaurizio Della Porta: "Per la prima volta siamo in grado di vedere per intero la figura di Maceo, che ha offerto con la sua arte ed il suo impegno in ogni settore autentici atti di amore verso la sua città". La mostra è stata promossa dal comune di Assisi e dalla Regione Umbria, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e la collaborazione della Provincia di Perugia, concretizzata attraverso l'opera di professionisti dell'ente nel settore dell'organizzazione di eventi, che hanno coadiuvato le maestranze del comune di Assisi, dell'Accademia Properziana del Subasio, dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, del Liceo Artistico Bernardino di Betto di Perugia. **La mostra rimarrà aperta fino al 16 agosto 2015 dal martedì alla domenica dalle ore 11,00 alle ore 21.30.**




BETTI
COSTRUZIONI





Via Armando Diaz,
06081 S.M. Angeli (ASSISI)
Tel. 075/8041062 - Cell. 335/5779261
betti.marcello@tiscalinet.it
www.betti-costruzioni.com

Saba

ARREDAMENTI

dal 1933

Miglior Stand
EXPOCASA
2014 e 2015



ernestomeda
CONTRACT DIVISION



DIRE
ITALIA
Divani davvero

cattelan
italia

DIALMA BROWN
Interiors & Lifestyle

PRESOTTO
design for life

RIFLESSI
DESIGNED AND MADE IN ITALY

saba
ITALIA

grazie a tutti Voi

Finucci Saba



Via Roma 56 / 58 - **Volfabbrica** (Pg) - tel. 075 901233

www.sabamobili.com - info@sabamobili.com



CHI SIAMO

Il Patronato A.C.A.I., (Associazione Cristiana Artigiani Italiani) con sede nazionale a Roma, svolge la sua attività su tutto il territorio nazionale attraverso 65 sedi provinciali e 194 sedi zonali, ha 11 sedi di rappresentanza anche all'estero realizzate nel rispetto degli ordinamenti legislativi dei Paesi ospitanti. La legge di riforma 152/2001, che ha definito gli istituti di patronato come persone giuridiche di diritto privato che svolgono un servizio di pubblica utilità, ha significativamente allargato il ventaglio dei settori di intervento degli stessi.

E' un ente di servizio che offre gratuitamente a tutti i cittadini, ai lavoratori e a tutti i soggetti invalidi e disabili, che ne fanno richiesta, l'assistenza tecnico-giuridica per la difesa dei loro diritti ed interessi, in particolare in materia di infortuni e malattie professionali, di tutela della salute, di assicurazione obbligatoria per invalidità, vecchiaia e superstiti, di disoccupazione, di maternità, di previdenza e assistenza sociale e sanitaria, garantendo l'assistenza e la tutela per il conseguimento in sede amministrativa di tutte le prestazioni previste da leggi, statuti e contratti regolanti la materia previdenziale. In Umbria il Patronato A.C.A.I. è presente negli stessi uffici in cui vi è l'A.N.M.I.C. (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili). Infatti tra i due enti vi è da tempo un consolidato rapporto di collaborazione con grande profitto per l'utente finale.

Già in questo numero vi diamo brevi informazioni sulla nuova procedura per la dichiarazione redditi 730/2015 che entra in vigore il 15 aprile 2015. L'utente potrà recarsi presso i nostri uffici nei quali verrà scaricato il modello 730/2015 in parte compilato dall'Agenzia delle Entrate. Occorrerà nella maggior parte dei casi integrarlo con spese mediche o altre detrazioni eventualmente non presenti nel precompilato. Tali modifiche potranno essere apportate entro il 7 Luglio 2015. Nel prossimo numero di giugno daremo altre informazioni inerenti le indennità di disoccupazione NASPI e ASDI, che dal 1 maggio 2015 saranno effettive.

DOVE SIAMO

SEDE PROVINCIALE

Perugia - Via Mario Angeloni, 43/G
presso ANMIC Tel. 075-5010947
mail: perugi@pec.patronatoacai.it
Direttore Enrico Mariani - Impiegato Operativo Michele Casciari

SEDi Zonali

Via Garibaldi, 7 - Referente Sig. Giuseppe Tofi - cell. 339 8666803
mail: g.tofi@libero.it

SEDE DI ASSISI

Via Monte Subasio 7 - Rivortorto di Assisi - Referente Sig. Giuseppe Tofi - cell. 339 8666803

SEDE DI FOLIGNO

Via 4 Novembre, 25 - cell. 348 2424826 (su appuntamento)

SEDE DI SPOLETO / NORCIA

Via dei Filosofi, 89 - presso Comunità Montana - tel. 0743 40058

Per le altre sedi e per altre informazioni visita il nostro sito: www.anmicpg.it



CALENDIMAGGIO 2015

CANTA MENESTRELLO

di FRANCESCO FRASCARELLI

Canta menestrello
Tormenta il liuto. Primavera è tornata tra noi, è con noi. Aromi di bosco e di prati inebriano l'aria. Un ardore sottile insinua le vene. Fiducia e vigore destano l'animo. Invisibile vaga entro le mura dove parte de Sopra e parte de Sotto scatenarono odio e furore, delitti e massacri. Solo lei imponeva una fragile tregua mentre il sangue disperso si raggrumava. Quale ipocrita sorte congiunse innocenti e colpevoli!

Canta menestrello

Primavera sa bene che una contesa pacifica ha riscattato il cruento conflitto. Può godere di canto, musica, danza, corteggi, storie, giochi, invenzioni e sorprese.

Canta menestrello

Fervida è la sua curiosità. Penetra nei solenni luoghi riservati ai Preposti, nelle sedi di parte ricettacolo di animate discussioni e segreti accordi, in chiese sconsecrate e oratori risonanti di armonie perfettibili, in private stanze destinate a ricerca e scrittura, nei laboratori stridenti di mestieri, nelle sartorie laboriose dove le esperte insegnano ad allieve solerti.

Canta menestrello

Ella sorride divertita per scherzi, dispetti, burle e trame notturne. Scopre approcci riottosi e cedevoli abbracci. Disinvoltata s'inoltra negli antichi quartieri e segue itineranti narrazioni vissute. Entra in botteghe artigiane, palazzi e dimore, postriboli... Si aggira per orti, giardini, mercati. Incontra musicisti e canterini, cavalieri spasimanti, guerrieri feriti, streghe, mostri, demoni, argute serve e comari intriganti, cortigiane e nobili, maghi e giullari... Invita alla pazienza i tavernieri, solletica il palato dei commensali.

Canta menestrello

Non cedere al sonno se il giorno e la notte offrono un fluire di personaggi. Chi sono? Il Maestro di Campo detentore del potere sovrano, magistrati, dignitari, prelati, dame e messeri, le fanciulle candidate al titolo di Madonna Primavera, paggi e damigelle, notai e speziali, alabardieri, armigeri, giocolieri e guitti, sbandieratori, balestrieri, arcatori... Ella, Primavera, scrigno d'amore si avvolge a bandiere, vessilli, drappi, gonfaloni, al Palio difeso e protetto, sfiora l'alto eretto "metule" - piantare maggio! - dona il bacio della fortuna alla regina della festa e accarezza il seguito delle donzelle. Rullano i tamburi tra l'applauso delle genti e lo schiamazzo dei popolani.

Canta menestrello

Intrepidi e spavaldi i banditori incitati, vezzeggiati o disprezzati, sca-



gliano alle schiere rivali motteggi e irrisioni.

Canta menestrello

Tra lumi, ceri, candele e fuochi i cori delle parti affrontano la sfida suprema. Primavera ascolta insolite melodie. Forse avverrà "un cantico" a lei consueto: gorgoglio di sorgenti, mormorio di ruscelli, fremito d'ali, sussurri, gemiti... Forse propizia l'abbraccio tra uomo e natura donando un flusso di linfa all'albero del Bene così disadorno.

Menestrello canta ancora

ma usa un tono più spento, Primavera ci lascia. Prima di ogni giudizio. Asseconda la sua volontà.

Distesa sopra un giaciglio di fiori ella attende l'urlo trionfale. Ha compreso! E con il suo manto verde ricopre vincitori e vinti.

Mercoledì 6 Maggio - "Consegna delle Chiavi"

ORE 15.00 Parte de Sopra - Benedizione dei vessilli nella Cattedrale di San Rufino
Parte de Sotto - Benedizione dei vessilli nella Basilica superiore di San Francesco

Suono della Campana delle Laudi

ORE 15.45 **Piazza Santa Chiara**

Partenza Corteo dell'Ente Calendimaggio accompagnato dal gruppo Resonars

ORE 16.00 **Piazza del Comune**

Saluto del Magistrato e dei Priori Maggiori al Sindaco

Il Maestro di Campo assume i poteri sovrani

Ingresso dei cortei. Restituzione del Palio

Letture dei bandi di sfida.

Uscita dei cortei per Corso Mazzini e Piazza Santa Chiara

ORE 21.30 **Parte de Sopra: Rievocazioni di vita medioevale***

Giovedì 7 Maggio - "Madonna Primavera"

ORE 15.00 **Piazza del Comune**

Suono della Campana delle Laudi

Ingresso dei cortei. Giochi di sfida tra le Parti:

Gara di tiro dei Balestrieri, Corsa delle tregge, Tiro alla fune

per la proclamazione di Madonna Primavera.

Sfilata di Madonna Primavera con i Cavalieri di Satriano

Uscita dei cortei per Corso Mazzini e Piazza Santa Chiara

ORE 21.30 **Parte de Sotto: Rievocazioni di vita medioevale***

Venerdì 8 Maggio - "Lo Spettacolo"

ORE 15.30 **Piazza del Comune**

Ingresso del Gruppo Sbandieratori di Assisi

in occasione del 40° Anniversario della Fondazione

Ospiti gli Sbandieratori di Gubbio

ORE 17.30 Sfida tra i Tamburini di Parte de Sopra e Parte de Sotto

"La Tenzione"

ORE 21.30 **Suono della Campana delle Laudi**

Ingresso dei cortei della Sera

Sabato 9 Maggio - "La Sfida"

ORE 15.30 **Piazza del Comune**

Suono della Campana delle Laudi

Ingresso dei cortei

Uscita dei Cortei per Corso Mazzini e Piazza Santa Chiara

"Il Canto"

ORE 21.30 **Suono della Campana delle Laudi**

Sfida canora

Assegnazione del Palio

*La manifestazione è proiettata nella Sala delle Volte (Taverna) e nella Sala ex Pincoteca

*Le scene di parte e il corteo del sabato pomeriggio verranno trasmesse in diretta TV su TRG (canale 11)

CALENDIMAGGIO 2015

Breve nota storica

Senza scandagliare le più remote origini del Calendimaggio – ritualità celtiche, le Kalende maie in età romana, i Campi di maggio in epoca carolingia – sembra piuttosto opportuno porre attenzione ad un Medioevo o perlomeno ad una fase del Medioevo tormentata nella comunità assiate da discordie e rivalità fomentate con una drammatica sequenza di lutti da radicate fazioni: **parte de Sopra**, controllata dai Nepis e **parte de Sotto** dominata dai Fiumi, famiglie potenti che ricorrevano spesso ad inaffidabili alleanze esterne

Nei periodi di tregua brigate di gaudenti e compagnie di tripudianti si dilettavano a celebrare il ritorno della Primavera con canti, danze, banchetti, l'omaggio alla "regineta" trasportata con un carro di quartiere in quartiere o nelle vicine contrade. Francesco di Bernardone verosimilmente partecipò a questo tripudio giularesco: con la sua voce melodiosa avrà svelato sotto un verone qualche sua simpatia o passione. Proprio a questa sanguinosa lotta egemonica attinge il Calendimaggio. Tra il 1926 e il 1927, per iniziativa dell'Accademia Properziana del Subasio e per l'impulso di Arnaldo Fortini si costituì l'omonima Brigata. Prese allora avvio una dilettevole usanza: durante la notte tra il 30 aprile ed il 1 maggio musicisti e canterini in abiti civili eseguivano canzoni e serenate con violini, mandolini, chitarre, presso gli anditi più suggestivi della città. La festa, seguita via radio anche dagli emigranti, fu interrotta dalla seconda guerra mondiale e dal conflitto civile. Riprese soltanto nel 1946 con uno schema impegnato ma ormai superato rispetto ai gusti correnti.

Il 16 settembre 1952 il Consiglio della ripristinata Brigata di Calendimaggio, riunitosi sotto la presidenza di Giovanna Renzi Ceccarani, procedette alla nomina di un triumvirato nelle persone di Paolo Biffis, Fioravante Caldari, Francesco Saverio Sergiacomini, nominando segretario Aldo Calzolari. Tale organismo, lavorando alacremente, pervenne a decisioni innovative: la suddivisione del centro storico in parte de Sopra e parte de Sotto; la fedeltà ai costumi del '200 e del '300, il ricorso a musiche originali. Felice intuizione: la lotta cruenta esplosa nel tardo Medioevo tra le suddette fazioni veniva recuperata e tra-

sfigurata in una contesa poetico-cortese. Ovviamente si rendeva necessaria la presenza di una giuria.

La formula elaborata, sostanzialmente elitaria ma accettata dal consenso popolare, trovò applicazione soltanto nel 1954. È altrettanto vero che il Calendimaggio ha subito – accanto a ricorrenti assestamenti istituzionali – mutazioni e cambiamenti dettati anche da tendenze e influssi che mai tuttavia ne hanno intaccato l'identità. Nel 1960 fu eletta per la prima volta madonna primavera: Patrizia Meccoli.

Non sono mancati incidenti di percorso. Nel 1981 la festa, per inconciliabili dissensi tra le due parti, fu realizzata esclusivamente dalla parte de Sopra. D'altro canto va rimarcato che neppure il devastante terremoto del settembre '97 riuscì ad impedire la kermesse svoltasi tra ponteggi, palizzate, macerie, con obbligate variazioni e condizionamenti.

Manifestazione aggregante e socializzante tra varie generazioni, vanta il merito di aver fatto germinare famosi gruppi canori e musicali, compagnie di recitatori, sodalizi folcloristici come sbandieratori, balestrieri, arcatori. (F.F.)



Modifiche allo Statuto della festa

di LORENZO CAPEZZALI

La partecipazione popolare al Calendimaggio è sempre viva ad Assisi. Le sue origini si perdono nel tempo e si riallacciano a consuetudini pagane improntate alla primavera e quindi al rinnovarsi del ciclo della vita. Le tradizioni antiche in questa riorganizzazione della festa 2015 rimangono inalterate mentre si assiste ad un rinnovo dell'organigramma, ad alcune sistemazioni delle infrastrutture sulla piazza e soprattutto ad alcune modifiche dello statuto e di alcuni momenti della festa. Tutto questo per dare al Calendimaggio spazio alla musica, abbattendo i tempi morti ed evitando la chiusura tarda della serata finale per l'assegnazione del Palio. Ed allora Giuseppe Marini ritornerà in azione con la nomina a Maestro di campo mentre ha assunto i poteri di massaro Moreno Massucci. *"Esprimiamo parole lusinghiere per questi incarichi - commentano Marini e Massucci - due nomine istituzionali tra le più ambite dell'iniziativa assisiana"*.

Il presidente dell'Ente Paolo Scilipoti assume la presidenza della commissione della festa su proposta dei due priori di De Sotto e De Sopra. La festa avrà luogo il 6-7-8-9 maggio con una serie di avvenimenti imperniati sullo svolgimento di cortei, scene recitate ed esibizioni musicali. I Priori della Torre, Massimiliano Della Vedova e dei Mammoni, Valeria Pecetta, hanno espresso il loro personale compiacimento per le novità e i tempi di programma in piazza e nei vicoli dell'acropoli del Calendimaggio 2015, che, dopo sessanta anni, è oggetto di fine maquillages pur rimanendo legato ai contenuti culturali ed artistici di sempre.

i Vitelloni

Street-Food Restaurant

SE L'HAMBURGER FOSSE NATO IN UMBRIA... SAREBBE STATO COSÌ!

TUTTE LE SERE DALLE 18:00
LUNEDÌ CHIUSO

APERTO A PRANZO SU PRENOTAZIONE
min. 10 PERSONE

I nostri servizi:
INTERNET WI-FI FREE
ASPORTO TUTTE LE SERE
GIARDINO ESTIVO
MUSICA LIVE

trovi il menù completo su:
www.i-vitelloni.it

facebook



CHIANINA IGP



CARNE OVINA



ANGUS ARGENTINO

Petrignano d'Assisi (PG) - Piazza Luigi Masi, 13 - Tel. 075 8098014



CARROZZERIA AUTORIZZATA

NUOVA AMICO & MALIZIA



Via dell'Artigianato, 7 BASTIA U. (PG) - soccorso stradale tel. e fax 075 8000890

Amico Paolo 339 1602212 - Amico Roberto 333 2855444 - Bastianini Massimo 338 8948655
Cicognola Graziano 335 8385218 - Verducci Ennio 393 2275621

Rag. **Barbara Bottauscio**

Associato A.N.A.I.P. n°2240

professionista specializzata
in **amministrazione condominiale**



- Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
- Programma per bilanci condominiali ai privati
- Contabilità amministrativa e fiscale condominiale

Bastia Umbra

Via Filippo Turati, 6
barbara@studiobottauscio.it
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

EVENTI NEL COMPRESORIO

CULTURA

IL COLORE E IL MOVIMENTO
di Franco Nuti
MiniGallery di Assisi
sino al 3 maggio



CARTEGGI
Officina d'arte e tessuti,
Spoleto
sino al 3 maggio



PERUGIA COMICS
3a EDIZIONE
Ex Fate Bene Fratelli,
Perugia
16-17 maggio



DUE IMPRESE UNA STORIA
Mostra storica
Mignini&Petrini
Stabilimento Petrini, Bastia Umbra
sino al 31 maggio



DRAWING MASTERS
Palazzo della Penna,
Perugia
dal 16 maggio al 2 giugno



POSTCARTS 3
Sezione Arte
"Autoritrarsi: selfie or not selfie, questo è il problema"
Sezione Scrittura/Poesia "L'Essenziale"
HosteriaNOVA BaccanaleCafè, Assisi
sino al 14 giugno



IMPERMANENTE II. 6 - NATURALNERO
di Attilio Quintili
all'Artstyle/Cutstyle
Via Eugubina 2/b, Perugia
sino al 14 giugno



SENSATIONAL UMBRIA STEVE MCCURRY
Pinacoteca Civica, Spello
sino al 15 luglio



IVAN THEIMER IL SENTIMENTO DEL TEMPO
CIAC Foligno
sino al 26 luglio



MACEO - TRA SOGNO E IRONIA
Omaggio a Maceo Angeli
Palazzo Monte Frumentario
Assisi - sino al 16 agosto



11 Aprile/14 Giugno HosteriaNOVA di Assisi invasa dalla creatività

PostcARTs³ 2015

"L'essenziale" poetico in mostra accanto all'autoritratto con o senza Selfie

di Giorgio Croce



Foto di Andrea Angelucci

la sezione scrittura/poesia ha dovuto elaborare un componimento non più lungo di 360 battute. Come al solito questa mostra mi vede partecipe a più livelli, quindi ritengo opportuno scrivere solo poche righe d'informazione senza esprimere alcun giudizio.

Lascio quindi spazio ad alcune opere, in rappresentanza dell'intera esposizione, in modo che ogni lettore possa avere un assaggio della mostra e magari possa essere incentivato a visitarla. La scelta delle opere pubblicate non è dovuta ad un giudizio di merito, bensì soltanto alla "fotogenicità" delle stesse nelle dimensioni qui riprodotte; il direttore - nel comprensibile intento di valorizzare i collaboratori di Terrenostre che partecipano a PostcARTs - ha suggerito di pubblicare anche le loro opere. In rappresentanza della sezione scrittura/poesia propongo l'astrale composizione di Giorgio Filippi: "La luna disse/un giorno/ al sole/ti amo/ il sole/ tutto rosso/ cade all'indietro/ in un tramonto/ sul mare".

Inaugurata sabato 11 aprile, PostcARTs 3 chiuderà i battenti il 14 giugno prossimo.

L'ex BAC BACCANALE Cafè di Assisi (via del Comune Vecchio, 2) ora si chiama HosteriaNOVA BACCANALECafè, giacché si presenta parzialmente rinnovato, rimanendo comunque l'affascinante location che ospita la terza rassegna di PostcARTs. Quest'anno, oltre la rispettosa ristrutturazione del locale, vi è anche la novità che, insieme alla sezione d'arte figurativa, vi è una sezione di scrittura/poesia. Le persone invitate per la sezione dell'arte figurativa sono 86 mentre quelle per la scrittura/poesia sono 23. Il tema d'arte trattato, questa

volta, è "Autoritrarsi: selfie or not selfie, questo è il problema". Come si può immaginare si è voluto, tra il serio ed il faceto, mettere insieme il narcisismo di cui ogni artista, in quanto "creatore", è dotato, con il fenomeno dilagante del selfie nonché col messaggio amletico del *to be or not to be that is the question*. Invece il tema proposto per la sezione scrittura/poesia è "L'essenziale": giusto per non farci mancare niente. Chi si è cimentato/a nella sezione artistica ha dovuto, come ogni anno, creare un'opera, volendo anche tridimensionale, che doveva rimanere nelle misure di 13 cm per 18. Chi invece è stato invitato/a nel-



DAVID FERRACCI
Fumettista.
Illustratore.
Grafico.
Tel: 320.0546638
E-mail: ferraccidavid@gmail.com
Web: nefossichina.altervista.org

Riproduzione d'Arte
di
Elena Baldelli
Santa Maria degli Angeli
Assisi - (PG)
Via della Repubblica, 6a
Cell. 328.903.58.90
www.elebalbaldelli.com
e-mail: elenabaldelli86@hotmail.it

AGENZIA FUNEBRE
BRIZI P. MOCCALDO & BISELLI
Servizi 24h su 24h
Santa Maria degli Angeli 075.8044117
Assisi Rivotorto 075.8065555
Palazzo 075.8038244
Bastia 075.8002816

ARCHITETTO FABIO ROSSI
STUDIO DI ARCHITETTURA
URBANISTICA
DESIGN DEGLI INTERNI
Architetto Fabio Rossi, Via del Conservificio n° 43 BASTIA UMBRA
Tel. 075-8011638 - Cell. 336-56.94.29 - arch.fabiorossi@fiscall.it



Felix Policastro



Tonina Cecchetti



David Ferracci



Jalal Raouf



Fabrizio Bertolini



Stefano Borgia



Anna Uncini



Fabio Rossi



Simone Rossetti



Alan Feltus



Emanuela Grima



Eraldo Chiucchiù



Elisa Leclè



Lani Irwin



Josè Juan Esquivel



Carla Viparelli



Aurora Piccone



Giuliano Belloni



Giorgio Galli



Joseph Feltus



DAZ (Giacomo Sargentini)



Gianfranco Adorni



Orfeo Santoni



Maria Cristina Peccia



Mister Bad (Marco Bargagna)



Giorgio Croce



Lucia Marchi



Gianluigi Panzolini

Autoritrarsi: Selfie or not selfie, questo è il problema



LA ROTATORIA all'italiana e alla francese

di Marco Piccardi (Autoscuola Piccardi)

Per questo primo appuntamento con i lettori di "Terrenostre" vorrei parlare, vista anche la grande diffusione nel nostro comune e in quelli vicini, delle "ROTATORIE", sempre utili, se sufficientemente ampie, per eliminare i pericolosi incroci a "raso" e per il miglior deflusso del traffico. Ad oggi, il codice della strada non chiarisce il corretto comportamento da mantenere in rotatoria; in realtà esistono solo alcune circolari della motorizzazione.



Ne esistono due tipi:

Rotatoria all'Italiana:

rotatoria senza segnali in cui va data la precedenza a destra e quindi il conducente del veicolo che si trova in rotatoria deve dare la precedenza al veicolo che sta per entrare.

Rotatoria alla francese:

rotatoria dove chi entra trova il segnale "DARE PRECEDENZA" e quindi chi si trova già all'interno della rotatoria HA la precedenza sui veicoli in ingresso. Per quello che riguarda la corsia da mantenere, sarebbe bene tenersi a destra, qualunque sia la destinazione, ma soprattutto azionare la freccia destra (quasi nessuno lo fa!) per segnalare l'intenzione di USCIRE dalla rotatoria. Questo fa sì che chi è in attesa di entrare, possa ripartire, sapendo le intenzioni dell'altro! Ciao a tutti.

BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960
BAR PASTICCERIA PANETTERIA
SERVIZIO RINFRESCI
Bastiola di Bastia Umbra
Via San Bartolo
Tel. 075 8000918

NUOVA FATICONI E ZAMPA s.r.l.
OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER
Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

AUTOSCUOLA PICCARDI
AGENZIA PRATICHE AUTO
VIA ROMA, 49 BASTIA UMBRA (PG)
0758000565 - 339.6958237

Intervista alla Dott.ssa Francesca Domenica Di Luca, dirigente del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Assisi

Donna prima che Commissario

Originaria di Vasto (CH), la dott.ssa Di Luca, 37 anni, è dirigente del Commissariato di Assisi dal 7 Gennaio 2014. Autorità locale di pubblica sicurezza, con compiti di garanzia dell'ordine e della sicurezza pubblica, di coordinamento e supervisione delle attività investigative e dei servizi di controllo del territorio per la prevenzione del crimine, è coadiuvata da 30 poliziotti per un'area che comprende i comuni di Assisi e Bastia Umbra

di GIUSEPPINA FIORUCCI

Non c'è tempo di annoiarsi qui dentro! - No di certo! Ci stiamo anche preparando a traslocare in una sede più idonea di quella attuale, ma nonostante le difficoltà oggettive che tutto ciò comporta, il personale che qui ho trovato è formato da agenti molto motivati, pieni di dedizione, impegno e sacrificio nello svolgimento dei compiti assegnati e che, in ogni situazione, riescono a dare il meglio di se stessi, ottimizzando risorse ed energie così da rispondere alla richiesta di sicurezza della comunità.

Qual è il suo orario di lavoro?

- L'orario per un Dirigente è determinato dalle esigenze lavorative. A volte si saltano il pranzo, la cena e gli impegni privati, ma non c'è problema. Sa, il nostro è un lavoro totalizzante. Amo sempre ripetere: non si fa il poliziotto, ma si è poliziotti, 24 ore su 24. **Ma perché è diventata poliziotta e non maestra d'asilo o ostetrica?** - Ostetrica era mia madre, ma io, pur non essendo 'figlia d'arte', ho scelto di fare questo mestiere dopo una lunga ricerca di ciò che mi appagasse veramente. Ero già avvocato, infatti lavoravo come consulente legale al Ministero dell'Economia e Finanze e nell'Ufficio del Vice Commissario Nazionale per le politiche antidroga, quando accompagnai mio fratello, che voleva entrare in Polizia, a Spoleto, per l'esame di ammissione al Concorso e lì mi venne l'illuminazione.

Folgorata sulla via di Damasco, o meglio di Spoleto! - Sì, proprio così. Ancora oggi mi emoziono al ricordo. Fui colpita

dall'aria di legalità che si respirava, da quel clima di ordine, e pensare che durante gli anni dell'università, a Bologna, mi ero concentrata sul diritto civile!

Anche suo fratello è entrato nella Polizia? - No, lui è diventato avvocato, in pratica si sono invertiti i ruoli.

Che prezzo paga una donna per fare questo lavoro?

- Il prezzo è alto perché praticamente non si stacca mai e la vita personale e familiare indubbiamente ne risente. Tengo molto, sia nell'ambito strettamente personale che in quello lavorativo, a ribadire la mia specificità femminile che credo sia una risorsa e non un limite, per cui non cerco di fare miei atteggiamenti fisici o verbali che non mi appartengono. La credibilità in questo mestiere non si conquista attraverso scappatoie, ma solo attraverso il sacrificio, la preparazione e lo spirito di squadra. D'altra parte l'autorevolezza non ha declinazioni di genere. I miei uomini quando mi guardano non pensano al fatto che io sia una donna, mi considerano semplicemente il loro capo. Sono sposata con un poliziotto che dirige la Sezione Criminale Organizzata della Questura di Perugia. Abbiamo vite complesse, ma siamo innamorati del nostro lavoro, oltre che della nostra famiglia, e fortemente motivati. Io, quando la mattina mi sveglio, sono contenta, felice di recarmi in Commissariato.

È contenta e felice anche quando dirige qualche blitz o fa



La Dott.ssa Francesca Di Luca in servizio

azioni investigative pericolose?

- L'operatività è ciò che rende unico questo servizio ed è ciò che più mi appassiona, ma non è un gioco né un film. Bisogna avere consapevolezza del rischio insito nel nostro lavoro, solo così possiamo affrontarlo con serietà ed efficacia. C'è sempre un battesimo, quello della paura, per esempio, l'ho avuto in Sicilia, a

Mineo, con le sommosse degli immigrati del Centro di accoglienza. Ci hanno tirato di tutto ed eravamo solo in venti.

L'Umbria, un tempo isola felice, è oggi al centro di interessi criminali che offuscano il nitore dei suoi paesaggi. Il bisogno di sicurezza, poi, fa tutto il resto con conseguenze pesanti sulla tenuta del tessuto sociale. Assisi e Bastia non fanno eccezione. - Assisi è una città simbolica fortemente connotata e ogni cosa che vi succede ha un impatto mediatico di rilevanza internazionale. La sicurezza delle basiliche di Assisi e di S.Maria degli Angeli è monitorata costantemente. Il lavoro è capillare e sinergico fra tutte le forze di polizia. Diverso il discorso di Bastia dove il tessuto sociale è molto più eterogeneo e altre quindi le problematiche da affrontare: droga, sfruttamento della prostituzione, truffe a danno degli anziani, furti... ma l'attività criminale in Umbria, come ha ribadito di recente il Questore di Perugia, dott. Carmelo Gugliotta, non è maggiore che in altre regioni, anche se la percezione dei crimini è, senza dubbio, amplificata. Per questo motivo, anche come Polizia, non ci stancheremo mai di chiedere ai cittadini una maggiore partecipazione al controllo sociale del territorio. Colgo l'occasione per lanciare un appello: non abbiate timore ad entrare nell'Ufficio di Polizia o a dialogare con gli agenti presenti sul territorio. Il nostro compito è servire le istituzioni e la collettività anche attraverso l'ascolto dei suoi bisogni.

Ma la gente oggi ha paura e il controllo sociale del territorio

non è più possibile, perché insieme al tessuto cittadino, si è snaturato anche il profilo paesaggistico delle nostre città. Un conto, infatti, è vivere in Assisi, a Borgo Aretino e un conto è farlo in un casermone di Ponte S.Giovanni. - Occorre riappropriarsi delle proprie città agendo anche sul decoro urbano, sull'illuminazione, sulla creazione di luoghi di socializzazione perché incidono notevolmente sulla percezione della sicurezza e sottraggono spazi all'illegalità.

Le danno più da fare i frati o i politici? - Il nostro compito è rispondere a tutte le diverse istanze di legalità e sicurezza da chiunque esse provengano. La presenza delle varie congregazioni religiose è ciò che rende unica questa città. E' un valore per Assisi e per tutto il mondo della cristianità.

Dottorressa, dopo i fatti della Caserma Diaz, in occasione del G8 di Genova, le confesso che questa chiacchierata con una persona preparata, attenta, determinata, colta e umanamente ricca come lei mi rincuora anche se mi addolora constatare che, durante le tempeste, gli stracci vanno all'aria, ma le coperte, quelle pesanti, rimangono sempre lì, dove erano. - Rispondo affermando che la Polizia è fatta da uomini e donne che con passione, dedizione, con coraggio ed onestà, con sprezzo del pericolo e con enormi sacrifici personali, svolgono ogni giorno questo lavoro superando le carenze di organico e le ridotte risorse logistiche, vorrei che si pensasse a questa Polizia alla quale sono orgogliosa di appartenere.

tutto decoro
www.coloridecora.it
BASTIA UMBRA / PG
Via degli Olmi, 10
Tel. 075 8001086

casa, arte e colore

GUARDA LA WEB TV di Terrenostre
VAI SU www.terrenostre.info e osserva il nostro nuovo palinsesto

- Consigli Comunali
- Archetipo
- Web News
- Dirette streaming

Artigiana Tappezzeria Antica
di FILIPPO CACCIAVILLANI

LABORATORIO DI TAPPEZZERIA
TENDAGGI PER INTERNI ED ESTERNI DI OGNI TIPO
DIVANI - POLTRONE - SEDIE
RETI - MATERASSI - TAPPETI

Viale del Popolo, 43 06083 BASTIA UMBRA (PG)
Tel. e Fax 075.8010582 Cell. 338.3113877

WWW.CACCIAVILLAGE.IT

collegati al sito e stampa la riduzione per un tuo amico

CACCIA VILLAGE

La più **GRANDE** fiera del Centro e Sud **ITALIA**
SALONE della **CACCIA, PESCA** e **TIRO** al **VOLO**

PESCA
VILLAGE

TIRO
VILLAGE

OUTDOOR
VILLAGE

SECURITY
VILLAGE

SOFTAIR
VILLAGE

15-16-17 **MAGGIO**
2015

Venerdì dalle 15 alle 20 Sabato e Domenica dalle 9 alle 19

**Umbriafiery**
S.p.A.
BASTIA UMBRA (PG)

17500 mq
di Esposizione, oltre
300 Espositori

NOVITÀ
CAMPI
DA TIRO

ASSISI E BASTIA POLITICA - CRONACA - CULTURA - SPORT

VENT'ANNI FA - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

ACCADEVA AD APRILE NEL 1995

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

- Il Dipartimento di Scienza dell'Educazione della Terza Università di Roma ha ideato una foresta che sorgerà nelle immediate vicinanze della Capitale e che sarà intitolata a Giovanni XXIII ed al prof. Jules Isaac. Tra i primi alberi, che simbolicamente distingueranno i personaggi più meritevoli verso la crescita e la formazione della persona, verso l'ecumenismo, l'ecologia e la pace tra gli uomini, uno è stato assegnato a Mons. Sergio Goretti, Vescovo Diocesano di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino.

- A S. Maria degli Angeli si celebra il primo Congresso Comunale della Associazione politica dei "Giovani Popolari" che sono per di più studenti universitari.

- Il Consiglio Comunale di Assisi approva gli affidamenti per la gestione triennale della piscina comunale ed annessi e del teatro "Metastasio". Non mancano però polemiche e critiche da parte del Presidente dell'Associazione "Liberata Nuoto" Adriano Tofi.

- Disagi per migliaia di turisti

a causa della chiusura nei giorni festivi dell'Ufficio Informazioni APT specie nei giorni di Pasqua e 25 Aprile, in cui Assisi ha registrato oltre 40.000 presenze.

- In occasione del cinquantenario della fine della II Guerra Mondiale, hanno luogo in Assisi, le celebrazioni organizzate da un apposito Comitato presieduto dal Gen. Romeo Cianchetta, Presidente dell'A.N.M.I.G. e dal dr. Giuliano Vitali, Sindaco di Assisi.

- L'aeroporto di S. Egidio comincia ad entrare nel circuito internazionale dei voli charter con un'iniziativa pubblicitaria della FIAT che, avendo prescelto la città di Gubbio per la presentazione alla stampa mondiale della nuova "Alfa Romeo 146", ha organizzato una serie di voli con atterraggi di grossi veicoli, come il Boeig 737.



BASTIA

- Vengono presentati i due candidati delle due coalizioni in corsa per le elezioni amministrative che si svolgeranno a fine aprile. Tre liste: Partito Comunista - "Bastia domani" e PDS appoggeranno il candidato Lazzaro Bogliari. Per la coalizione di Centro Destra il candidato sarà Giorgio Giulietti sostenuto dalla lista "Bastia Insieme" e naturalmente da Alleanza Nazionale e da Forza Italia.



- È Lazzaro Bogliari, il Sindaco più votato dell'Umbria, il neo primo cittadino di Bastia. Nato a Città di Castello il 23 agosto 1948 è uno stimato commercialista. È stato eletto con il 67% dei consensi sostenuto dalle liste di centrosinistra. Prende il posto di Vannio Brozzi eletto, con poco meno di seimila voti, nel ruolo di Consigliere Regionale.

- Gli eletti nel Comprensorio

sono al Consiglio Regionale Vannio Brozzi (PDS) e Massimo Mantovani (AN). Al Consiglio Provinciale: Mariano Borgognoni (Presidente) - Enrico Lepri (PDS). I 20 Consiglieri eletti al Comune di Bastia sono: Lazzaro Bogliari (PDS) Sindaco - Enrico Pecci (PDS) - Raoul Ridolfi (PDS) - Rosella Aristei (PDS) - Giuseppe Belli (PDS) - Carlo Castellini (PDS) - Clara Silvestri (PDS) - Paolo Migno (PDS) - Domenico Fausti (PDS) - Sauro Tamburini (PDS) - Sergio Meazzi (PDS) - Ivana Pantaleoni (PDS) - Luigino Ciotti (Rifondazione Comunista) - Renato Capezali (Bastia Domani) - Giorgio Giulietti (Bastia Insieme) - Fabrizio Guerrini (Bastia Insieme) - Armando Lillocchi (Bastia Insieme) - Giovanni Caproni (Bastia Insieme) - Vanna Molini (Bastia Insieme) - Giovanni Bratti (Bastia Insieme)

- Si inaugura presso il Centro Umbriafiere Maschiella la XXIII Edizione della Mostra "Assisi Antiquariato".
- Lo Sporting Bastia vincendo per 2-0 contro il Team 85, affronterà nei primi giorni di maggio, nella finalissima, la Pietralungnese, per l'aggiudicazione della Coppa Umbria di III Categoria.

MANIFESTI DEL 1995



LITOPRINT

TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA - STAMPA DIGITALE

Promuovi la Tua Attività!

qualità e prezzo al Tuo servizio

VOLANTINI

BROCHURE

LOCANDINE

MANIFESTI

OPUSCOLI

ed altro ancora

Via dei Platani, 5/7 - BASTIA UMBRA (Pg) - tel. 075 8003566 - amministrazione@litoprint.com

Sir Safety Perugia

Come l'anno scorso, tra le prime quattro squadre d'Italia! Ed ora le semifinali...

A destra: "La Belva" Andrea Giovi in ricezione. Qui sotto da sinistra: Aleksandar "Magnum" Atanasijevic in attacco, "Il Boss" Luciano De Cecco in palleggio con Thomas "Top Gun" Beretta, il coach Nikola Grbić festeggia con la squadra. In basso: un'attacco di Simone "Cannibal" Buti, la curva dei Sirmaniaci.

FOTO: Michele Benda

Perugia esce con il vento in poppa dalla serie dei quarti di finale giocati in tre partite contro Verona. Dopo un inizio sottotono in gara 1 ed alti e bassi in gara 2, in gara 3 i Block Devils regalano emozioni, vincono e passano il turno alle semifinali scudetto, scatenando l'entusiasmo della tifoseria bianconera.

Atanasijevic, opposto di Perugia, fresco vincitore del "Trofeo Gazzetta" come miglior giocatore della stagione, ci racconta: «Vogliamo arrivare a giocare la finale come lo scorso anno. Secondo me questa squadra ce la può fare. Siamo forti, abbiamo dimostrato ancora una volta in gara 3 che sappiamo come si gioca a pallavolo.

L'importante è crederci, se ci crediamo tutti insieme possiamo farcela». **Andrea Giovi**: «In questa serie siamo partiti forse un po' insicuri, sentendo troppo la pressione. Però poi abbiamo giocato tre partite in crescendo e questo è un bel segnale in vista del proseguo». Il regista bianconero, **Luciano De Cecco**: «Siamo contenti, ora vogliamo continuare in una bellissima semifinale che giocheremo con Trento. Con Verona abbiamo sofferto, ma alla fine è venuto fuori, come già altre volte, il fattore campo, l'effetto PalaEvangelisti. I nostri tifosi ci danno una grande mano, ci motivano ancora di più».



VILLA SALUS
MEDICAL SKIN & ANTIAGING CENTER

Ti aspettiamo!
Via A. Volta 18 - Bastia Umbra
075 800 03 08
segreteria@villasalus.com
www.villasalus.com



#villasalus

RENDI IL TUO CORPO
LA COSA PIÙ BELLA
DI QUESTA ESTATE

#CURARE
#DIMAGRIRE
#TONIFICARE
#RASSOSADARE
#VILLASALUS

Favorita Osteria: quando passione partono dalle m

Lo staff della "Favorita", noto relais a Bastia Umbra, annuncia l'apertura del proprio ristorante congiunzione dell'ottima cucina emiliana con le migliori produzioni di filiera corta del territorio semplice e fresca fondata sulle buone tradizioni della nostra terra e sulla continua ricerca

La buona cucina casalinga, quella semplice e gustosa, richiede sempre tre requisiti fondamentali: ingredienti sceltissimi, una solida esperienza e soprattutto una grande passione. Questa è la filosofia che da sempre anima lo staff di Favorita Osteria con Giardino, un team entusiasta di esperti della ristorazione con un grande progetto: un ristorante dove non solo si mangia bene, ma si mangia "buono": cibi freschi, biologici, prodotti da chi ama il proprio territorio e sa valorizzarlo rispettandone le tradizioni e i tratti peculiari, seguendo valori di sostenibilità e rispetto della biodiversità. Di origine emiliana e presente da anni nel territorio umbro al punto da farne casa propria, il team della "Favorita" ha saputo trovare il modo di coniugare la tradizione della buona cucina modenese con i gioielli dell'enogastronomia umbra, che la nostra regione sa proporre in abbondante varietà. "La ricerca di fornitori rispettosi del territorio e a loro modo innovativi è fondamentale e non



LO STAFF SI PRESENTA



GIORGIA

Le piace parlare con gli ospiti e farli sentire a proprio agio. Ha lavorato per 10 anni in un negozio di arredamenti per interni, la cura del dettaglio è la sua Arte, nel suo percorso ha arredato diversi locali ed agriturismi.



SILVIA

Ha esperienza nella ristorazione, sia per passione che per lavoro. Le piace che tutto sia sotto controllo, specialmente i conti... è normale visto che è Dott.ssa Commercialista. La sua vera passione, però, è accogliere le persone.



DOMENICO

Sommelier dal 1982, sa scovare realtà agricole di ottimo livello per dare sempre il meglio ai suoi commensali. Ha gestito due locali emiliani di grande successo: "Enoteca la Cantina", con più di 600 etichette alla Carta, e il Ristorante "Incontro", 3 Forchette Michelin.



MARCEL

Nato in Francia, di origini siciliane. Ha vissuto a Modena ed ora è stabilmente trapiantato in Umbria. Ha gestito un agriturismo con grande successo, poi è passato alla gestione del primo Farmer Shop Italiano. La sua aspirazione da grande: fare l'Oste.



LA ROSY

La Rosy è la nostra Chef! La sua vocazione è farvi mangiare bene. In ogni suo piatto è possibile sentire la sua grande passione per la buona cucina, capace di regalare sapori indimenticabili. Possiamo solo dirvi: provate!

do gusto e aterie prime

osteria, ambizioso progetto che vede la felice
umbro. L'intento è quello di proporre una cucina
di prodotti di genuina innovazione.



LOCATION DI PREGIO

Tenuta padronale risalente al XIX secolo, appartenuta alla famiglia dei Baroni Danzetta, Relais Favorita si trova in una posizione ideale per chi cerca la tranquillità della campagna a pochi passi da numerosi punti d'interesse turistico e culturale. Appartato e circondato da giardini, il relais si trova a 2 minuti dal centro di Bastia Umbra e a meno di 20 da Assisi e da Perugia.

"Abbiamo molti progetti per l'area esterna" afferma Silvia, di fronte al vasto prato di erba verde: "A giugno, o forse prima, riserveremo una parte del giardino ai tavoli del ristorante, così da permettere agli ospiti di godersi l'aria fresca della campagna durante le sere d'estate".

"Inoltre" prosegue, "vorremmo creare un'area giochi per i bambini. Non ci sono strade trafficate nelle vicinanze, e le famiglie potrebbero passare del tempo insieme in tranquillità."

Di rilievo anche il progetto di una piscina con solarium: "Il nostro desiderio è quello di creare un luogo animato da convivialità e gioia - e naturalmente da ottimo cibo - dove i nostri ospiti possano passare una giornata in completa serenità".



ha mai termine" spiega Silvia, titolare insieme a Giorgia della società che gestisce la struttura: "anni di esperienza nel settore ci hanno dato le basi necessarie per riconoscere i produttori che fanno al caso nostro, che dimostrano con i fatti la volontà di aderire a criteri di alta qualità, a costo di essere meno competitivi sul mercato".

Materie prime scelte con cura, unite ad una cucina tradizionale di matrice artusiana, per dare vita a piatti dal sapore genuinamente unico. Un esempio? Il menù ci propone la "Cotoletta con osso all'aceto balsamico": una fetta di lombata di vitello panata e unita al prezioso oro nero di Modena. "Le carni sono sceltissime e ci vengono fornite da un produttore di no-

stra fiducia" spiega nuovamente Silvia: "Gli animali provengono da allevamenti allo stato brado, di filiera corta, e si cibano esclusivamente di alimenti naturali".

La stessa attenzione è stata riservata a tutte le altre materie prime: "Dai salumi all'olio extravergine di oliva, senza dimenticare i vini, rigorosamente da agricoltura biodinamica" aggiunge Marcel, altro esponente dello staff dalla comprovata esperienza nel settore agrituristico: "Tra i fornitori che abbiamo selezionato abbiamo il produttore di una pregiata birra artigianale, il cui birrificio è situato nel Parco del Monte Subasio: praticamente casa nostra".

Una menzione a parte meri-

tano i formaggi: "Abbiamo conosciuto questo produttore fantastico di Cascia, uno dei pochi, forse l'unico, a produrre formaggi caprini in Umbria, dove molto diffuso è invece il pecorino" continua Marcel, "Qualcuno ha cercato di dissuaderci dall'andare contro-tendenza ma io vi dico: assaggiateli! Capirete perché non abbiamo mai avuto dubbi".

Ed è con questa sicurezza e questo entusiasmo che lo staff di Favorita Osteria dà appuntamento a partire dal 25 aprile 2015 presso il proprio ristorante, con il desiderio di offrire agli ospiti la soddisfazione di gustare sapori autentici, risultato del connubio tra una ricca tradizione e l'amore per i frutti della propria terra.

L'ORTO BIOLOGICO NEL MENÙ

Frutta e verdure da coltivazioni locali, a chilometro zero, ma volendo ancora più vicine: presso Favorita Osteria sarà possibile assaporare gli ortaggi provenienti dall'ampio orto biologico che occupa buona parte del giardino esterno, si potrà addirittura raccoglierci con le proprie mani. Non a caso, il menù stampato riporta una sezione dedicata, "L'Orto del giorno", in cui si fa riferimento a verdure non meglio specificate perché rigorosamente di stagione. Di volta in volta il menù del giorno riporterà le primizie a disposizione dei felici avventori: da non dimenticare zuppe, sughi, conserve e dolci. D'altra parte la presenza del vasto orto biologico, provvisto di serra, e dei numerosi susini che circondano il perimetro della villa padronale lasciano immaginare prelibatezze di propria completa produzione, dalla semina alla tavola. Una delicatezza viene riservata a chi preferisce evitare i piatti a base di carne: un apposito simbolo riportato sul menù aiuta ad individuare le pietanze pensate per i vegetariani.



Le sale adibite a ristorante sono state finemente ristrutturate seguendo uno stile elegante e pulito, con il dichiarato intento di ricreare l'ambiente genuino delle osterie del primo novecento.



FAVORITA
OSTERIA CON GIARDINO

Via Andrea Costa 18/20 - 06134 Bastia Umbra, Perugia
Tel. +39 075 800 28 32 - info@relaisfavorita.com
Chiuso il lunedì

www.relaisfavorita.com



Comune di

Bastia

terrenostre | 28

numero 3 - APRILE 2015

Intervista a Giulio Provvidenza presidente AVIS AVIS, attenzione alle bufale

Bimbo di 17 mesi necessita di sangue gruppo B positivo per leucemia fulminante...

Falsi appelli per richiesta di sangue come questo appena scritto ne sono pieni i vari network ed arrivano periodicamente anche su altri canali come il telefonino o altro. Il Presidente dell'AVIS di Bastia Umbra l'ingegnere Giulio Provvidenza si raccomanda di non dare alcuna importanza a questi messaggi su internet e di rivolgersi esclusivamente alla corretta informazione

di SIMONA PAGANELLI

Donare il sangue è importante ed è una delle azioni più belle (e semplici) che tutti possono fare per il prossimo. Un'azione che comporta però anche tanta responsabilità e lo sa molto bene il donatore di sangue.

L'ingegnere Giulio Provvidenza è il presidente dell'AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) di Bastia Umbra e si raccomanda di fare molta attenzione alle bufale su internet. Da un po' di tempo, ci fa presente, accade che circolano svariati messaggi senza controllo che richiedono sangue a diverso titolo senza alcuna corrispondenza alla realtà, creando disagi e incomprensioni specialmente a chi opera sul campo come l'AVIS. Per questo motivo lo incontriamo per chiedergli lumi sull'argomento.

Presidente, cosa ne pensa del fenomeno di messaggi con richiesta di sangue che si sta diffondendo a macchia d'olio sui social network? - È un brutto fenomeno. Capita sempre più spesso di leggere sui social network, e non solo, di messaggi che sono degli appelli con richiesta di aiuto per pazienti che hanno bisogno di sangue, naturalmente sono dei falsi appelli che provocano solo disagi senza rendersi conto delle gravi ripercussioni. È importante che la gente sappia che la donazione è regolamentata da leggi ben precise che tutelano sia i donatori sia i soggetti riceventi. Non è possibile infatti la "donazione mirata" e, in ogni caso, il sangue donato deve essere necessariamente sottoposto a una serie di analisi e trasformazioni prima di essere trasfuso.

Che cosa spinge le persone a inoltrare questi messaggi? - Sicuramente quello di creare un disagio. Voglio fare un esempio su un fatto che è accaduto qualche tempo fa a proposito di un appello, questa volta su un paziente reale, in cui veniva richiesto con urgenza sangue per una bambina ricoverata nel-



l'ospedale di Terni. La mattina seguente più di cento donatori si sono presentati per donare il proprio sangue. Un vero disagio per il centro di raccolta sangue dell'ospedale che non può lavorare il sangue di tutte quelle persone quindi si è trovato costretto a mandarle a casa. C'è da sapere che gli ospedali sono collegati con l'AVIS quindi nel momento in cui esiste un'urgenza automaticamente si mette in movimento tutta la macchina legata alla donazione.

Che cosa consiglia quando si ricevono questi messaggi? - Consiglio di prendere la buona abitudine di chiamare l'ospedale oppure direttamente l'AVIS siamo sempre disponibili a dare tutte le informazioni necessarie.

Parliamo ora dell'AVIS di Bastia Umbra - L'AVIS promuove la cultura del donare sangue che, oltre a venire incontro alla crescente domanda, si preoccupa di avere donatori sempre pronti e controllati nella tipologia del sangue e nello stato di salute. La donazione gratuita del sangue è un'azione conseguente. Inoltre cerchiamo di formare ed informare il più possibile i cittadini. Vorrei sottolineare che

all'AVIS è possibile aderire gratuitamente anche in forma anonima. Persino coloro, che per motivi di inidoneità non possono fare donazioni, possono collaborare a tutte le attività di promozione e organizzazione. Siamo tutti dei volontari compreso me, che rivesto il ruolo di presidente.

In che modo fate formazione? - L'AVIS promuove uno stile di vita sano quindi i canali utilizzati per informare sono infiniti, dalle manifestazioni sportive alle attività nelle scuole ed abbiamo notato che nel nostro territorio riceviamo soprattutto dai giovani buoni riscontri, approfittando per dire che l'AVIS di Bastia Umbra ha bisogno di più volontari sempre pronti ad offrire il proprio aiuto per creare nuovi eventi.

Per chi volesse venire a conoscere la sede dell'AVIS di Bastia Umbra dove si deve recare? - Ci troviamo a Bastia in via Dell'Arco, 5 praticamente in pieno centro storico, ed il sabato mattina è il giorno della settimana in cui ci potete trovare in sede dalle 9:30 fino alle 12:30 della mattina, questo per quanto riguarda lo sportello informazioni. Il nostro recapito telefonico è 075.8000246.

MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA TUA CASA

RISTRUTTURAZIONI
PICCOLI LAVORI IN MURATURA
PAVIMENTAZIONI - PITTURA
GIARDINAGGIO

ROSSI GIANLUCA
BASTIA U. ☎ 3357234688

La TORTA
al TESTO
Nenno Guido

BASTIA UMBRA
Tel. 075 8001065

iPollicini
Mercatino dell'abbigliamento e accessori usati per bambini 0 - 12

COMPRA & VENDI
USATO SUPER SELEZIONATO,
IGIENIZZATO E DI QUALITÀ
per il tuo bimbo!

BASTIA UMBRA - Via Roma, 69 (vicino Acqua e Sapone)
tel.: 075 8004122 - cell.: 340 8770584 iPollicini Bastia Umbra



Incontro con Claudia Ciombolini SE L'EUROPA NON È SOLO FONDI

Claudia, cresciuta a Bastia, si laurea in Giurisprudenza con tesi in Diritto Internazionale e proprio insegnando le materie giuridiche scopre la sua vocazione per la progettazione nell'ambito formativo. Oggi il lavoro la porta a occuparsi di politiche europee e di fondi UE diretti e indiretti, collaborando con partner qualificati in tutta Italia

di ELISA ZOCCHETTI

Claudia inizia la sua vita professionale in uno studio legale, ma ben presto grazie ad alcune docenze trova la sua vera strada. Si concentra nelle politiche attive del lavoro e nello sviluppo delle competenze attraverso progetti per la formazione degli adulti perché, come sostiene lei stessa, «un territorio cresce se crescono le persone che lo vivono, se cresce il suo tessuto economico globalmente inteso. Da qui tutto ha inizio e tutto si moltiplica».

Claudia è una donna che crede nelle opportunità di un'Europa dei cittadini e dello sviluppo sostenibile e che muove da un imperativo categorico: fare rete sociale. Per questo in materia di fondi europei intende precisare alcuni concetti cardine: «È innegabile che i finanziamenti rappresentino un vantaggio economico, soprattutto in questo momento storico. Ma se si piega la propria attività in vista dei finanziamenti non si otterrà alcun beneficio. La questione è più complessa e profonda. Quando si utilizzano i fondi europei non stiamo –solamente ed unicamente- concretizzando un'idea progettuale ma stiamo contribuendo a costruire un'identità e uno spazio comune, quelli europei appunto, di cui i finanziamenti sono solo lo strumento e non l'obiettivo».

In questo quadro la festa dell'Europa, il prossimo 9 maggio, è una giornata densa di significato. Per te cosa rappresenta? «È una giornata speciale che si celebra la pace e l'unità in Europa ma è soprattutto l'occasione per aprire le porte all'Unione Europea. L'Unione europea è sinonimo di opportunità e benessere, contrariamente a tanti luoghi comuni. L'Europa



è un terreno collettivo, condiviso, è anche uno spazio mentale che spesso non viene considerato. Si tratta, sostanzialmente, di un orizzonte». È questa, forse, l'altra faccia dell'Europa che, spesso, non viene valorizzata e che Claudia crede si possa riassumere nel motto ufficiale europeo "Unita nella diversità".

La Ciombolini dopo aver fondato una società - Augeo srl - nel 2011, oggi

condivide questa attività con Marta Freddii all'interno di un coworking. Sicura che la condivisione sia un valore la dottoressa si occupa anche di attività formative nelle carceri e di azioni di sensibilizzazione per il reinserimento socio-lavorativo, di diritti civili e di promozione culturale in merito alla parità di genere. E se le chiedi quanto ci sia di reale in tutto questo ti risponde decisa «Visto quanto accaduto nella

seconda guerra mondiale, molti crederono che i padri fondatori dell'Europa stessero solo sognando...e guarda dove siamo arrivati: un'Europa senza confini e una vicinanza tra le sue popolazioni mai conosciuta in secoli di storia. Le idee possono diventare reali ogni volta che pensiamo per obiettivi e pianifichiamo le azioni necessarie». Parola di progettista.



ONE INVESTIGAZIONI

- Infedeltà coniugali
- Determinazione condizioni assegno mantenimento
- Osservazione comportamento giovanile (Droga, amicizie, ecc...)
- Concorrenza sleale
- Ricerca debitori, eredi e testimoni
- Servizi integrati: Addetti ai servizi di controllo nei locali aperti al pubblico e pubblico spettacolo (D.M. 08/10/2009)

Via Roma,77/G - 06083 BASTIA UMBRA www.oneinvestigazioni.it - info@oneinvestigazioni.it
Tel. 075/8001727 - Fax 075/8012586 - Cell. 340 1529699

www.ciamweb.it



CIAM S.p.A.
06081 Petrignano di Assisi / PG - Italy
Viale dei Pini, 9
Tel. 075 80161
Fax 075 8016215
info@ciamgroup.it

Design & Tecnologia su misura

Intervista a Alessio

L.A. COST, Gen

Tutto pronto per l'inaugurazione dell'Esposizione Universale di Expo Milano Intesa Sanpaolo con "Waterstone". Un'opera nata dal genio dell'architetto più affascinanti del nostro pianeta, il legno, è stata realizzata

di FRANCESCO BRUFANI



Expo Milano 2015 è l'Esposizione Universale che l'Italia ospiterà dal primo maggio al 31 ottobre 2015 e sarà il più grande evento mai realizzato nella nostra nazione. I Paesi di tutto il mondo mostreranno il meglio delle proprie tecnologie per dare una risposta concreta a un'esigenza vitale: riuscire a garantire cibo sano, sicuro e sufficiente per tutti i popoli, nel rispetto del Pianeta e dei suoi equilibri. Un'area espositiva di 1,1 milioni di metri quadri, più di 140 Paesi e Organizzazioni internazionali coinvolti, oltre 20 milioni di visitatori attesi.

Alessio e Luisa Costantini sono i titolari dell'azienda Umbra L.A. COST, che ha realizzato in tempi record lo spazio espositivo d'Intesa Sanpaolo ad EXPO 2015, vetrina del business partner dell'esposizione mondiale che aprirà i battenti a Milano il prossimo 1 maggio 2015. La costruzione ha una forte personalità ed un'evidente attenzione ai temi della sostenibilità e dell'impatto ambientale, evoca gli elementi naturali che la hanno ispirata seguendo la suggestione di tre sassi levigati dall'acqua, con quattro cascate che scorrono tra le connessioni e fa dell'ombreggiamento il tema caratterizzante, grazie alle oltre 6000 scandole in legno che costituiscono il "guscio esterno".

Nel cominciare l'intervista Alessio e Luisa ci dichiarano... - Per noi non è la prima esperienza nel realizzare grandi opere. Abbiamo già avuto occasioni molto formative ed importanti. Sia-

mo stati l'unica realtà umbra ad aggiudicarsi una gara all'interno della "fabbrica di EXPO", dando anche la possibilità ad altre realtà locali di entrare all'interno di quello che oggi viene definito il più grande cantiere d'Italia **Lavorare per Banca Intesa, la più grande Banca Italiana ha dell'eccezionale, se lo si fa in occasione della Mostra Universale di Expo 2015 è pure straordinario, come avete fatto?** - Abbiamo avuto la possibilità di partecipare alla gara indetta da Banca Intesa grazie alle referenze di studio di progettazione molto importanti con il quale avevamo già collaborato in passato, e fin dai primi confronti i dirigenti di Intesa hanno capito che eravamo la realtà più adatta per collaborare alla realizzazione di questa importante opera.

Il "Waterstone" è un progetto di Michele De Lucchi, uno dei più grandi architetti italiani. Com'è stato lavorare con lui? - Siamo rimasti sorpresi dalla sua umiltà, dote non sempre comune in professionisti di alta

caratura, ci ha messo a nostro agio e invitato ad aiutarlo e consigliarlo per concepire al meglio la struttura in legno in base alle sue idee architettoniche. Per molti versi è stato affascinante e collaborare con lui ci ha arricchito molto... Il suo genio e la nostra professionalità si dimostrano a tutti gli effetti nell'opera realizzata all'EXPO.

Quanto vale in termini economici il "Waterstone"? - Circa 1 milione e 500 mila euro.

Quali sono state le principali difficoltà incontrate per realizzare l'opera? - Sicuramente la prima è stata quella di assecondare il concept architettonico, che come si può vedere è tutt'altro che banale. Poi molte tecnologie costruttive sono sperimentali, come il sistema di ombreggiamento costituito da 6.000 scandole in legno con un trattamento di colore bianco a base di sughero, materiali scelti per la loro eco-sostenibilità.

Oltre a L.A. COST hanno partecipato anche altre aziende del nostro territo-

Dodici metri di altezza lamellare che costituiscono di superficie. Costruzione sostenibile e impatto e fa dell'ombreggiamento



Nella foto grande il "Waterstone" terminato

La struttura in legno lamellare del "Waterstone" in via di completamento



rio? - Nella scelta dei fornitori la nostra volontà è stata quella di privilegiare aziende ed artigiani locali, sia per il nostro attaccamento al territorio che per

"Waterstone" Fase iniziale della lavorazione



e Luisa Costantini

io costruttivo

2015. L.A. COST srl di Bettona, sarà grande protagonista nello spazio di italiano Michele De Lucchi e ispirata da uno degli elementi naturali proprio da L.A. COST un'azienda che viene dal cuore dell'Umbria



per quindici di luce sono le dimensioni dei nove portali in legno l'ossatura di questo spazio espositivo di oltre mille metri quadrati dalla forte personalità con un'evidente attenzione ai temi di ambientale, evoca gli elementi naturali che la hanno ispirata giamento il tema di personalizzazione e caratterizzazione



o. Nel riquadro il progetto dell'architetto Michele De Lucchi

e per le tempistiche che hanno consentito a Waterstone di essere il primo padiglione inaugurato ad Expo 2015. Quindi gli sforzi sostenuti sono stati ampiamente ripagati dal risultato.

Tra sei mesi si dovrà smontare tutto. Che fine farà l'opera? - Ad oggi ancora non si ha alcuna certezza; l'opera potrebbe rimanere presso l'Expo dove stanno maturando delle idee su come riutilizzare l'intera area, oppure essere smontata e rimontata altrove.

L.A. COST S.r.l. è un'azienda che opera da anni nel nostro territorio. Quali altri importanti manufatti avete realizzato? - Partendo dal presupposto che ogni opera che ci commissionano per noi è importantissima, da un'abitazione alle strutture più particolari, tra quelle più rappresentative possiamo annoverare la Chiesa di Valenza (TR) progettata da Paolo Portoghesi, il Centro Universitario di Siena progettato dal Prof. De Carlo, il centro sportivo di Assemini (CA) dove si allena la nazionale di Calcio, e per restare nelle vicinanze la Chiesa di San Pio a Castel del Piano (PG). Non dimenticando che ad Expo stiamo

ultimando per Eurochocolate i padiglioni di Lindt e di Perugia.

Che cosa state studiando per il futuro? - Siamo sempre impegnati a guardare al futuro con lo studio e lo sviluppo di prodotti innovativi ed eco sostenibili, qualità che ci hanno sempre contraddistinto negli anni e nel nostro territorio, infatti nel centro Italia siamo stati i primi a puntare all'uso del legno nelle costruzioni, ed abbiamo ancora tante idee da realizzare.

Di solito i grandi progetti non si raggiungono da soli. Chi vi sentite di ringraziare principalmente? - Sicuramente al primo posto il nostro staff, dal nostro personale di produzione al nostro studio tecnico, a chi si è occupato della gestione del lavoro sia internamente che in cantiere, che per raggiungere questo obiettivo in tempi così stretti ha lavorato senza sosta, adoperandosi con grande passione e professionalità. A tutti loro, che in ogni occasione ci permettono di centrare grandi risultati va la nostra stima e gratitudine. Ovviamente ringraziamo Intesa Sanpaolo e tutti i nostri clienti per la fiducia concessa.

Bettona - Panoramica della L.A. Cost

portare avanti il concetto di filiera corta.

Quanto tempo avete impiegato per realizzare il "Waterstone"? - Per la costruzione abbiamo

"Waterstone" con la struttura secondaria

impiegato 20 giorni di produzione interna, e 100 giorni di lavoro in cantiere. **Adesso che è tutto finito e tra poco ci sarà l'inaugurazione di Expo Milano 2015, come vi sentite?**

razione di Expo Milano 2015, come vi sentite?

- Siamo molto soddisfatti sia noi che Banca Intesa, per la qualità dell'opera realizzata

Bettona - Panoramica della L.A. Cost



CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO DI OSPEDALICCHIO

IL PRESIDENTE: - "La nostra azione crescente per favorire la lettura e la diffusione nella nostra frazione"

La frazione si anima grazie ad un botta e risposta tra il presidente Giuseppe Cassetta e l'assessore alla Cultura Claudia Lucia che smorza i toni

SALUTE

a cura della D.ssa Michela Freddio



L'ACIDOSI DELL'ORGANISMO

Tutti i processi metabolici tendono a produrre residui acidi molto tossici per cui l'organismo utilizza i "sistemi tampone" per eliminarli attraverso i reni (urine) e i polmoni (aria). Ci sono molte situazioni che determinano uno squilibrio del sistema acido-base, le più serie riguardano patologie che compromettono la respirazione e la funzione renale, ma ce ne sono altre che fanno parte del quotidiano e ci espongono a condizioni di acidosi: alcool, stress, sport troppo intenso o vita sedentaria, fumo, insufficiente apporto di liquidi, uso prolungato di farmaci, alimentazione ricca di alimenti acidificanti (carne, formaggi o salumi) e/o troppo povera di alimenti alcalinizzanti (frutta e verdura). Se la produzione di acidi supera la nostra capacità di smaltirli, si può andare incontro a stanchezza cronica, disturbi del sonno, dolori articolari, maggiore tendenza ad allergie e infiammazioni frequenti. Ma la situazione più grave (e niente affatto rara) riguarda la tendenza alla fragilità ossea e all'osteoporosi: il tessuto osseo riveste un ruolo fondamentale nel bilanciamento del pH fisiologico perché, se la produzione di acidi supera la capacità dell'organismo di smaltirli, esso fa ricorso alle sue riserve di sostanze tampone costituite dai minerali delle ossa. I fosfati e i carbonati che fanno parte della struttura portante delle nostre ossa vengono quindi richiamati nel sangue con conseguente demineralizzazione ossea e ipercalcemia. Una delle prime soluzioni al problema è rappresentata ovviamente dalla modifica delle abitudini alimentari: mangiare più cibi basici, soprattutto frutta e verdura, bere più acqua e diminuire i cibi acidificanti. In alcuni casi può risultare utile assumere integratori a base di fosfati e bicarbonati per "dare una mano" all'organismo a smaltire l'eccesso di acidi preservando la struttura delle nostre ossa.

Dott.ssa Michela Freddio



LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO SU www.vogliadistarebene.it



Dal mese di Marzo 2010, anno in cui, con atto del notaio Mario Biavati, fra Giacomo Paris donò il suo patrimonio librario al Circolo Culturale

Ricreativo di Ospedalichio di Bastia, crescente è stata, ad opera del Consiglio Direttivo e dei Soci, l'azione culturale tesa ad incentivare i giovani, in particolare, alla lettura, offrendo un servizio mai attivato nella frazione.

È quanto sostiene il Presidente del Circolo Culturale Ricreativo di Ospedalichio in merito alle recenti dichiarazioni dell'Assessore alla Cultura del comune di Bastia, nelle quali, alla cerimonia di inaugurazione dell'iniziativa Nati per Leggere, ha tralasciato di ringraziare il sodalizio per l'impegno di tanti anni.

"Per dovere di cronaca - prosegue il presidente Cassetta - ricordo che il Consiglio Direttivo, all'indomani della donazione, istituì subito un team di volontari soci che si sono sempre occupati, in maniera appassionata e costante, della gestione di quei volumi che ogni anno, a nostre spese, in modo crescente sono stati oggetto di im-

plementazione e cure, con un'attenzione ed incentivazione sempre rivolta al pubblico giovanile, e non. Incontri, seminari ed interazione con le scuole locali, presentazione di volumi e varie attività culturali legate alla lettura sono state sempre appannaggio di un volontariato legato al Circolo omonimo. Grazie all'Amministrazione comunale che ha messo a disposizione gratuitamente i locali posti sopra l'ufficio postale, il nostro Circolo, oltre agli arredi completi, ha da sempre fatto fronte ad ogni onere relativo ai servizi di luce, acqua, gas metano, il tutto per creare un ambiente accogliente e consono alla lettura, come richiede una frazione quale Ospedalichio, in costante sviluppo demografico. Si ritiene pertanto doveroso, termina il Presidente, almeno ringraziare, da parte del rappresentante dell'Amministrazione Comunale preposto alla cultura, in primis il Consiglio Direttivo e tutti i Soci del Circolo stesso, per l'impegno finanziario che onorano ogni anno e per l'opera che, a titolo personale e gratuito, continuano ad offrire nella loro azione di volontariato, un'attività culturale "unica" al servizio della comunità di Ospedalichio".

Il Presidente del Circolo Ricreativo Culturale Giuseppe CASSETTA



La replica di Claudia Lucia



Invitata all'appuntamento dell'iniziativa Nati per leggere che si è tenuta presso la Biblioteca fra Giacomo Paris di Ospedalichio lo scorso 21 febbraio ho volentieri portato un breve saluto dell'amministrazione in cui ho parlato del programma di promozione della lettura in famiglia, ricordato il valore del volontariato e di coloro che si impegnano nel gestire la Biblioteca di cui ho anche il piacere di essere un'assidua frequentatrice.

Leggendo la nota del Circolo culturale e ricreativo di Ospedalichio apparsa qualche giorno dopo l'incontro sui principali quotidiani locali, che si rammaricava del fatto che avevo dimenticato di citare il Circolo, mi ha fatto dispiacere. Non era mia intenzione offendere nessuno. Tengo a precisare che la mia partecipazione all'iniziativa Nati per leggere, programma attivo su tutto il territorio nazionale con circa 400 progetti locali e qui promosso dai Comuni della Zona sociale 3 e coordinato dall'Amministrazione comunale di Bastia Umbra, era giustificata dal fatto che avevo ricevuto il gradito invito. Rimango tuttora sorpresa della cassa di risonanza data all'accaduto dalla stampa.

Senza nulla togliere alla lodevole opera di conservazione ed arricchimento della collezione di libri donata da Fra Giacomo Maria Paris al Circolo culturale di Ospedalichio, disapprovo qualsiasi polemica inutile al valore sociale e culturale dell'iniziativa Nati per leggere.

Assessore alla Cultura Claudia LUCIA

ANGELODOTTORI
grafica pubblicitaria dal 1983
immagine coordinata per aziende, mostre, eventi, brochures e cataloghi.

Via del Mec, 25 - Bastia Umbra (PG)
mobile 3343438906
info@angelodottori.it

AGENZIA FUNEBRE LA PACE
agenziafunebrepace.it

Balducci Rosignoli B.
348 383 9283 / 075 800 07 04
BASTIA UMBRA Via Roma, 47

Paggi F. 336 633 894
Nannolo C. 335 579 6566 / 075 804 02 61
ASSISI / S. MARIA DEGLI ANGELI Via Los Angeles, 23

INTERVISTA AL DIRETTORE CHRISTIAN CELONA

L'HOTEL LA VILLA TORNA A SPLENDERE

La determinazione è l'anima di questa rinascita, fortemente voluta dai 5 soci che hanno rilevato la storica struttura di Bastiola perché torni ad essere il punto di riferimento dei bastioli e non solo. Giardino e sala ristorante rinnovati, a breve riapertura del ristorante e della piscina: un programma serrato che mira in alto



Da sinistra: Ilenia Pennacchi, Christian Celona, Riccardo Pascolini, Fabio Pecci



Mi racconta il loro progetto con una grinta ed un sorriso invidiabile, quello di chi ci crede fortemente e sa di essere sulla strada giusta. Lui è Christian Celona il nuovo direttore dell'Hotel La Villa, in località Bastiola, che insieme a quattro amici ha rilevato la struttura con la ferma convinzione di farla tornare agli splendori di un tempo. L'Hotel La Villa, 4 stelle, nasce da una villa padronale di fine '800 di proprietà della famiglia Galletti, recuperata alla fine degli anni '80 e inserita in un grande piano urbanistico. Da qui vogliono ripartire i cinque soci che l'hanno rilevata: prima di tut-

to riconsegnando gli il suo nome storico, appunto La Villa, dopo il cambiamento assegnato dalla precedente gestione. Insieme a Christian Celona in questa impresa ci sono quattro bastioli doc: Ilenia Pennacchi, Riccardo Pascolini, Fabio Pecci e Melissa Capitini.

Il vostro ottimismo è contagioso! – Siamo convinti che Bastia Umbra abbia bisogno di un luogo come era in passato La Villa, dove incontrar-

di SARA STANGONI



si e vivere bei momenti insieme. Ci siamo tirati su le maniche, nel vero senso della parola: dall'inizio dell'anno lavoriamo per questa riapertura, tra tinteggiature, pulizie, ma-

nutenzioni e cambiamenti. Siamo in cinque soci, determinati e convinti. La più giovane ha solo 22 anni, più energia di così!

Il programma di riapertura cosa prevede? – Prima di tutto riapriremo l'albergo e la sala per le cerimonie. Poi sarà

la volta del ristorante-pizzeria, dove potranno accedere sia gli ospiti dell'albergo sia clienti esterni.

Quante sono le camere dell'albergo? – In totale 23, tra doppie e singole, divise in varie categorie. Questa sezione della struttura è stata da poco ristrutturata, per cui non abbiamo apportato modifiche, solo una sistemazione generale, ovviamente.

Quali spazi hanno interessato i lavori? – Il giardino esterno prima di tutto, di cui andiamo fieri. È la grande novità: abbiamo costruito con le nostre mani una collinetta e un laghetto. Poi la sala ristorante: è stata rinfrescata con una nuova tinteggiatura sui toni del tortora.

E la piscina nel parco? – Sarà

privata, a servizio degli ospiti dell'albergo. La apriremo, però, per serate a tema e per aperitivi. Stiamo studiando il programma per l'estate.

Cosa offrite ai clienti che scelgono il vostro hotel? – Una struttura efficiente a 360 gradi, in grado di rispondere ad ogni esigenza chiedano: lavanderia, noleggio film, pacchetto escursioni di varie tipologie (enogastronomico, culturale, religioso, etc.). L'ubicazione di questa struttura è strategica per visitare ogni città dell'Umbria, siamo ai piedi di Assisi ed a 5 km dall'aeroporto.

Nel ristorante, quale tipologia di menu? – In particolare brasserie, puntando ad eccellenze nella carne che difficilmente si trovano. Il menu sarà il fiore all'occhiello del nostro cuoco.

E chi sarà il cuoco? – Sarà una sorpresa!

Qual è il vostro obiettivo? – Che tutti i bastioli possano rivivere La Villa come un punto di riferimento, uno spazio dove ritrovarsi e un luogo da riempire con le proprie voci. Noi ce la stiamo mettendo tutta, abbiamo messo in campo professionalità e tanta passione. Ora aspettiamo solo voi.

L'inaugurazione è prevista per il 31 maggio
PER INFORMAZIONI
Tel. 075.4650560





Alitosi

L'alitosi, sinonimo di alito cattivo, è una condizione caratterizzata dall'emissione di odori sgradevoli attraverso l'atto respiratorio. Sebbene ce l'abbiano sotto il naso, molte persone non sono consapevoli dell'odore del loro alito. Per verificare l'alito basta passare un filo interdentale non cerato e non profumato tra i molar superiori ed inferiori e annusarlo dopo un minuto. Un altro modo semplice è passare la lingua sul polso pulito senza aver messo alcun profumo e poi annusare il polso dopo un minuto. Alitosi può essere transitoria o persistente. L'alitosi transitoria è legata all'assunzione di certi alimenti o bevande alitogeni, il tabagismo (sigarette, pipa, sigari), ed i farmaci antistaminici, antidepressivi, diuretici e ansiolitici. L'alitosi persistente, quella più seria, è invece dovuta nella maggioranza dei casi a problemi legati a denti e gengive e solo una modesta percentuale è legata a cause extraorali. Alitosi intraorale e sensazione di gusto sgradevole sono tra alcuni dei segnali premonitori della malattia parodontale e dei problemi dentali che se ignorati potrebbero avere degli effetti negativi e irreversibili per la salute orale. L'azione chimica dei batteri anaerobi presenti nel cavo orale, porta alla putrefazione dei residui alimentari presenti in bocca, ed i gas solforati generati da queste reazioni chimiche sono la causa principale di alitosi. Questi batteri si annidano soprattutto sotto le gengive, tra i denti, e dentro le cavità cariose oppure anche al di sotto di otturazioni o restauri dentali debordanti. Scarsa igiene orale personale, stomatiti, scarsa salivazione, respirazione orale, ascessi dentali e parodontali, protesi mobili poco pulite sono le altre cause di alito cattivo. Nel caso di alitosi da causa intraorale, il trattamento inizia con istruzione di igiene orale specifica. La pulizia dentale professionale e il trattamento dell'eventuale malattia parodontale in atto (pioreta), a volte possono risolvere completamente il problema di alitosi. Si potrebbe rendere necessario anche di sostituire i restauri dentali difettosi che talvolta possono costituire un habitat ideale per la proliferazione batterica. Se l'alitosi è causata da una patologia extra-orale, il dentista vi indirizzerà ad uno specialista in base alla diagnosi effettuata. Tra le cause di questo tipo di alitosi possiamo nominare: infezioni rinofaringee (riniti, sinusiti, faringiti), alcune malattie polmonari (bronchiectasia, ascesso polmonare), malattie digestive (reflusso gastroesofageo, ecc...), diabete, disfunzioni epatiche o renali.

STUDIO DENTISTICO ASSISI

MAPFRE WARRANTY
Previmedical
UniSalute

S. Maria degli Angeli
Via S. Bernardino
da Siena, 41
075.8044571

info e promozioni su
www.studiodentisticoassisi.it

La protezione degli occhi dai raggi solari

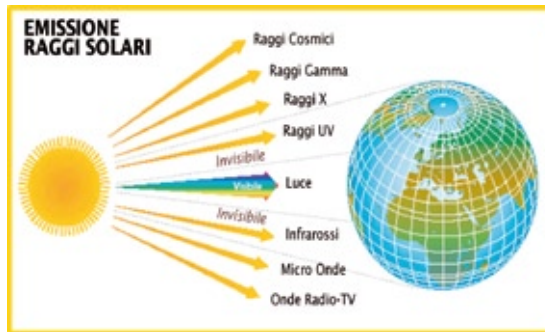
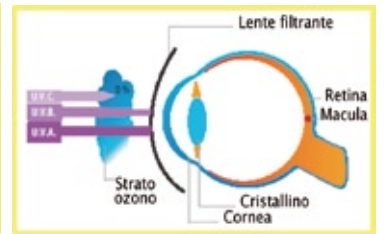
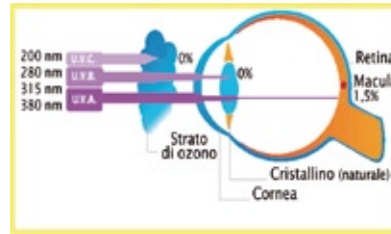
di Gianfranco Burchielli
gfburch@alice.it



La radiazione ed in particolare le radiazioni ultraviolette colpiscono tutti i nostri tessuti corporei con danni permanenti e cumulativi, ma è soprattutto a carico dei nostri occhi, dove mancano strutture difensive come la melanina e la cheratina, che si evidenziano i danni maggiori. Le strutture oculari sono esposte ad una quantità di radiazione maggiore di quanto lo fossero in passato. La causa è dovuta alla progressiva rarefazione dello strato di ozono presente nell'atmosfera ed al conseguente minor filtraggio delle radiazioni UV. Una prolungata esposizione ai raggi solari procura danni agli occhi minacciando le parti esposte come: Palpebre - Cornea - Congiuntiva - Retina - Cristallino manifestando secchezza, irritazione ed invecchiamento precoce. Tutte le radiazioni invisibili UVA - UVB - UVC fino a

tenera età. Esistono precise disposizioni comunitarie che regolano la produzione e la commercializzazione delle lenti protettive e la conformità agli standard qualitativi.

1) Verificare la presenza della marcatura CE indelebile sulla montatura e l'informativa sulle caratteristiche tecniche di montatura e lenti; 2) verificare le limitazioni d'uso; 3) indicare il grado di protezione e i dati del produttore o distribu-



metereologiche e di luminosità variabile.

- POLARIZZANTI che filtrano i riflessi dei raggi solari e migliorano la visibilità delle superfici riflettenti come la pavimentazione stradale, gli specchi d'acqua, superfici bianche e fonti luminose.

- DEGRADANTI che consentono una notevole attenuazione dei raggi solari con visibilità buona, specialmente adatte per la guida.

- SPECCHiate utili in condizioni di luce molto intensa come neve, ghiacciai, specchi d'acqua e superfici abbaglianti.

Il colore delle lenti è ininfluente sulla capacità filtrante, ma risulta

retinici (bastoncelli) grazie all'indebolimento dello spettro visibile blu ed anche perché limita l'assorbimento delle luci abbaglianti. Ne aumenta l'acuità visiva ed il contrasto, riduce l'adattamento alle diverse condizioni luminose ed aumenta il comfort giornaliero. Le lenti filtranti hanno un vasto campo di applicazione: Degenerazione Maculare secca ed umida - Atrofia del Nervo Ottico - Retinopatia Pigmentosa e Diabetica - Cataratte in fase incipiente e Discromatopsie.

La degenerazione maculare non può guarire, anche curandola, ma può essere rallentata nella sua evoluzione se presa nelle fasi precoci, rivolgendosi presso centri specializzati di ipovisione e adottando un paio di occhiali con lenti filtranti. In tutte le patologie sopra citate l'occhiale protettivo, proteggendosi dalle radiazioni solari (radiazioni UV e BLU) ral-

lenti l'invecchiamento dell'occhio e ne ritarda le patologie. La protezione sistematica con lenti colorate apposite, ritarda di oltre dieci anni, secondo una ricerca svolta negli Stati Uniti, la comparsa della cataratta e la degenerazione maculare.

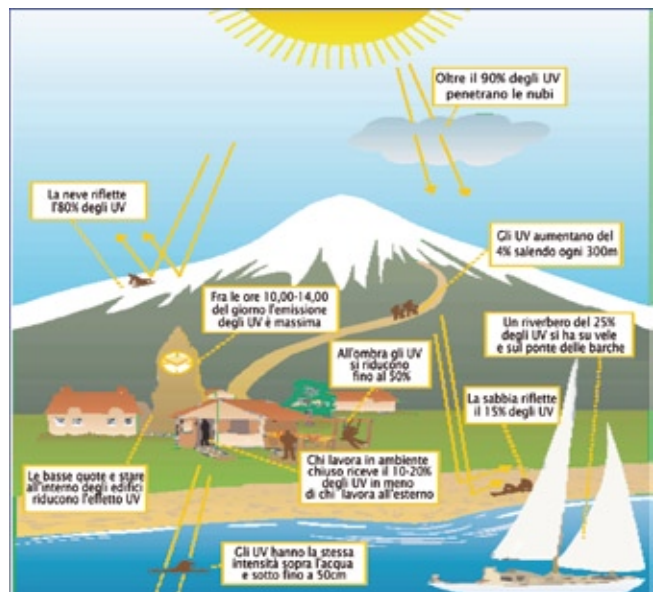
La capacità di assorbimento varia a seconda dell'età dell'individuo. Nei bambini la capacità è sicuramente minore rendendoli più esposti a danni oculari. Troppo spesso viene sottovalutata l'importanza di un'efficace protezione dei loro occhi, soprattutto in

importante per il tipo di difetto visivo, per le eventuali patologie oculari e per la tipologia dell'attività lavorativa o hobbistica. È invece importante nei casi di scarsa visibilità utilizzare lenti di colore giallo-arancio che ne aumentano la sensibilità al contrasto (cielo nuvoloso - nebbioso - piovigginoso). Per i miopi il colore migliore delle lenti da sole è il marrone, per gli ipermetropi è il verde. Il grigio si adatta sia ai miopi che agli ipermetropi.

CATEGORIA	INTENSITA'	TRASMITTENZA	GUIDA DIURNA	GUIDA NOTTURNA
0	A	DA 80% A 100%	SI	SI
1	AB/B	DA 43% A 80%	SI	NO
2	MAR B/C	DA 18% A 43%	SI	NO
3	MAR C	DA 8% A 18%	SI	NO
4	D	DA 3% A 8%	NO	NO

Le categorie 3 e 4 bloccano più del 60% della luce solare sono, quindi, vietate per la guida anche di giorno, perché ne deformano i colori dell'ambiente circostante. Gli occhiali vanno acquistati in un negozio autorizzato che possa consigliare il tipo più adatto alla persona. Le lenti più adeguate sono:

-FOTOCROMATICHE che meglio si adattano alle condizioni



Quali requisiti deve possedere un buon paio di occhiali da sole?

Un occhiale deve avere lenti protettive in grado di assorbire raggi UV e una notevole quantità dei raggi blu-violetto. Pertanto l'uso di un occhiale con tale assorbimento di radiazioni rappresenta un mezzo di protezione utile, semplice ed economico contro tutte le malattie oculari causate dalla luce solare.

La capacità di assorbimento varia a seconda dell'età dell'individuo. Nei bambini la capacità è sicuramente minore rendendoli più esposti a danni oculari. Troppo spesso viene sottovalutata l'importanza di un'efficace protezione dei loro occhi, soprattutto in

STIHL VIKING
ROSATI GARDEN
VENDITA ASSISTENZA
MOTOSGEGHE DECESPUGLIATORI TOSAERBA
MOTOZAPPE RICAMBI ACCESSORI
Via dell'Artigianato, 34 A - Zona Ind.le
BASTIA UMBRA (PG) Tel. e Fax 075.8011289

OTTICA
Occhi di Sole
di Burchielli
Qualità e Professionalità al servizio dei vostri occhi
ANALISI VISIVA COMPUTERIZZATA
TOPOGRAFIA CORNEALE
CONTATTOLOGIA
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE
P. S. GIOVANNI - Via S. Bartolomeo, 62 - Tel e Fax 075.506396
BASTIA UMBRA - Piazza Mazzini, 41 - Tel e Fax 075.3721311
FABRO SCALO - Via Nazionale, 25-25 - Tel e Fax 0763.829465
CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA



LUCA STEFANI

SHOES AND BAGS


MARY JANE
SHOES AND BAGS

PIAZZA MAZZINI, 70-71
BASTIA UMBRA

INTERVISTA A MARCELLO PIOBBICO ED ELVISIO BELLUCCI

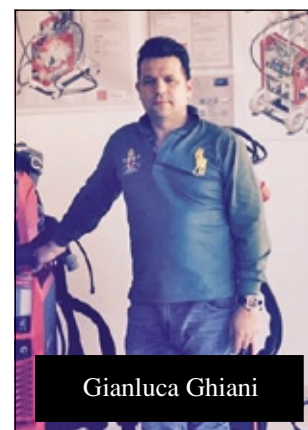
L'UTENSILE

25 anni ed un nuovo punto vendita

Cambio di sede per la Ferramenta L'Utensile che si sposta in Piazza Moncada, davanti al Centro fieristico Umbriafiere. Showroom, spazio vendita ed esposizione abbigliamento personalizzato, timbri, targhe e coppe per le premiazioni. Si accorpano insieme i due punti vendita di via Torgianese e via dei Tigli: "Ma non cambiano le nostre filosofie e l'attenzione al cliente, che sia privato o azienda", ci tengono a sottolineare i due proprietari



Da sinistra: Andrea Spigarelli, Lorenzo Fiorucci, Daniele Bellucci, Luca Piobbico, Elvisio Bellucci, Michele Siena, Melissa Carnevali, Marcello Piobbico, Francesco Mela, Gianfranco Armati



Gianluca Ghiani

di SARA STANGONI

Loro slogan "Siamo sempre in movimento!" è quanto mai efficace: la Ferramenta L'Utensile ha trovato una nuova casa davanti al centro fieristico Umbriafiere, di certo più grande e funzionale. Uno showroom spazioso, un punto vendita colmo di prodotti perfettamente suddivisi per tipologia e caratteristiche e un'esposizione al primo piano di abbigliamento personalizzato e tecnico, timbri, targhe e coppe per le premiazioni. Di certo, questa nuova sede, è il miglior modo per festeggiare 25 anni di attività. Ne sono convinti i due soci, Elvisio Bellucci e Marcello Piobbico.

Un bel cambiamento! – Ora abbiamo uno spazio unico, più ampio e funzionale, aperto con orario continuato tutti i giorni, compreso il sabato pomeriggio. Ma non ci siamo spostati di molto! Siamo sempre vicini al centro cittadino, facili da raggiungere e con un parcheggio comodo. Ci siamo fatti più grandi per voi.

Perché questa scelta? – Per garantire al cliente di poter trovare in un unico punto vendita quello che cerca, sia

per quanto riguarda la vendita all'ingrosso che per quella al dettaglio. Prima avevamo i nostri prodotti distribuiti nei due spazi ed a volte poteva risultare scomodo. Ora non soltanto sono raccolti insieme, ma anche con una disposizione migliore e ben visibile. Diciamo che lo abbiamo fatto per "coccolarli" meglio.

Di quante persone è composto il vostro staff? – Oltre a noi, ci sono 9 dipendenti addetti al banco, estremamente qualificati. Siamo davvero una grande squadra, molti di loro hanno iniziato giovanissimi a lavorare qui. Abbiamo sempre assicurato un lavoro regolare e corretto, crediamo che non sia un dato poco rilevante, visti i tempi di oggi.

Qual è il vostro punto di forza? – Gli elettrodomestici ma-



nuali ed elettrici, i gas tecnici e il mondo della saldatura, con un assortimento ampio di prodotti delle migliori marche: siamo un'azienda autorizzata Beta, Bosch, Fischer, Fiskars, Payper e Nakota. Da noi il privato riesce a trovare ogni piccolo strumento e le attrezzature professionali utili per le piccole riparazioni e per l'hobby e il fai da te, in casa e

in giardino. Compresa le serrature e la duplicazione delle chiavi. Sarà impossibile non trovare quello che cercate. **Non solo ferramenta, però** - Da alcuni anni siamo un punto di riferimento per società sportive, enti pubblici, comuni, aziende e privati.

Abbiamo un laboratorio specializzato nell'incisoria mediante tecnologia laser, così da fornire un servizio personalizzato per incisioni di targhe, coppe, t-shirt personalizzate e abbigliamento sportivo. A tutto ciò si aggiunge un timbrificio, per timbri di ogni tipo: autoinchiostranti, tascabili, datari e numeratori, oltre ad accessori abbinati.

Quanto conta il privato cittadino? – È il nostro primo cliente e per lui abbiamo sempre un occhio di riguardo. **Il commercio va sem-**

pre più veloce. Quanto è difficile essere aggiornati? – È complesso quanto fondamentale. Noi siamo un'azienda dinamica e flessibile, sempre un passo avanti con i tempi. Un esempio? Abbiamo introdotto la fidelity card con il chip elettronico per primi, quando ancora non era arrivata nemmeno nei supermercati. Si deve riuscire ad anticipare la richiesta del cliente, le nuove esigenze di vita, di lavoro e di produzione e non trovarsi impreparati.

Quali sono i vostri "ingredienti" speciali? - Esperienza, cura del cliente e precisione, sia al banco vendita che alla produzione delle incisioni. Accompagniamo il cliente nella scelta del prodotto compresa la consulenza tecnica e, successivamente, forniamo un'assistenza post-vendita sullo stesso. Ogni prodotto in vendita, dal più semplice chiodo all'utensile a più alta tecnologia, ha lo stesso valore: tutto deve essere in nome della qualità.

Il nuovo punto vendita dell'Utensile si trova adesso in Piazza Moncada, 1 proprio di fronte a Umbriafiere. Tel. 075.8005104



LA FIERA DEL PET
PIÙ GRANDE DEL CENTRO ITALIA



★ PET ★
SHOW

30 / 31 MAGGIO 2015

 **Umbriafiery**
S.p.A.
BASTIA UMBRA (PG)

seguci
su
facebook

WWW.PETSHOW.IT

LA LEGGE IN PILLOLE

A cura dello studio legale
Andrea Ponti & Chiara Pettrossi

AIUTO: mi hanno addebitato il costo di un abbonamento alla PAY TV!

Forse a qualcuno sarà accaduto di notare nell'estratto conto, che la propria Banca invia al correntista, addebiti di poche decine di Euro relative ad abbonamenti a Pay Tv pur senza aver sottoscritto alcun contratto o aver richiesto il relativo servizio per via telefonica.

Quanto ciò accade è importante recarsi presso la propria Banca ed interrompere l'autorizzazione all'addebito del relativo RID nonché richiedere alla società titolare del servizio di Pay TV copia del contratto sottoscritto.

Al recapito di tale contratto è fondamentale controllare la sottoscrizione apposta nel contratto e, partendo dal presupposto che tale contratto non sia stato mai firmato dall'interessato, sporgere denuncia querela contro ignoti con la dichiarazione di disconoscimento della sottoscrizione riportata nel contratto.

Passo successivo è quello di scrivere alla società che viene indicata nell'estratto conto come titolare dell'abbonamento alla Pay Tv allegando la copia della denuncia querela e richiedendo la restituzione di quanto indebitamente incassato dalla stessa.

Il rimborso delle somme avverrà sicuramente ma purtroppo i tempi di erogazione sono piuttosto lunghi in considerazione delle procedure interne delle società interessate.

Solo in casi limite l'utente ha necessità di rivolgersi prima al CO-RECOM per il tentativo obbligatorio di conciliazione e poi alla Magistratura.

Le problematiche sinteticamente trattate in questo breve articolo sono solo una piccola conseguenza del cd "furto d'identità" che purtroppo si manifesta sempre più frequentemente anche grazie all'utilizzo degli strumenti informatici. Quindi attenzione e controllate sempre l'estratto del vostro conto corrente o della carta di credito.

Avv. Andrea Ponti & Avv. Chiara Pettrossi

Confederazione Nazionale dell'Artigianato

CNA - Banche e Imprese insieme per la crescita

Sottoscritti accordi con Artigianocassa, Bpa, Casse dell'Umbria e Unicredit



Antonello Cozzali

Analizzare i costi bancari delle imprese artigiane, valutarne l'incidenza e provare a proporre delle soluzioni interagendo direttamente con gli istituti di credito

È partendo da questo obiettivo che Cna Umbria ha messo sotto la lente di ingrandimento i 1.806 estratti conto trimestrali relativi a 300 imprese artigiane associate nel 2013 e 2014.

L'analisi ha riguardato i costi fissi, i costi variabili, le imposte di bollo e gli interessi debitori, tutte voci strettamente legate sia alla classe di rating assegnata alla singola impresa, sia all'ammontare e all'utilizzo degli affidamenti. Gli estratti conto presi in esame hanno fatto emergere costi trimestrali medi di 1.140 euro, per un totale annuo superiore ai 4.500 euro. Su questi importi gli interessi passivi pesano per il 67%, mentre il resto è attribuibile ai costi fissi e variabili e alle commissioni sulle operazioni. Dall'analisi è emerso che per i fidi a revoca il tasso medio è stato del 9,1% e quello dell'autoliquidante del 7,4%, mentre per gli sconfinamenti extra fido ha raggiunto il 14,7%. Se si tiene conto che i tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della legge sull'usura sono attualmente pari al 17,6% circa per le aperture di credito in c/c e al 13,3% circa per gli anticipi e sconti commerciali,

emerge che in alcuni casi gli interessi passivi che gravano sulle imprese si posizionano solo alcuni decimali sotto il limite previsto dalla legge. In alcuni casi gli istituti bancari riducono gli interessi applicati per rispettare il cosiddetto tasso soglia.

"Cna - ha dichiarato Antonello Cozzali, presidente della Consulta Cna dell'area di Bastia Umbra - ha sottoscritto convenzioni con Artigianocassa, Banca popolare di Ancona, Casse dell'Umbria e Unicredit, con le quali vengono fissati i tassi di interesse sui conti correnti, sull'autoliquidante e anche alcuni costi fissi e variabili inerenti la gestione dei conti correnti, comprensivi delle eventuali commissioni. Alla base di tutti gli accordi c'è la trasparenza, sia sulle modalità attraverso cui le banche valutano le imprese e assegnano loro un rating, sia sulla leggibilità dell'attività e dei bilanci delle imprese. Cna sta attivando un sistema di assistenza gratuito per tutti i nostri associati per permettere loro di usufruire delle convenzioni".

Cna Bastia Umbra - Via della Piscina Eden Rock, 2 - Tel 075 8012339 - Fax 075 8007372 - bastia@cnaumbria.it

VENTURA l'idraulico del Comune

Ricordiamolo al secondo anniversario

Poca gente si è accorta di quando lui due anni fa ci ha lasciato: se ne è andato in punta di piedi, come era solito nella sua vita. Arrivava, interveniva e risolveva. All'anagrafe era Bonaventura Bartolucci, ma nessuno ce lo chiamava, perchè per tutti era Ventura. Quando venne assunto in Comune aveva la qualifica già nel sangue, in quanto le sue mani avevano sempre maneggiato motori, macchine, tubature, pompe. Leggo nell'agenda del dicembre 1965 che "Un nuovo operaio qualificato si è presentato all'Ufficio Tecnico mandato dal Sindaco, in aiuto e sostituzione di Libero Ferrari che andrà a svolgere un nuovo incarico; si occuperà della parte idraulica, elettrica e meccanica. Ha 37 anni, è una persona a modo che sa il fatto suo; abita a Campagna di Bastia insieme al babbo Nellino e alla mamma che è una Baldoni, sorella di Centurione (lo zì Cintura)." Non era una informativa, ma appunti per conoscere un collaboratore di cui il responsabile del servizio non sapeva nulla, non avendolo mai incontrato. Comunque bastarono pochi giorni per comprendere che era stato fatto un buon acquisto per capacità e buona volontà. Era una svolta rispetto all'utilizzo di tanti giornalieri generici in continuo transito alle porte del Municipio. Ventura diventerà un nome noto a tutti: ai responsabili delle scuole, che ogni giorno avranno la necessità del suo intervento, soprattutto per le centrali termiche sempre in difficoltà; lo impareranno presto a conoscere gli utenti dell'acquedotto per perdite e guasti; verrà impiegato anche per danni negli impianti elettrici e nella pubblica illuminazione. Naturalmente la sua opera sarà indispensabile anche nelle fasi iniziali degli allestimenti fieristici, nella nuova istituzione chiamata Fiera dell'Agricoltura. Quando è andato in pensione dal Comune, pur avendo lasciato un giovane erede, se ne è sentita una mancanza insostituibile. Ancora oggi mi vengono chieste notizie su Ventura, l'idraulico del Comune.



Rino Casula

Cartelli Curiosi



BASTIA UMBRA
Via della Piscina Eden Rock 2
(Traversa di Viale Giontella)
Tel 075 8012339 Fax 075 8007372
bastia@cnaperugia.it

Rappresentanza politico - sindacale

Marketing

Consulenza ed Assistenza per lo Start up d'Impresa
Redazione Business plan, Consulenza, Incentivi

Servizio Privacy

Assistenza finanziaria
Contabilità ordinaria, Dichiarazioni (redditi, Irap, Iva, ecc.), Comunicazioni CCIAA, INAIL, Registro imprese, ecc.

Controllo di gestione

Gestione Risorse Umane
Gestione cedolini paga e contributi, Consulenza del lavoro, Gestione rapporto di lavoro

Servizi ai cittadini
730, Pensioni, ISEE, RED, ecc.

Ambiente e sicurezza
Consulenza ambientale, Consulenza in materia HACCP, Sicurezza e salute, Stress da lavoro correlato, ecc.

Sistemi di gestione aziendale e SOA

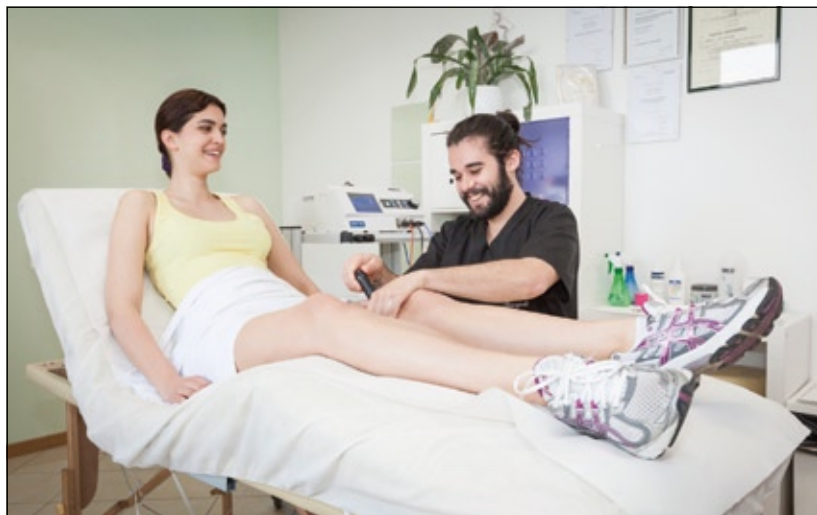
Formazione
Seminari di aggiornamento, Corsi RSPP, primo soccorso, antincendio, ecc.

Credito e servizi finanziari
Credito agevolato, convenzioni bancarie

INTERVISTA A DUE VOCI: SIMONE ERCOLANI E GIACOMO GIOVAGNOLI

CENTRO MOMU, i benefici della massofisioterapia

Nei prossimi mesi il centro di massofisioterapia Momu del Palazzo della Salute farà consulenze gratuite, presso la farmacia comunale in via Firenze. Un importante contributo sociale, per informarsi sulla propria salute e raggiungere un equilibrio psico-fisico ottimale



Il nome del centro è già un programma: Momu significa "massaggio" in giapponese. I benefici fisici e psicologici di questa pratica, tornati in auge negli ultimi anni, erano riconosciuti fin dall'antichità. I massaggi svolgono un'azione rilassante e stimolante sul tessuto connettivale (cute, derma e ipoderma), sul sistema muscolare e sul sistema scheletrico. Lo sanno bene Simone Ercolani e Giacomo Giovagnoli con il loro centro di massofisioterapia, ovvero il massaggio terapeutico. Affidarsi a Simone e Giacomo significa mettersi nelle mani di un professionista esperto e preparato: "ricordare" al nostro corpo qual è la giusta postura significa correggerla, agendo sul dolore e sulle cause che lo hanno determinato. Perché il fine ultimo di tutto ciò resta un indiscutibile bene primario: la nostra salute.

Da quanto tempo avete aperto il centro Momu? – Due anni fa, qui al primo piano del Palazzo della Salute. **Nei prossimi mesi avete in programma un importante contributo sociale.** – In accordo con il farmacista Antonio Tabascio, faremo con-

sulenze gratuite presso la farmacia comunale di via Firenze. Saranno riservate a cittadini di Bastia Umbra esenti ticket e con fascia di reddito familiare fiscale R1. Si tratta di quello che viene definito "servizio di interesse".

Quando sono previste? – Due sabati al mese. Le date per i prossimi mesi sono: 9 e 23 maggio, 13 e 27 giugno.

Cosa farete durante la consulenza? – Il fisioterapista analizzerà il caso di ogni paziente, prendendo in esame disturbi, cause, interventi progressi e lesioni. A quel punto stabiliremo, in accordo con il paziente, l'eventuale linea di trattamenti da effettuare.

E dopo la consulenza? – In base all'esito della visita, se necessario, predisporre-

di SARA STANGONI

mo cicli di terapie. Per chi usufruisce di questa consulenza, la prima terapia sarà gratuita e saranno applicate scontistiche particolari sul resto. **Chi può essere interessato?** – Chi ha problemi fisioterapici e di salute. Ma anche chi

fino adesso è stato scettico su questa tipologia di terapie. Ci sono state molte evoluzioni ed aggiornamenti nel settore della massofisioterapia, con nuove tecniche e trattamenti. Pensiamo, ad esempio, alle persone anziane, abituate a cure in molti casi ormai superate e non efficaci. Vorremmo fornire più conoscenze su questi argomenti, perché è importante salvaguardare la propria salute.

Che tipologia di terapie svolgete nel centro? – Soprattutto di tipo manuale, ci teniamo molto. Oggi spesso questa pratica è sostituita dalla terapia strumentale; noi cerchiamo di applicare un buon compromesso tra i due sistemi. Ci avvaliamo anche noi dell'assistenza di macchinari all'avanguardia che

agiscono localmente, ma partiamo prima di tutto da un lavoro attento sul corpo e sulla persona, con adeguate tecniche di movimento. Attualmente il massaggio sta vivendo un momento di rinascita, soprattutto per cure e assistenza in casi di riabilitazione e come reazione alle condizioni di intenso stress.

Come lavorate? – Prima di tutto valutando attentamente le esigenze del paziente e proponendo un percorso personalizzato, che sia risolutivo, che possa donare benessere e migliorare la qualità della vita. Sappiamo che ogni paziente ha esigenze uniche e come tali vanno affrontate.

Che tipo di cliente viene da voi? – Principalmente donne, d'età dai 50 anni in su. I giovani soprattutto sportivi, di ogni categoria. Il campo di applicazione della massoterapia è più vasto di quanto normalmente si immagini.

Quali problemi devono curare? – Lombalgie, problemi artrosici, dolori alla schiena. Il massaggio è consigliabile in caso di cattiva circolazione, reumatismi, difetti posturali, artrosi, emicrania, stanchezza, depressione, ansia e stress, con modalità differenti a seconda della patologia e dell'età dei pazienti.



PUNTO EUROPA

SETTIMANA EUROPEA DELLA GIOVENTÙ



A cura del Dott. GIACOMO GIULIETTI

La Commissione Europea ha lanciato la 7ª edizione della Settimana Europea della Gioventù 2015, che si realizza tra il 27 aprile e il 10 maggio 2015 con eventi organizzati sia a Bruxelles a livello centralizzato che a livello nazionale, regionale e locale. Le tematiche prioritarie individuate per il 2015 che saranno al centro di incontri, dibattiti, workshop sono:

- liberare il potenziale dei giovani
 - la partecipazione dei giovani alla vita lavorativa e alla società in generale.
- A livello nazionale, l'Agenda Nazionale per i Giovani coordinerà, in collaborazione con la rete italiana Eurodesk, gli eventi che si realizzeranno con l'obiettivo di: valorizzare il programma Erasmus+; Gioventù; potenziare le attività dei giovani ed il loro contributo all'occupabilità e alla partecipazione; offrire opportunità per migliorare le capacità e le competenze; dare voce alle proposte dei giovani. Per saperne di più e per avere maggiori informazioni sulle attività e sulle opportunità è possibile consultare il sito: www.youthweek.it

CONFCOMMERCIO - BASTIA UMBRA

La liberalizzazione del mercato dell'energia, da oggi, un'opportunità per gli associati

di SAURO LUPATELLI

La liberalizzazione del mercato dell'energia dal 2003 ha consentito alle aziende di confrontare le tariffe e la qualità del servizio del fornitore unico con altri operatori che si sono affacciati sul mercato e di decidere un cambio. Una grande conquista per i consumatori che ha prodotto grande competizione ma che si è concretizzata parzialmente in quanto si è creata una offerta estremamente diversificata ma con una criticità che ha limitato fortemente la migrazione verso il libero mercato: la scarsa trasparenza e chiarezza dei contratti e delle bollette. Da qui la decisione della nostra associazione di stipulare una convenzione con DUE Energie del Gruppo Duferco, produttore e distributore di energia e gas sul libero mercato. Il nuovo approccio che la società vuole trasmettere ai nostri associati è estremamente pragmatico e concreto, improntato al maggior rispetto dell'utente che deve poter beneficiare di consigli appropriati in grado di ottimizzare le scelte. Avere un produttore come partner significa avere vantaggi nel prezzo, diversamente da chi acquista energia per poi rivenderla a sua volta. La convenzione prevede una prima fase di consulenza gratuita offerta da personale qualificato, sia sui contratti in essere che sulle fatture, con una attenta analisi dei consumi anche in relazione alle apparecchiature collegate alla rete. Qualora ci siano le condizioni per giungere alla stipula di un contratto, esso sarà trasparente e seguito da una fatturazione chiara e semplice che potrà essere mensile o bimestrale. Riteniamo che questa convenzione rappresenti una nuova fase della liberalizzazione che potrà andare sicuramente incontro alle esigenze degli imprenditori, sempre più attenti e consapevoli anche in tema di consumi energetici. Invitiamo tutti i soci ad informarsi presso il nostro ufficio sulle modalità di accesso alla consulenza e alla convenzione e a richiedere un appuntamento per una consulenza che sarà totalmente gratuita.

PREMIO SEGNI D'ARTE/PIER LUIGI PARACUCCO

Domani 19 aprile nel corso della tradizionale fiera "I colori della Primavera" si è tenuto il Premio "Segni d'Arte" ideato dalla famiglia Paracucco in memoria del maestro Pier Luigi, insigne artista che ha saputo lasciare attraverso le sue opere una traccia indelebile nel panorama artistico e culturale. Curato dal Consorzio Bastia Umbra City Mall in collaborazione con la Confcommercio di Bastia, Amici dell'Arte e Proloco, il Premio, ha riscosso un notevole successo grazie all'impegno dei giovani artisti e delle insegnanti delle scuole Primarie e Secondarie comunali. Numerosissime le opere giudicate tutte di elevato pregio ed insignite di riconoscimento.

Le opere vincitrici:

- Per la scuola Primaria Don Bosco:
 1°classificato: classe 5B - Matilde S. Chiara L. Giorgia G. e Giorgia I.
 2°classificato: classe 5B - Camilla Ponti e Ilaria Baglioni
 3°classificato: classe 3C
 Per la scuola Media:
 1°classificato: Baratti Alessia classe III C
 2°classificato: Baglioni Alessio classe III G
 3°classificato: De Nigris Francesca classe III G

Attraverso questo concorso si intende stimolare i bambini e ragazzi verso la cultura dell'arte, sviluppando la loro creatività come insegnato da Pier Luigi Paracucco, maestro nel ricercare costantemente nuovi linguaggi e messaggi pittorici. Alle due scuole sono stati consegnati disegni simbolici del valore di 250 euro ciascuno da destinare all'acquisto di materiale didattico.



Aumentare la propria cultura finanziaria

di MARCO BRUFANI



L'inizio della campagna Bce sul Quantitative Easing ha immediatamente prodotto effetti sul mercato dei titoli di stato, causando la caduta delle loro cedole.

In Svizzera è stato collocato un bond da oltre 200 milioni, scadenza 2025, con una cedola di -0,55%, (per la prima volta negativa).

La confederazione, per riuscire ad offrire un tasso d'interesse dello 0,42%, si è spinta fino ad una scadenza di ben 34 anni (2049), su un bond di nuova emissione.

Con questi tassi, chi di noi li acquisterebbe? Sorprenderà sapere che la domanda è stata il doppio dell'offerta.

Comportamento, in parte comprensibile che tende a sacrificare il rendimento in cambio di minori rischi.

In Messico per ottenere una cedola del 4,2% si dovrà acquistare un titolo che scade nel 2115: non garantisco di poter seguire personalmente l'investimento fino alla scadenza!

In questo periodo storico gli immobili vengono percepiti più come un problema che come valida alternativa, quindi che fare?

Da più parti si moltiplicano gli appelli ad aumentare il livello di rischio del portafoglio, a rivolgersi verso mercati più remunerativi, a sfruttare il momento propizio dei tassi bassi e dell'imminente ripresa economica.

Tutto condivisibile ma sappiamo come fare? Visto che, come sappiamo, le previsioni sono esatte fino al momento in cui non vengano smentite da "eventi imprevedibili".

Conosciamo esattamente qual è il nostro livello di tolleranza al rischio? Siamo in grado di quantificarlo e gestirlo?

Con gli strumenti giusti ed una corretta pianificazione potremmo sfruttare le occasioni senza correre rischi eccessivi.

La novità rispetto al passato è data dall'interazione tra cliente e promotore che dovranno sempre più condividere un comune livello di istruzione finanziaria per diventare parte attiva e consapevole delle scelte fatte insieme, in un rapporto paritetico.

marco.brufani@spinvest.com
 cell. 335-6846723

Private Banker



STUDIO CONSULENZA FINANZIAMENTI EUROPEI

Via Guglielmo Marconi, 2a
 06083 BASTIA UMBRA
 Tel. 347.9746924
eubusiness@libero.it

CONFCOMMERCIO
 IMPRESE PER L'ITALIA

BASTIA UMBRA

Piazza Moncada, 1 - Tel. 075/8011336 Fax 075/8004882
 Mail: ascom.bastia@confcommercio.pg.it

DE BELLO
 GALLICO

RISTORANTE PIZZERIA BRACERIA
 SPECIALITÀ ALLO SPIEDO

Bastiola di Bastia Umbra - info: 3661589341



ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

di PAOLA MELA
Presidente Confartigianato
(Bastia/Bettona)



Il tema del lavoro e del suo valore didattico è ormai parte integrante di tutte le riflessioni che sono in corso nel sistema scolastico e formativo. Sembra però che l'esperienza di uno studente italiano, nella scuola appaia spesso molto lontano dalla consapevolezza di ciò che significa il lavoro.

Negli ultimi anni si è assistito ad un maggior sforzo da parte delle istituzioni per favorire e migliorare la formazione in uscita dei giovani integrandola sempre più ad esperienze in contesti lavorativi affinché possano diventare persone preparate ad inserirsi concretamente nel sistema produttivo aziendale. Affinché le competenze possano dirsi tali, occorre collocarle accanto alle realtà organizzative e produttive delle imprese di oggi tenendo presente le esigenze dei singoli territori e sviluppandole come abilità tecnico professionali.

Si propongono pertanto alcune riflessioni.

L'alternanza scuola-lavoro si fonda sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, le aspettative delle aziende del territorio in termini di fabbisogni tecnico-professionali, le personali esigenze formative degli studenti, che chiamano in causa caratteristiche cognitive personali, motivazione ad apprendere, orientamento al lavoro e alle professioni in genere. Pertanto alla scuola è richiesto un maggiore impegno progettuale e formativo che si apra alle dinamiche economiche di un contesto in sviluppo. E' ormai dimostrato ampiamente che l'esperienza di lavoro dà motivazione e interesse all'apprendimento, e quindi ciò ha effetti sul futuro professionale e induce nuovi comportamenti generando così nuove forze professionali in grado di stimolare le attitudini stesse del soggetto in formazione.

Ogni esperienza di lavoro deve però essere accompagnata e sostenuta da un lavoro cognitivo, fatto di riflessione ed elaborazione condivisa. Testare l'apprendimento attraverso l'esperienza in un contesto professionale permette di anticipare possibili soluzioni e prospettive per il territorio. La formazione in fase scolastica ha il potere di selezionare scelte professionali prima di entrare nella realtà lavorativa, tuttavia tali scelte devono necessariamente essere calate sulle esigenze del territorio.

L'alternanza pertanto si può definire uno dei punti di forza per il futuro per il suo stretto collegamento con il mondo del lavoro e un ottimo strumento formativo legato sia alla cultura scolastica che alle esigenze delle imprese in termini di conoscenze, competenze e abilità. A questo punto si potrebbe proporre che occorrerebbe potenziare e valorizzare gli elementi di sviluppo del sistema (banche dati, risorse, strumenti di valutazione, ...) tra le diverse esperienze realizzate nei singoli territori e migliorare i modelli organizzativi della scuola.

Oggi una delle parole più usate è: lavoro. Nelle nuove programmazioni tale termine viene inserito in contesti come "orientamento al lavoro", "competenze adatte al mercato del lavoro" ed è proprio per questo motivo che risulta necessario un cambiamento urgente verso tali indicazioni da adottare in tutti i tipi di scuole per sviluppare e potenziare le esperienze dei giovani nei contesti tecnico professionali delle realtà economiche. Come afferma in un recente studio un famoso professore universitario: "in un' economia popolata da knowledge workers ciò che distingue le nostre imprese è il saper fare, una capacità che pochi paesi hanno saputo conservare. Queste competenze rendono le nostre imprese manifatturiere flessibili, dinamiche e soprattutto interessanti agli occhi di quella crescente popolazione che cerca storia e cultura nei prodotti che acquista."

Partire da questo importante patrimonio del nostro paese per dare alle nuove generazioni un futuro incentrato sulle prospettive concrete del lavoro, queste è la sfida per l'economia.

Ma come si attua in classe la disciplina "lavoro"? Quale posto occupa realmente?

Forse occorrerà partire anche da qui.

IL VERO TEMA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE IN CORSO NON PUÒ CHE ESSERE IL LAVORO CHE NON C'È!

di GIORGIO BUINI
Presidente Confartigianato
(Assisi/Cannara)



La campagna elettorale è in pieno svolgimento e il clima che si respira negli ambienti politici è già carico di tensione. Questa situazione non promette nulla di buono e lascia intravedere un modello di propaganda elettorale ormai vecchio e stantio. Bisogna ritrovare serenità, ma soprattutto c'è bisogno di rimettere, al centro del confronto, i programmi da presentare agli elettori. Sarà questa la condizione che farà decidere i cittadini per chi votare e di chi fidarsi. Già si vive un momento di grande incertezza economica. Tanti sono infatti i problemi che quotidianamente ci assillano e, se a tutto ciò, aggiungiamo questa mancanza di chiarezza e di programmi, ecco, che il distacco tra società civile e politica aumenta inevitabilmente.

Il vero tema della campagna elettorale in corso non può che essere il lavoro che non c'è e non si trova. Gli aspiranti candidati, a presidente e a consiglieri, delle prossime elezioni regionali devono recuperare il rapporto con i cittadini creando un clima di sana competizione, dimostrando che l'unico interesse è quello del bene comune.

Solo così possono "aiutare" serenamente chi sarà chiamato ad esprimere un giudizio tramite l'urna. E' anche vero però che la stessa profonda crisi economica ed occupazionale potrebbe, per altri versi, spingere molti ad astenersi ed anche la disaffezione crescente nei confronti della politica, nonché l'elevato indice d'invecchiamento della popolazione, potrebbero spingere verso lo stesso esito. Nel corso della crisi abbiamo perso molti posti di lavoro, è calato il numero degli occupati a tempo pieno, cosa che da ragione della vistosa riduzione del reddito disponibile delle famiglie, e di fronte a questo stato di cose la ricetta non può che essere il lavoro.

E' su questo terreno che intendiamo confrontarci con chi si candida a governare la nostra regione per i prossimi 5 anni. Non partiamo da zero, perché in questi anni siamo riusciti a difendere, nonostante tutto, un patrimonio imprenditoriale e artigianale di qualità, seppure dimagrito. Bisogna continuare a scommettere su innovazione e ricerca, perché non c'è vera crescita se non si investe nella qualità del lavoro. Per garantire un futuro all'Umbria bisogna creare lavoro per le nuove generazioni cercando, con tutte le energie possibili, di attrarre nuovi investimenti nella nostra regione. Di questo deve parlare la politica. Di questo vogliamo discutere con i candidati alla Presidenza della nostra Regione. Queste sono le nostre attese. Auguriamoci allora che si possa cominciare una nuova fase di crescita del territorio, di sviluppo economico, di progresso culturale con il coinvolgimento del maggior numero di persone purché valide e di qualità.

Per il bene di tutti occorre cogliere, in modo trasparente e condiviso, quelle opportunità economiche che possano migliorare il benessere dei cittadini, la qualità della vita e la sicurezza di ogni persona.

Occorre, infine, garantire il dialogo ed il confronto con la gente, con l'imprenditoria locale e con il mondo della scuola e della formazione.

3 maggio 2015 - Nature Walking Trail NOCERA UMBRA-ASSISI SULLE TRACCE DI SAN FRANCESCO



L'Aspa Bastia in collaborazione con il Nature Walking Trail organizzerà domenica 3 maggio 2015 un'escursione ricca di notevoli aspetti spirituali, storici e naturalistici. Si camminerà lungo il tracciato che ripercorre la strada che condusse San Francesco morente dalla cittadina di Nocera Umbra ad Assisi. Un itinerario lungo 24 km. che non mancherà di emozionare, sorprendere e far scoprire luoghi incantevoli; il tutto a diretto contatto con la natura. Al termine della camminata a ciascun partecipante verrà consegnato, direttamente dalle mani di un incaricato del Sacro Convento, un attestato nominativo di partecipazione, proprio all'ingresso della Basilica di San Francesco. Un bella occasione, quindi, per trascorrere una giornata all'insegna dello sport, dell'amicizia e della gioia dello stare insieme.

Per chi fosse interessato a partecipare o ricevere informazioni su questa escursione, può contattare il signor Giovanni Bocci al numero 393 8386622 oppure mandando una mail a: aspabastia@gmail.com

Nuovo Usato

AUTOSALONE

MARTELLINI AUTO

ORGANIZZATO **FIAT** VENDITA & ASSISTENZA

Viale Michelangelo, 19 PALAZZO DI ASSISI (Pg)
Tel. 075 8037004/8037017
Fax 075 8037017

Pianeta Bellezza

Prodotti Professionali ed attrezzature per la Cura e la Bellezza del corpo.

Vendita al dettaglio

Via V. Veneto, 28/C - Bastia Umbra/PG
Tel. 075 8001147 **APERTO IL LUNEDÌ**

CHIAMA SUBITO
075 8011240

SACE

NEGOZIO SPECIALIZZATO IN
ELETTRONICA
TECNOLOGIA
ELETTRODOMESTICI

VIA BERLINO, 2
BASTIA UMBRA

L'ELZEVIRO di Vittorio Cimino

SE VOGLIAMO VEDERCI CHIARO

Da qualche giorno si fa un gran parlare del fatto che la Corte Europea dei diritti umani ha fatto ammenda all'Italia per i non recenti fatti di Genova.

Se qualcuno non ne ha memoria mi preme ricordare che, in occasione di una manifestazione di piazza, nel corso della quale giovani eccitati e facinorosi si abbandonarono ad eccessi di varia natura, come rottura di vetrine di assenti negozianti politicamente insignificanti, distruzione di automobili di innocenti proprietari, tiro di sassi sulle forze d'ordine, alcuni poliziotti si comportarono in maniera impropria e irresponsabile, stravolti, forse, dalla follia generale.

Le azioni compiute dalla folla impazzita erano gravi, tanto gravi che una reazione immediata e violenta si sarebbe potuta far rientrare nell'antica legge fisica che ad ogni azione corrisponde una reazione uguale e contraria.

Ma questa indiscutibile legge naturale non prevede l'aggressione di gente immersa nel sonno, tra cui innocenti anziani capitati per caso nel dormitorio.

Le ferite gravi che vanno dalla rottura di crani, costole e arti, fino allo spargimento di sangue, al coma e al danno fisico irreversibile, ci sono state, e pensare che il nostro Stato viene definito per costituzione democratico.

È stato segnalato il vuoto giuridico del reato commesso nella legislazione di una nazione che vanta di essere culla del diritto.

In realtà certi episodi fanno pensare a quando, per formare il corpo delle S.S. nella Germania hitleriana furono liberati feroci criminali per formare un corpo speciale di difesa che era, invece, di offesa, o a ciò che avviene nell'eco-sistema quando famelici topi fanno strage di vipere in letargo, per vendicarsi sui rettili che, quando non sono in letargo, vanno a caccia di topi.

Ma i custodi dell'ordine non possono comportarsi come S.S. e, tantomeno, come topastri.

Quei poliziotti sembra che non lo sapessero.

È chiaro che non colpiscono santi addormentati, ma persone ingiustificatamente aggressive, ignorando, però, che dagli albori della civiltà occidentale è stato affermato che il nemico va affrontato a viso aperto e mai alle spalle, figuriamoci poi nel sonno.

I delinquenti vanno individuati e perseguiti con indagini e inchieste, trascinati in giudizio e condannati a pene da scontare, senza misericordie di sconti e senza prescrizioni.

Colpire alla cieca gente immersa nel sonno, tra cui

possono esserci (e c'erano) innocenti anziani è più criminale del crimine che si vuole punire.

Non si deve, se si vuole pretendere, di far parte di uno stato di diritto, di una nazione civile, di un paese democratico.

Solo politici che farneticano, alla ricerca di voti, possono sostenere il contrario.

Credo che qualunque padre preferirebbe che il proprio figlio fosse costretto a scontare una irresponsabile intemperanza con l'arresto e le relative conseguenze, piuttosto che trovarlo in ospedale massacrato e magari con danni irreversibili.

Sento, comunque, l'obbligo di precisare che se dovessi rispondere io all'ammenda fatta all'Italia, direi che il nostro ordinamento giuridico non prevede la punizione per il reato di violenza pesante perché esclude che possa essere compiuto da certe categorie e, quando accade, lo fa rientrare in quello di abuso di potere ed eccesso di mezzi coercitivi; molti, infatti stanno pagando per quei reati.

Preciserei, inoltre, che i poliziotti in servizio a Genova sono da considerare una minoranza degenera che ha tradito il normale comportamento dei custodi dell'ordine, preposti alla protezione di luoghi e persone.

I colleghi della minoranza che ha perduto il senso del limite hanno sempre dimostrato di essere ligi al dovere, fino al sacrificio della vita e all'atto di eroismo. Essi sono particolarmente meritevoli se si considera che fanno parte dei lavoratori non pagati abbastanza e, soprattutto, non in proporzione dell'impegno pesante e del pericolo sempre incombente cui sono soggetti.

PREMIO INTERNAZIONALE per il prof. Cimino

Il giorno 28 marzo c.a. il nostro collaboratore, prof. Cimino, ha ritirato un prestigioso premio letterario internazionale, per una sua opera narrativa.

Ci ralleghiamo e gli diciamo: "Ad maiora".

Nella foto è ritratto con la scrittrice Nicla Morletti, presidente del premio letterario.



SABINA BERRETTA ha festeggiato 100 anni



Il 7 aprile 2015 raggiungendo un grande traguardo, la signora Sabina Berretta ha festeggiato i suoi 100 anni circondata dall'affetto della figlia Sabina, del genero Giampiero Ridolfi, delle nipoti Marta, Michela, Antonella, parenti e amici. "Grazie Mamma, grazie mamma per quello che ci hai dato".

Maria MASSUCCI ha festeggiato 90 anni

Dopo una vita di gioie e fatiche, di sacrifici e tante soddisfazioni, lo scorso 22 aprile, Maria Massucci ha festeggiato i 90 anni. Tanti auguri ad una donna speciale che ancora oggi è il cuore della nostra grande famiglia il marito Mario le figlie Luigina e Marinella, i generi Giuseppe e Massimo, i nipoti Simona, Silvia e Gabriele e le piccole pronipotine Sofia e Viola



Saluto a Caterina BONAMENTE

Nata a Bastia il 21 gennaio del 1912 da Bonamente Francesco detto "Paradiso" e da Capitini Ermelinda. Nel 1930 tutta la famiglia si trasferisce a Foligno, località Casevecchie. Grande fuga d'amore con il suo Balduino da cui nascono 2 figli che le danno 4 nipoti. Oggi vive a Tenne, frazione di Foligno circondata da 13 pronipoti. A Caterina Bonamente vanno i saluti e gli auguri del nipote Brunelli Brunello.



SPACCIO AZIENDALE SIR SAFETY SYSTEM

Uno spazio nuovissimo tutto dedicato alla sicurezza sul lavoro dove valutare, provare e acquistare i prodotti dell'azienda italiana leader nella protezione sul lavoro.

Aperto dal lunedì al venerdì, dalle 15.00 alle 19.00, in zona industriale S. Maria degli Angeli, Assisi (Pg).



INDUMENTI DA LAVORO
MAGLIERIA E CAMICIE



INDUMENTI HIGH RISK
INDUMENTI ALTA VISIBILITÀ
INDUMENTI PROTEZIONE CHIMICA



CALZATURE DI PROTEZIONE



PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE



GUANTI DI PROTEZIONE



SISTEMI ANTICADUTA

WWW.SIRSAFETY.COM



SAFETY SYSTEM
PROTEGGE CHI LAVORA





ecologica

ANNA

LAVANDERIA

LA MIGLIOR QUALITA' AL MINOR PREZZO

- PULITURA SCARPE HOGAN TIMBERLAND E SCAMOSCIATE
- SPECIALIZZATI NELLA PULITURA DI CAPI IN PELLE, MONCLER, FAY, WOOLRICH, PEUTEREY
- TUTTI I CAPI SONO IGIENIZZATI E CONFEZIONATI

Promozione!!!

MAGGIO-GIUGNO

piumone 1 piazza Euro 10,00
piumone 2 piazze Euro 13,00

I nostri prezzi eccezionali

maglia	Euro 3,50
pantalone	Euro 3,00
camicia uomo	Euro 2,50
cappotto	Euro 6,00
impermeabile	Euro 6,00
piumino d'oca	da Euro 8,00
piumone d'oca 1 piazza	Euro 17,00
piumone d'oca 2 piazze	Euro 19,00
coperta Lana Merinos	Euro 21,00

La tradizione del passato, l'innovazione del presente, l'affidabilità di sempre



BATTITURA



LAVAGGIO



STRIZZATURA



ASCIUGATURA

RESTAURO E RICOSTRUZIONE

BASTIA UMBRA - Via Siria 2 - Tel. 075.8004333

IL COMMERCIO E FORTE DEI MARMI



di ANGELO CARENA

Bastia Umbra, ridente cittadina adagiata alla confluenza dei corsi d'acqua Chiascio e Tescio, famosa per la Pasta Spigadoro, la Piscina Eden Rock e i potenti effluvi notturni del "Brocchino" (di professione inceneritore di carcasse animali). Questa era pressoché la fotografia della città circa 40 anni fa. I tempi cambiano e anche Bastia si adegua; oggi la nostra città è conosciuta in tutta la Regione per il Commercio: una serie di attività commerciali avviate da imprenditori allora intraprendenti hanno dato alla città una impronta dinamica ed esteticamente positiva tanto da meritarsi questo riconoscimento. Ora però la città sta conoscendo un forte momento di difficoltà ed anche il commercio logicamente ne risente. Ogni commerciante deve affrontare e cercare di risolvere i propri problemi e qualsiasi elemento esterno lo può disturbare. Prendiamo ad esempio il Mercato Forte dei Marmi. Abbiamo già il mercato settimanale del venerdì, poi la Fiera delle quattro Stagioni per quattro volte all'anno ed infine 10 giorni ininterrotti di Expo Regalo addirittura a Dicembre. Bè penso che possano bastare queste manifestazioni a carattere esclusivamente commerciale per una città come Bastia conosciuta in tutta la Regione per i suoi bei negozi. Non capisco cosa c'entra il Mercato di Forte dei Marmi a Bastia? A cosa serve? E' caratteristico? Ha una storicità? Offre una qualche forma di benessere alla città? Aiuta a socializzare? Mi sembra che non ci sia proprio niente di tutto questo, anzi, il fatto di organizzare questa Manifestazione di sabato quando molte persone dedicano questa giornata allo shopping serve solo a non far lavorare i commercianti locali. Qualcuno potrebbe dire che non tutti vengono penalizzati, ne traggono un notevole vantaggio Bar, Ristoranti, Pizzerie, ed è vero, ma per queste categorie è importante, a parer mio, solamente che vengano fatte Manifestazioni capaci di richiamare gente anche dai paesi vicini e non necessariamente un Mercato da Forte dei Marmi la cui peculiarità è quella di vendere merce già presente nei negozi della città e quindi danneggiarli. Ora mi rivolgo a chi ha avuto questa brillante idea: Caro signore dalla mente così fulgida e predisposta alle novità per il bene di Bastia, se proprio il suo mestiere richiede questo impegno, provi ad impegnarsi un pò di più e sono sicuro che troverà l'idea giusta per organizzare tante altre bellissime manifestazioni senza danneggiare nessuno e magari con un ulteriore sforzo pensare un pò di più alla Domenica, giornata dedicata al passeggio, piuttosto che al Sabato. GRAZIE!!

MEMORIAL SWIMMING DAY ENRICO CIOLI
Domenica 24 Maggio, dalle 9 alle 13 presso la piscina comunale di Bastia Umbra

Si terrà domenica 24 Maggio, presso la piscina comunale di Bastia Umbra, il primo Memorial Swimming day dedicato allo scomparso Enrico Cioli. La manifestazione è organizzata dall'ASD Blu Water Team "The Dark Side of The Master" di Bastia Umbra, un piccolo gruppo di amici di Enrico con la comune passione per il nuoto. I Dark Side contano quasi 40 iscritti. Enrico Cioli, scomparso prematuramente lo scorso agosto durante un'immersione subacquea alle isole Formiche di Grosseto, si iscrisse al gruppo di nuoto bastiolo nell'estate di tre anni fa. "Solare, appassionato, sorridente, era un'atleta vero e sempre pronto a spronare tutti per migliorare - affermano all'unisono i ragazzi del The Dark Side of The Master - Amico e compagno di nuotate in tutti noi Enrico ha lasciato l'esempio di uomo di sport e lealtà. Una figura che ci piace molto ricordare e che con l'evento "Swimming day Enrico Cioli", una giornata dedicata al nuoto, alla solidarietà e

di festa, intendiamo onorare". La manifestazione si articolerà in due parti: dalle 9,00 alle 10,30 si terrà una sessione di nuoto libero aperta a tutti coloro che avranno voglia di farsi una nuotata in compagnia (la piscina dispone sia di una vasca grande e di una per bambini); a seguire si svolgerà la spettacolare staffetta skin race australiana riservata agli atleti delle squadre nuoto master. Per la partecipazione all'evento non sono previste iscrizioni, ma un'offerta libera il cui ricavato andrà devoluto in beneficenza alle associazioni: **PUNTO ROSA onluss donne operate di tumore al seno** e **LA LUMACA onluss associazione pazienti umbri affetti da tumore tiroideo**. "Il nostro invito è aperto a tutti: ragazzi, adulti e bambini; - conclude il coordinatore Francesco Migliosi - lo "Swimming day Enrico Cioli" vuole essere innanzitutto un momento di aggregazione e un'occasione per avvicinare quante più persone possibile a questo elemento che Enrico tanto amava: l'acqua".
Per info e contatti: Francesco 3914309863



Gli Astri del Cuore - Maggio 2015



<p>Ariete 21 MARZO - 20 APRILE</p> <p>I pianeti in transito nel segno dei Gemelli danno una mossa alla vostra vita! Il periodo vi offrirà opportunità importanti. Avrete voglia di mettervi alla prova socialmente dalla metà del mese quando Marte solleverà la vostra voglia di rivalsa</p>	<p>Toro 21 APRILE - 20 MAGGIO</p> <p>Il Sole nel vostro segno per le prime tre settimane del mese farà riemergere orgoglio e amor proprio. La voglia di rinascere sarà irrefrenabile e costituirà il principale motore delle prossime azioni! Le reazioni che susciterete potrebbero stupire chiunque eccetto voi!</p>
<p>Gemelli 21 MAGGIO - 20 GIUGNO</p> <p>Maggio vi regala uno splendido Mercurio piazzato proprio nel vostro segno! Questo vi garantirà nuove idee e soluzioni a problemi che finora non siete riusciti ad affrontare. In amore "o famo strano" sarà il vostro motto e costringerà il partner a seguirvi in nuove avventure!</p>	<p>Cancro 21 GIUGNO - 20 LUGLIO</p> <p>Regina incontrastata del vostro cielo sarà Venere, che sosterrà in cancro per quasi tutto il mese. La dea dell'amore farà scoccare da cupido numerose frecce, indirizzate proprio laddove si volge il vostro sguardo! Il vostro cuore batte forte, la mente torna a sognare!</p>
<p>Leone 21 LUGLIO - 20 AGOSTO</p> <p>Nonostante i successi accumulati negli ultimi dieci mesi, sembra proprio non accontentarvi. Il Sole offusca la percezione del vostro percorso, ma cogliendo il lato positivo della cosa, potrete approfittare di ciò per fare un check-up delle vostre strategie...</p>	<p>Vergine 21 AGOSTO - 20 SETTEMBRE</p> <p>Nonostante i successi accumulati, non vi volete accontentare. Il Sole offusca la percezione del vostro percorso, ma cogliendo il lato positivo della cosa, potrete approfittare di ciò per fare Check-up delle vostre strategie...</p>
<p>Bilancia 21 SETTEMBRE - 20 OTTOBRE</p> <p>Dopo un aprile un po' snervante è giunto il momento di rilassarvi! Non andrete ancora in vacanza, ma le cose si faranno decisamente più facili. Niente salite, solo percorsi in pianura, dove non ci ostacoli e pericoli!</p>	<p>Scorpione 21 OTTOBRE - 20 NOVEMBRE</p> <p>In maggio siate meno impulsivi del solito! Nel settore professionale riflettete bene prima di agire, poiché sarete talvolta in preda a qualche dubbio o incertezza. A controbilanciare la situazione non proprio rosea nel lavoro ci pensa l'amore, che va a gonfie vele.</p>
<p>Sagittario 21 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE</p> <p>Non sarà un periodo privo di imprevisti quello di maggio. Una certa sensazione di affaticamento pervaderà la vostra mente e il vostro corpo. Sicuri che non possiate permettervi di andare in vacanza?!</p>	<p>Capricorno 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO</p> <p>Unico neo del vostro cielo sarà Venere che potrebbe creare qualche attrito col partner o con la persona che volete conquistare. Nulla di grave. Potrete sempre consolarvi con il lavoro che, grazie a Mercurio e alle benevole influenze di Sole e Marte, saprà darvi grandi soddisfazioni!</p>
<p>Acquario 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO</p> <p>Finalmente si respira aria di festa nel vostro cielo! I motivi per festeggiare sono innumerevoli e vanno da una ripresa sul piano economico/lavorativo che affettivo, in cui si torna alla passione più sfrenata! Era ora!</p>	<p>Pesci 21 FEBBRAIO - 20 MARZO</p> <p>Nel cielo di maggio... all'orizzonte appare qualche nuvoletta. Avrete voglia di ripiegare in voi stessi e di evitare i luoghi troppo affollati che non vi mettono a vostro agio. E fin qui nulla di male, può succedere, ma non vi mettete a fare gli orsi!</p>

L'ANGOLO DELL'ENIGMISTICA

di Moreno Gagliardoni

1 - Mia nonna al volante



S'arrangia anche se, detto per inciso, è un po' suonata: ha i dischi consumati e quando cambia marcia all'improvviso con la Ritmo si sente ritornare salendo per la tromba delle scale.

2 - La disoccupazione giovanile



Continua in questa fase: c'è tensione con consumi ridotti al lumicino e la massa d'una generazione in rete a far partite di ramino...

Se non avete pazienza a lato capovolte le soluzioni

1 Sol: La musica
2 Sol: la corrente elettrica

Carpel

Foligno (PG) Largo Carducci, 9 Tel. 0742.344045
 Gubbio (PG) Corso Garibaldi, 75/A Tel. 075.9279990
 Gualdo Tadino (PG) Via Flaminia, 189 Tel. 075.9140687
 Fabriano (AN) Via G.B. Milani, 3 Tel. 0732.252224

CARPEL s.a.s Via Roma, 73 06083 BASTIA UMBRA (PG)
 E.Mail carpel.sas@libero.it

LA TAPPEZZERIA

OFFERTA DEL MESE
 SU TENDAGGI E TAPPEZZERIA
10% DI SCONTO
 SOPRALLUOGO E MONTAGGIO GRATUITO

LA TAPPEZZERIA Via Venezia, 65 - Bastia Umbra - Tel. 075 8011443

LE MIGLIORI Cartemanti DELL'UMBRIA

899.25.55.65

INFO: 36613981361

f



AMBITO
TERRITORIALE
INTEGRATO N.2



UN ORGANICO IN FAMIGLIA!

La raccolta dei rifiuti organici diventa "porta a porta"

Vieni a ritirare il tuo Mastello!

Centro San Bartolo, Via San Bartolo
6-7-8-9 Maggio, ore 14.00-19.00

Centro Sociale Campiglione, Via della Libertà
13-14-15-16 Maggio, ore 14.00-19.00

Circolo ARCI Nova Cipresso, Via Sofia
20-21-22-23 Maggio, ore 14.00-19.00

Centro Culturale Ospedalicchio, Via della Resistenza
27-28-29-30 Maggio, ore 14.00-19.00

Centro Sociale Costano
3-4-5-6 Giugno, ore 14.00-19.00

Le giornate di distribuzione si svolgeranno nei vari quartieri del territorio: **Bastiola, Campiglione, Cipresso, Ospedalicchio, Costano**. Ogni utente potrà recarsi presso lo stand più vicino alla propria abitazione o scegliere la data più consona alle proprie esigenze; entrambe le opzioni garantiscono l'approvvigionamento corretto dei nuovi contenitori. La modifica del servizio di raccolta differenziata e la conseguente consegna del mastello per i rifiuti organici, riguarda tutti gli utenti del territorio comunale tranne coloro che abitano nel centro storico (NO Capoluogo).



NUMERO VERDE (SOLO DA NUMERO FISSO)
800.66.70.36



NUMERO (SOLO DA CELLULARE)
075.59.17.125

dal Lunedì al Venerdì: ore 8.30 - 13.00 e 15.00 - 17.00
Sabato: ore 8.30 - 13.00

URP di Bastia Umbra di P.zza Matteotti
Martedì ore 15.00 - 18.00
e Venerdì ore 10.00 - 13.00
Chiuso ad agosto - Tel 075 8018263

CONDOMINIO "A GESTIONE FAMILIARE"

Tutti gli immobili di forma diversa dai classici palazzi, che si estendono in verticale ed in orizzontale, potrebbero essere



gestiti come condomini. Quindi i condomini non sono solo i palazzi grandi ed alti, ma anche le case, gli edifici artigianali, industriali e commerciali in cui convivono più proprietari. Proprio per questa tipologia non sempre la gestione è affidata ad un amministratore professionista. E' cosa nota che la nomina dello stesso è obbligatoria solamente per quei complessi che superano un determinato numero di condomini. Solo in questo caso, alla mancata scelta dell'assemblea, può far seguito un ricorso giudiziale ed ottenere un amministratore nominato dal giudice. I condomini più piccoli, invece, possono provvedere solamente per via assembleare. Independentemente dalla grandezza del condominio, la giurisprudenza è unanime nel ritenere che tra l'amministratore ed i condomini si instaura un rapporto di fiducia e di rappresentanza. Spesso viene scelto chi offre le proprie prestazioni al minor costo o si predilige la gestione interna al condominio, magari a rotazione e per spirito di servizio. Questo genere di scelta si scontra a volte con l'inadeguatezza e l'impreparazione degli incaricati, che nella vita si occupano di tutt'altro che di gestioni immobiliari. In questo contesto è lecito domandarsi: continuare con una "gestione familiare" o passare ad una gestione professionale? In linea di principio e solamente per gli inconvenienti che una gestione approssimativa può causare, è consigliabile orientarsi verso quella professionale. Affidarsi ad un professionista del settore, soprattutto quando si presenta la necessità di effettuare interventi di manutenzione di particolare importanza, vuol dire mettersi al riparo da possibili errori che possono pregiudicare interessi comuni ed individuali e causare danni, anche economici. Il professionista riformato con la nuova legge, conosce e affronta tutte le problematiche inerenti la gestione degli immobili ed è aggiornato costantemente a qualsiasi normativa evitando a priori imprevisti di ogni genere. E' evidente che spetterà ai diretti interessati svolgere una serie di valutazioni in termini di costi e benefici dell'operazione, quindi decidere se affidare la gestione dell'edificio ad un estraneo.

STEFANO COPPETTA
Amministratore di Condominio
Professionista
iscritto all'Alto Associazione Nazionale
A.N.A.M.M.I. n° 1.81
BAG. LA UMBRA - Tel. 075 1438107
stefano.coppetta@gmail.com

UMBRIA MUSEI DIGITAL EDITION

I musei di Bettona e Cannara in versione digitale

La Regione Umbria ha prodotto una nuova collana di "guide digitali" che raccontano le dodici città del circuito Terre & Musei dell'Umbria attraverso la storia, l'archeologia e l'arte dei rispettivi musei. Tra queste, anche le città di Bettona e Cannara. Vere e proprie guide territoriali per promuovere le eccellenze culturali in un viaggio tutto sensoriale

di SARA STANGONI

Sentieri d'arte e di mense alla scoperta di un passato evocativo. Quello di Bettona con il suo balcone sull'Umbria e quello di Cannara con i fasti dell'antica *Urvinum Hortense*. Andare alla scoperta dei musei di questi due borghi è un viaggio nel tempo che sollecita tutti i sensi: un vero patrimonio culturale da vedere, vivere e gustare. Da oggi è possibile farlo anche in forma multimediale, per soddisfare le esigenze dei più "contemporanei". Sono state da poco pubblicate le dodici guide in digitale dedicate ai musei e alle città del circuito Terre & Musei dell'Umbria, una prima parte della collana "Umbria Musei Digital Edition" prodotta dalla Regione Umbria per la valorizzazione e la promozione del territorio. Tra le dodici città coinvolte nel progetto anche Bettona e Cannara, rispettivamente con le proprie collezioni museali artistiche ed archeologiche. Il viaggio parte dalle bellezze artistiche per culminare in un percorso sensoriale tra il profumo di olio a Bettona ed il gusto intenso di sua maestà la cipolla e della vernaccia a Cannara. La collana digitale "Umbria Musei Digital Edition", pubblicata su Apple Store e Google Play in doppia lingua, italiano e inglese, è un pro-

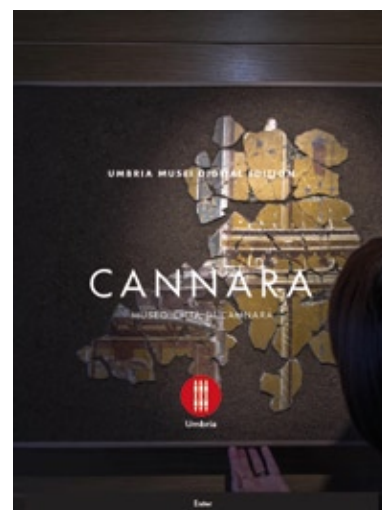
BETTONA, UN BALCONE SULL'UMBRIA



Origini, arte e storia di un territorio. Un'atmosfera intima fatta di pietre, antiche mura e luoghi nascosti. Godetevi i suggestivi panorami e tramonti, affacciati da questo splendido balcone chiamato Bettona.

Per scaricare la guida digitale, cerca su Apple Store e Google Play "Bettona - Umbria Musei Digital Edition".

CANNARA E L'ANTICA URVINUM HORTENSE



Nel cuore verdeggianti della valle umbra, Cannara vi porta sulle tracce di antichità romane, incantevoli mosaici e gusti unici. La preziosa testimonianza di tesori nascosti e luoghi inaspettati.

Per scaricare la guida digitale, cerca su Apple Store e Google Play "Cannara - Umbria Musei Digital Edition".

getto nato con l'obiettivo di portare i contenuti per la valorizzazione del territorio su strumenti di comunicazione innovativi e soprattutto portatili. Le città sono presentate attraverso la storia, l'archeologia e l'arte dei rispettivi musei, non trascurando le produzioni artigianali artistiche di qualità ed i prodotti enogastronomici, che rive-

lano da sempre l'eccellenza della nostra regione. Palazzi storici, chiese e monumenti spiccano in un mare di vigneti e ulivi, un paesaggio fortemente segnato dalla mano dell'uomo e dalla sua operosità. Nessun'altra regione italiana presenta una tale persistenza del rapporto tra insediamento e territorio, tra natura e arte. Il punto di parten-

za che ogni Digital Edition propone è quello della visita dei musei, vera porta di accesso per scoprire questa preziosa testimonianza di memoria viva nel presente e aperta al futuro. Le altre città raccontate nella nuova collana digitale sono: Amelia, Bevagna, Cascia, Deruta, Marsciano, Montefalco, Montone, Spello, Trevi e Umbertide.

effelle
ANTINCENDIO

Estintori
Porte REI
Antinfortunistica

www.effelleantincendio.it
effelleantincendio@alice.it

Cell. 339 8436291
Tel e Fax 075 8003729

Effelle Antincendio s.r.l. Via Machiavelli, 1 - 06083 - BASTIA UMBRA (PG)

FAP FOTO Stampa e Foto

PIAZZA MAZZINI, 53/53a
BASTIA UMBRA
PIAZZA S.PIETRO 11/12
PETRIGNANO DI ASSISI

SCARICA
My Kodak Moments

**NON PERDERE I TUOI RICORDI !
STAMPIAMO LE TUE FOTO ANCHE DAL TUO
TELEFONO CELLULARE E TABLET**

Sede op. **Petrignano di Assisi (Pg)**

Via Indipendenza, 58 - 06086

Tel. 075/8098229 - 349 2210474

Fax 075/8099581

e-mail fabio.cionco@soprailmuro.it

Verde pubblico e privato:

PROGETTAZIONE

REALIZZAZIONE

MANUTENZIONE

Venite a scoprire

tutte le nostre offerte

anche sul sito internet

www.soprailmuro.it



**SOPRA
IL MURO**
COOPERATIVA SOCIALE



APERTURA NUOVO PUNTO VENDITA:

**Loc. Vocabolo
Acquaiola
135 D - 06066
Piegaro (Pg)**

Garden Teak

AGRARIA
PIANTE DA FRUTTO
PIANTE DA GIARDINO
PROGETTAZIONE E ARREDO



VIVAIO
antica **flaminia**

Loc. San Lazzaro, 11 - Gualdo Tadino (Pg)

Tel. 075/9143323 - 9142613

Fax 075/913107





Comune di

Bettona



terrenostre | 48

numero 3 - Aprile 2015

IL FRANTOIO MANNELLI l'eccellenza per passione

Produzione all'avanguardia e successo anche in questa annata, merito delle scelte di Giulio Mannelli, un'Azienda giovane dove nulla è lasciato al caso

di LAMBERTO CAPONI

La tradizione dei frantoi a Bettona ha radici antiche, si ha memoria che nella seconda metà dell'ottocento si contavano undici frantoi nel centro storico e diciotto nel restante territorio comunale. I processi di coltivazione dell'olivo, dalla raccolta dei frutti alla spremitura, sono antichissimi rituali tramandati da millenni, che nonostante lo sviluppo tecnologico, hanno subito minime variazioni e dove predominante è il lavoro dell'uomo. Il prodotto che ne deriva, l'olio extra vergine di oliva, è universalmente considerato tra gli alimenti più salutari e ricchi di proprietà terapeutiche e benefiche, largamente usato nella dieta mediterranea ed oggi molto apprezzato anche a livello internazionale.

L'alta qualità dell'olio di oliva prodotto in questo territorio è dovuta a vari fattori, tra cui il clima favorevole, la prevalente localizzazione collinare e quindi al di sopra del livello delle nebbie, le caratteristiche chimico-fisiche del suolo ed infine la professionalità tramandata da padre in figlio. Giulio Mannelli, giovane titolare dell'omonima Azienda, ha intrapreso da pochi anni l'attività di olivicoltore su un territorio situato in località Montebalacca, una tenuta che si snoda tra uliveti centenari ad un'altitudine compresa tra i 300 e i 600 metri s.l.m. Il giovane titolare, gestisce con grande passione l'intera filiera produttiva dell'olio senza ricorso a trattamenti a base di fitofarmaci, assicurando l'intera produzione esclusivamente biologica e con procedimenti innovativi tesi al raggiungimento dell'alta qualità del prodotto, garantita dalla tracciabilità certificata. L'attenta cura nella gestione del processo produttivo nel frantoio aziendale, nel quale



vengono lavorate rigorosamente le olive raccolte all'interno della proprietà, ha fatto sì che in breve tempo le 11 diverse tipologie di olio extra vergine di oliva messe in commercio, siano balzate ai primi posti delle classifiche nazionali, conquistando numerosi premi ed ambiti riconoscimenti.

Il territorio di cui l'Azienda Agraria è parte integrante offre frutti tipici riassumibili in quattro cultivar principali da cui viene estratto il prezioso prodotto: Moraiolo, Frantoio, Leccino e Ascolana, la cui combinazione in diverse percentuali permette di ottenere le varie caratterizzazioni organolettiche. Vengono qui promosse varie iniziative nel corso dell'anno per far conoscere questi prodotti, tra cui la possibilità di partecipare alla raccolta delle oli-

ve, con visite guidate al frantoio e le degustazioni presso il ristorante "Poggio degli Olivi", senza dimenticare la famosa manifestazione "Frantoio Aperti" che si svolge tutti gli anni a novembre.

Nell'ultima stagione produttiva, la raccolta effettuata con largo anticipo sul consueto calendario, ha fatto sì che nonostante la distruzione quasi totale dei raccolti in tutta la regione, l'olio prodotto da questa Azienda, sia pure limitato rispetto agli anni precedenti, si è aggiudicato tre importanti riconoscimenti: migliore olio d'Italia fruttato medio, riconosciuto con "Premio Speciale Gambero Rosso 2015", 1° classificato nel concorso "l'Oro d'Italia 2015" indetto da OLEA "Organizzazione Laboratorio Esperti Assaggiatori" e premio "Tre Foglie" Gambero Rosso 2015. Inoltre è



stato segnalato su "FLOS OLEI 2015", guida ai migliori extravergine del mondo. Tra le altre distinzioni si possono citare "l'Orciolo d'Oro 2014", 1° classificato nel concorso "AIPO d'argento 2014", segnalazione sulla "Guida agli extravergini Slow Food 2015", Slow Food è un'associazione impegnata nella tutela della biodiversità e delle tradizioni e promuove un cibo di qualità proveniente da produzioni che rispettano l'ambiente. Tra i vari prodotti occorre segnalare una speciale qualità di olio particolarmente dedicata all'alimentazione dei bambini, l'olio "Dodo", solo leccino biologico, caratteristico per l'assenza della nota amarognola e piccante, creato in occasione della nascita del primogenito della famiglia.

Non poteva mancare una rappresentanza del Frantoio Mannelli a "Tutto Food" a EXPO MILANO dal 3 al 6 maggio 2015. A questo punto vale la pena di provare quanto consigliato a pag. 113 della Guida oli d'Italia 2015 Gambero Rosso: fruttato medio "Mosto d'Oliva" tre foglie dell'Azienda Giulio Mannelli abbinato con chianina al sangue e con lenticchie condite con "Extravergine di Oliva". www.agrariamannelli.it

STUDIO LAMBERTO CAPONI

ItalProget. Segno di Stile.



Style, quality and technology

www.italproget.com

Via Assisi, 64 06084 Bettona (PG) Tel/fax: 075.9869000 Cell.: 347.3659763
www.ec2.it/studiocaponi - studiocaponi@alice.it



Comune di

Cannara



numero 3 - APRILE 2015

terrenostre | 49

History - Incontro con Ottaviano Turrioni

Una Terra Francescana

Nel bel mezzo della stesura del suo ultimo lavoro, un'antologia di scrittori che hanno parlato di Cannara e della presenza di S. Francesco in questa Terra, il professor Ottaviano Turrioni ci spiega perché questo paese, dimenticato dalle guide ufficiali sui percorsi francescani, abbia invece avuto un posto tutt'altro che trascurabile nella vita del Santo, per essere stato scenario di alcuni tra gli episodi più importanti di cui parlano biografi e studiosi

di SONIA BALDASSARRI

È dunque giusto definire Cannara una terra francescana?

- Che San Francesco abbia percorso le nostre strade e abbia lasciato tracce importantissime della sua predicazione è un fatto riconosciuto non solo da una secolare tradizione, ma soprattutto dalle Fonti.

A quali episodi si riferisce? - Mi riferisco alla predica di San Francesco ai Cannaresi, dalla quale è nato il Terz'Ordine, e alla predica agli uccelli.

Chi ne ha parlato? Quali fonti può citare? - Sulla predica agli uccelli sia il Celano (I metà del '200) che San Bonaventura (sec. XIII) ne trattano collocando l'episodio in un luogo vicino a Bevagna. Non citano esattamente quale sia, ma gli Actus beati Francisci et sociorum eius e i Fioretti parlano esplicitamente del castello di Cannarium. Tutti i commentatori dei secoli successivi indicano Piandarca come luogo della predica agli uccelli. C'è poi una tradizione secolare che ha tramandato il luogo dove è avvenuto l'evento, e dove è stata collocata, nei secoli, più di una volta a causa di trafragamenti, una pietra a ricordo.

L'attuale pietra è antica? - No, è recente, perché a metà degli anni Cinquanta del Novecento fu rubata quella che a sua volta ne sostituiva un'altra molto più antica: evidentemente il reperto era considerato molto importante. **E l'altro episodio, quello della**

predica ai Cannaresi? - Di esso parlano ancora sia gli Actus che i Fioretti, ma anche Bartolomeo da Pisa, che vive nel '300, e tantissimi altri scrittori in ogni secolo, anche ai nostri giorni.

Mi parli di questo episodio. - Le Fonti raccontano che San Francesco, dopo aver chiarito il dubbio se dedicarsi alla sola preghiera o anche alla diffusione tra le genti della Parola di Dio, chiamati a sé due compagni, frate Angelo e frate Masseo, scese dal Subasio e senza sapere dove andasse giunse ad un castello di nome Cannario. Qui iniziò a predicare a quel popolo e lo fece con tale ardore che tutti, uomini e donne, volevano seguirlo e abbandonare le loro case. Ma il Santo non poteva permettere che le famiglie si disunissero, ebbe allora l'idea di fondare per i laici un Terz'Ordine. Disse infatti: "Non abbiate fretta, e io penserò a quello che dovrete fare per la salvezza delle vostre anime."

Dunque, stando a queste fonti, a Cannara ha avuto origine il



San Francesco predica agli uccelli. Affresco di U. Scaramucci, 1945 (Palazzo comunale, Cannara)

Terzo Ordine? - Esattamente, e questo fatto dell'idea che San Francesco ebbe, è riconosciuto da tutti gli scrittori di ogni tempo.

Eppure ci sono altri luoghi che ne rivendicano l'origine. - C'è Poggibonsi che se ne vanta, ma la presenza di San Francesco a Poggibonsi è posteriore all'episodio di Cannara e questa teoria si basa su un'opera di Mariano da Firenze scritta alla fine del 1400, dove, con un certo campanilismo, pur riconoscendo che San Francesco aveva promesso ai Cannaresi di istituire il Terz'Ordine, lo scrittore dice che ciò avvenne accogliendo Lucchese e sua moglie Bona in questo Ordine. Da qui la tradizione che fa nascere il Terz'Ordine a Poggibonsi.

Oggi che cosa si sta facendo per valorizzare la Cannara francescana? - Il Paese ha partecipato

al concorso indetto dal FAI (Fondo Ambiente Italiano): "Vota il tuo luogo del cuore"; l'impegno collettivo ha prodotto un grande risultato che ci ha permesso di classificarci al decimo posto in Italia a fronte di cinquemila luoghi partecipanti. Questo ci consente un'attenzione mediatica molto ampia e ci offre la possibilità di ottenere un finanziamento che, se pure non elevato, permetterà di valorizzare il luogo della predica agli uccelli, cioè Piandarca. Tale obiettivo è particolarmente sostenuto dall'attuale amministrazione comunale. La valorizzazione comprenderà anche quel piccolo specchio all'interno del Palazzo Landrini-Maiolica, ovvero il Tugurio, dove è tradizione che

San Francesco abbia sostato quando passava per la nostra Terra. Naturalmente si dovrà anche far riferimento all'origine del Terz'Ordine e in questo senso è prevista una pubblicazione che ne attesti la veridicità storica sulla base delle fonti e degli scrittori di tutti i tempi.

Abbiamo sentito parlare, di recente, di un Protocollo d'Intesa per valorizzare Piandarca. Vuole spiegare ai lettori in che consiste? - È un'iniziativa dell'amministrazione comunale che ha avuto l'adesione del comune di Assisi, del nostro vescovo diocesano e del ministro regionale OFS. L'atto è stato formalizzato il 14 gennaio scorso. I sindaci dei comuni di Cannara e di Assisi, rispettivamente avv. Fabrizio Gareggia e ing. Claudio Ricci, il vescovo di Assisi mons. Domenico Sorrentino e il ministro re-

gionale dell'Ordine Francescano Secolare Umbria, Alberto Ridolfi, hanno firmato un documento col quale si impegnano a costruire insieme un progetto di tutela, conservazione e valorizzazione del sito, divulgarne la conoscenza a quelle realtà socio-economiche che ne siano interessate, fornire sostegno di natura organizzativa, di studio e di comunicazione tesa alla diffusione del sito di Piandarca.

C'è qualche iniziativa a breve che può interessare anche i nostri lettori? - Sì, una è certa, l'altra è in fase di studio. La prima è la tradizionale Processione a Piandarca che ripercorre il sentiero della Predica agli uccelli e termina all'Edicola. Si svolgerà nel primo pomeriggio del 10 maggio, la quinta domenica dopo Pasqua, ed è una pratica devozionale antichissima, poiché testimoniata da un documento del 1645. Quest'anno ci sarà una interessante novità: nei pressi del sito della Predica agli uccelli, verrà rappresentata da attori qualificati una scena in costume che avrà come "protagonisti" San Francesco e i suoi compagni e ri-proporrà il mirabile testo dedicato dai Fioretti alla famosa Predica. Saranno presenti il vescovo, mons. Domenico Sorrentino, il ministro regionale OFS, vari ministri delle Fraternità OFS, esponenti dell'amministrazione comunale con il sindaco Gareggia e, come sempre, una larga schiera di fedeli sensibili al messaggio francescano oltretutto amanti della natura, in quanto tutto si svolge in mezzo alla campagna fiorita.

E l'altra iniziativa? - Dovrebbe verificarsi ai primi di ottobre, in concomitanza con le giornate dedicate ai festeggiamenti del Patrono d'Italia. Il FAI ha in animo di organizzare un evento particolare che colleghi Piandarca al Bosco di S. Francesco. Se riusciremo ad attuarlo, sarà questa la prima grande occasione nazionale di valorizzazione del luogo della Predica agli uccelli.

Hazienda

 Ristorante
 Cafe
 CHIUSO IL MERCOLEDÌ SERA
 Via Stradone, 34 Zona Artigianale
 06033 Cannara (PG)
 Tel. / Fax 0742 730031
 Cel. 333 5995100 - 338 3675720
 www.hazienda.it - info@hazienda.it

BLUESky

 BARGELATERIA PASTICCERIA
 Tel. 0742.72593
 BLUE SKY di Pierluigi Luca - Viale Roma, 2 - 06033 CANTARA (PG)
 ORGANIZZAZIONE EVENTI - FESTE - COMPLEANNI



Numeri

COMUNE DI ASSISI

Centralino..... 075.81381
 Numero Verde..... 800.050900
 Ufficio Sindaco..... 075.8138644
 FAX..... 075.8138670
 Polizia Municipale..... 075.812820
 Reperibilità 24H..... 335.7410848

NUMERI DI EMERGENZA

Carabinieri Comando...075.8190800
 Carabinieri Petrignano 075.8039612
 Carabinieri Assisi 075.8040210
 Polizia di Stato..... 075.819091
 Vigili del Fuoco..... 075.812222
 Guardia di Finanza 075.813464
 Corpo Forestale..... 075 804363

NUMERI PUBBLICA UTILITÀ

Umbracque..... 800.005543
 Guasti Elettricità..... 800.271239
 Guasti Gas (Cesap) 075.8041649
 Canile..... 340-2204362
 Aeroporto..... 075.592141

FARMACIA

Comunale (S.M. Angeli) 075.8138291
 Antica Caldari (Assisi) 075.812552
 Bizzarri (Palazzo)..... 075.8039059
 Falini (Rivotorto)..... 075.8065434
 Falini (S. M. Angeli).... 075.8042564
 Rossi. (Assisi)..... 075.812350
 San Pietro. (Petrignano) 075.8038019

UFFICI GIUDIZIARI ASSISI

Giudice di Pace 075.8042771
 Tribunale..... 075.812905

UNITÀ SANITARIA LOCALE

Ospedale Assisi..... 075.81391
 Pronto Soccorso..... 075.8139227
 075.8139362
 Guardia Medica..... 075.8043616
 Direzione Distretto Centro Salute
 S. M. Angeli..... 075.8139514
 Fax..... 075.8139520
 Centro di Salute, Informazioni,
 URP..... 075.8139541

ABBIGLIAMENTO



Via Sandro Pertini, 5
 S.Maria degli Angeli
 (accanto al Testone)
Tel. 075 8043779

› RED POINT

Via Los Angeles 075. 8041635

ABBIGLIAMENTO INDUSTRIALE

› SIR SAFETY

S. Maria degli Angeli 075. 8043747

AGENZIE FUNEBRI

› BRIZI-MOCCALDO-BISELLI

S. Maria degli Angeli 075. 8044117
 Assisi 075. 8065555
 Palazzo di Assisi 075. 8038244

› LA PACE

Via Los Angeles, 23 075. 8040261

AGENZIE IMMOBILIARI

› TECNO CASA

Via Los Angeles 075.8043782

AUTOSALONE

› MARTELLINI AUTO

Palazzo di Assisi 075. 8041062

CATERING / BANQUETING

› CUOCO INNAMORATO

Tordandrea - Assisi 075.8041958

IL QUADRIFOGLIO CATERING

Foligno/Assisi 0742.770870

COOPERATIVE

› SOPRA IL MURO

Manutenzione Verde Pubblico e Privato
 Petrignano di Assisi 075. 8098229

CARROZZERIA

› FRANCO BISELLI Centro Revisioni

Palazzo di Assisi 075. 8019520

CHARME IN ASSISI

› Il posto che ricoderai per sempre
 Colcaprile 075. 7826403

COSTRUZIONI

› BETTI COSTRUZIONI

S.M. degli Angeli 075. 8041062

› MANINI PREFABBRICATI

S.M. degli Angeli 075. 8040447

IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI

› FRANCO GIUGLIARELLI

Rivotorto di Assisi 338. 9697752

INDUSTRIE

› CIAM SNC

Petrignano di Assisi 075. 7826403

LEGNAMI

› BUINI LEGNAMI

S. Maria degli Angeli 075. 8043643

OFFICINE METALLICHE

› A.M. FERROTECNICA

Palazzo di Assisi 075. 7826403

PARRUCCHIERI



Total Look - Studio Tipocromatico
 Trucco Correttivo - Servizio Matrimonio
 S. M. degli Angeli - ASSISI (PG)
 V. della Repubblica, 4 - Tel. 075 8042706

PELLETTERIA

SGARGETTA DAL 1916

Assisi - Via Portica 075. 812861

TELEFONIA



cover e accessori
 per smartphone e tablet
 presso LA STELLA DEGLI ANGELI
 (di fianco al TESTONE)

Via S. Pertini, 5 - S. Maria degli Angeli cell.3924083724

SEI UN PROFESSIONISTA? HAI UN'AZIENDA?
 VUOI ESSERE RAGGIUNGIBILE
 DAI TUOI CLIENTI?
 SCRIVILO TRA I NUMERI UTILI
 di *terrenostre*
 TELEFONA: 335.7362185 OPPURE 075.8010539
 OPPURE VIENI A TROVARCI! SIAMO A BASTIA UMBRA
 IN PIAZZA MAZZINI, 49/B



ABBIGLIAMENTO

› **Paola Mela Cashmere**
Via S. Lorenzo, 22 075. 8019409
Bastia Umbra

ABBIGLIAMENTO per Bambini

› **Pappa&Ciccia 0-9 anni**
Centro Storico 075. 80012448
Bastia Umbra

AGENZIE FUNEBRI

› **BRIZI-MOCCALDO-BISELLI**
Bastia Umbra 075. 8002816
› **LA PACE**
Via Roma, 47 075. 8000704

ASSICURAZIONI

TUA ASSICURAZIONI **LUCA CERBINI** Agente
Bastia U. Tel. 075 8005274
Via San Costanzo, 20
pg.assisi@tuaassicurazioni.it

BAR - RISTORAZIONE - ALIMENTI

Bar Gelateria **...LO FACCIAMO NOI!!!**
Gelato Artigianale
Viale del Popolo, 11, 06083 Bastia U. PG - 075 801 2877

La TORTA al TESTO **Nonno Guido**
BASTIA UMBRA
Tel. 075 8001065 - V. Ettore Maiorana, 7

› **RETRÒ Bar Gelateria**
Piazza Mazzini 075. 8004161
› **BARBAROSSA Bar, Pasticceria**
Via San Bartolo 075.8000918
› **BAR BIANCHI**
Zona Industriale 075. 8000506
› **DE BELLO GALLICO**
Bastiola 075. 3661589341
› **FALASCHI GASTRONOMIA**
Via Firenze, 50 075. 8001179

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

NUOVA FATICONI E ZAMPA
Via delle Robinie 075. 8000849

CARRELLI ELEVATORI

› **MOVIMAC**
Ospedalichio 075.8011482

CARROZZERIA

NUOVA AMICO&MALIZIA
V. dell'Artigianato 075. 8000890

ELETTRODOMESTICI

SACE *Leute Nozze*
VENDITA E ASSISTENZA
› TVC - Led
› Elettrodomestici
› Impianti antenna e satellitari
BASTIA UMBRA (PG) - VIA BERLINO, 2 - TEL. 075.8011240

FERRAMENTA

L'UTENSILE
Zona Industriale 075. 8005104

GIOIELLERIE

› **LUPATELLI**
Via Roma 075. 8004557
› **SANDRA**
Via Veneto 075. 8004674

PARRUCCHIERI

› **DRESSAGE**
Piazza Mazzini,23 075.80114611

PIANTE E FIORI

MIKIFLOWERS
Via E. Maiorana 075.8001058

TIPOGRAFIE

LITOPRINT -
Via dei Platani 075. 800356

COMUNE DI BASTIA

Centralino..... 075.80181
Ufficio Sindaco..... 075.8018201
Angrafe..... 075.8018217
Polizia Municipale..... 075.8012243
Ufficio Affissioni 075.8010961

NUMERI DI EMERGENZA

Carabinieri Bastia.....075.8001509
075.8007042

NUMERI PUBBLICA UTILITÀ

Acquedotto Bastia..... 800.250445
Guasti Elettricità.....803500
Guasti Gas..... 800.900806
Biblioteca Bastia..... 075.8018237
Centro per impiego... 075.8012740
Umbriafiere..... 075.8004005
GEST (Gesenu)..... 075.8003117
Umbra Acque..... 075.8042618
CESAP..... 800900806

Protezione Civile..... 075.8012737
Stazione F.S..... 075.8002119
Servizio ritiro rifiuti ingombranti
e potature..... 075.5899072
..... 075.5743213
Parrocchia S. Michele ... 075.8001148

FARMACIA

Comunale 1..... 075.8000502
Comunale 2..... 075.8004997
Angelini (v. Roma)..... 075.8001434
Angelini (p. Mazzini)... 075.8014847
S.Francesco (Ospedalichio) 075.8012920
Costantini (Costano)... 075.8002075

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Guardia Medica..... 075.8139274
075.8043616
Palazzo della Salute.... 075 8020316
..... 075.8139716

CULTURA

Ente Palio S. Michele.... 075.8011525
Pro Loco 075.8011493
Cinema Esperia 075.7980672
Scuola di Musica (Costano) 075.8004583

**VUOI ESSERE SICURO
DI RICEVERE terrenostre?**

1 ANNO 9 NUMERI A 20€
ASSISI, BASTIA UMBRA, BETTONA, CANNARA

ABBONARSI È FACILE!

TELEFONA: 335.7362185 OPPURE 075.8010539
OPPURE VIENI A TROVARCI! SIAMO A BASTIA UMBRA
IN PIAZZA MAZZINI, 49/B

